

RELAZIONE SULLA GESTIONE
ANNO 2023

INDICE

Relazione Tecnica al Conto del Bilancio	pag	4
Piano investimenti	pag	27
Situazione finanziaria dei progetti finanziati da fondi PNRR al 31/12/2023	Pag	33
Fondo Crediti di difficile esazione 2023 e altri fondi rischi e accantonamenti	pag.	36
Prospetto Dimostrativo del Risultato d'Amministrazione	pag.	42
Anzianità dei residui, Crediti stralciati per inesigibilità e Crediti stralciati per anzianità	pag.	43
Attestazione ai sensi dell'art.41 del D.L. 66/2014 convertito dalla Legge 89/2014	Pag.	57
Relazione in merito ai contratti in strumenti finanziari derivati	pag.	58
Rinegoziazione mutui	Pag	64
La Gestione della Cassa	Pag	66
Relazione Gestione IVA esercizio 2023	pag.	71
Obiettivo del saldo di finanza pubblica degli Enti territoriali	pag.	72
Relazione sulla spesa del personale 2023	pag.	78
Partecipate dell'Ente	pag.	81
Nota integrativa tecnica al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale	pag.	89

RELAZIONE TECNICA AL CONTO DEL BILANCIO

A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2023 – 2025 sono state approvate variazioni di bilancio con atti di Consiglio e Decreti di Presidente di Governo. Si riportano di seguito i relativi atti adottati in ordine temporale dall'Ente:

- C.P. n. 24 – 22/06/2023;
- D.P.G n. 138 – 25/05/2023 (Variazioni al bilancio di previsione 2023/2025 – con i poteri del Consiglio art.42 comma 4 T.U.E.L. - ratificato con atto C.P. n. 29 – 22/06/2023);
- D.P.G n. 139 – 25/05/2023 (PNRR-Variazioni in via d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025 – con i poteri del Consiglio art.42 comma 4 T.U.E.L. - ratificato con atto C.P. n. 30 – 22/06/2023);
- C.P. N. 32 – 21/07/2023 concernente la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi art. 193 TUEL;
- C.P. N. 33 – 21/07/2023 (PNRR-Variazioni in via d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025);
- D.P.G. n.195 – 03/08/2023 (PNRR-Variazioni in via d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025 – con i poteri del Consiglio art.42 comma 4 T.U.E.L. - ratificato con atto C.P. n. 39 – 29/09/2023);
- C.P. n. 44 – 31/10/2023;
- C.P. N. 45 – 31/10/2023 (PNRR-Variazioni in via d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025);
- D.P.G n. 300 – 05/12/2023 (PNRR-Variazioni in via d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025 – con i poteri del Consiglio art.42 comma 4 T.U.E.L. - ratificato con atto C.P. n. 46 – 06/12/2023);

Infine con D.P.G. n. 3 del 19/01/2023 sono stati effettuati prelevamenti dal Fondo di Riserva.

Gli atti di cui sopra sono stati recepiti con successive variazioni di P.E.G.

Si riporta qui di seguito la tabella con il riepilogo delle variazioni sopra descritte

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. -
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. -
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. -
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. -
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. -

A seguito di tali atti i valori finali del bilancio pareggiano nell'esercizio 2023 nella somma complessiva di € 269.142.163,94 compresi € 81.540.000,00 per servizi conto terzi e partite di giro

Si riportano, qui di seguito, i quadri riepilogativi dell'entrata e della spesa dell'esercizio finanziario 2023

ESERCIZIO 2023

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2023 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	1.391.539,46						
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	13.388.339,63						
	Fondo Pluriennale Vincolato Per Incremento di Attivita' Finanziarie	CP	0,00						
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	CP	924.178,78						
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'	CP	54.145,53						
	Fondo di Cassa al 1 Gennaio 2023	CS	12.156.555,88						
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	3.835.940,12	RR	3.819.314,87	R	197.785,89	EP	214.411,14
		CP	27.001.000,00	RC	21.812.935,28	A	26.055.277,87	EC	4.242.342,59
		CS	30.836.940,12	TR	25.632.250,15	CS	-5.204.689,97	TR	4.456.753,73
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	18.149.553,83	RR	886.588,40	R	-1.318.107,47	EP	15.944.857,96
		CP	21.966.498,48	RC	20.284.071,30	A	22.341.456,07	EC	2.057.384,77
		CS	40.116.052,31	TR	21.170.659,70	CS	-18.945.392,61	TR	18.002.242,73
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	5.789.027,08	RR	971.961,34	R	-372.772,88	EP	4.444.292,86
		CP	8.367.675,37	RC	2.592.216,27	A	3.810.158,17	EC	1.217.941,90
		CS	13.606.698,45	TR	3.564.177,61	CS	-10.042.520,84	TR	5.662.234,76
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	7.900.540,44	RR	1.960.159,54	R	-624.127,71	EP	5.316.253,19
		CP	88.045.673,24	RC	16.392.409,02	A	21.593.821,12	EC	5.201.412,10
		CS	89.414.554,68	TR	18.352.568,56	CS	-71.061.986,12	TR	10.517.665,29
TITOLO 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	RS	1.542.498,92	RR	1.319.495,71	R	0,00	EP	223.003,21
		CP	3.430.000,00	RC	100.000,00	A	3.430.000,00	EC	3.330.000,00
		CS	4.972.498,92	TR	1.419.495,71	CS	-3.553.003,21	TR	3.553.003,21
TITOLO 6	Accensioni prestiti	RS	250.000,00	RR	250.000,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	4.730.000,00	RC	0,00	A	4.730.000,00	EC	4.730.000,00
		CS	4.980.000,00	TR	250.000,00	CS	-4.730.000,00	TR	4.730.000,00

TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	18.357.258,98	RC	0,00	A	0,00	CP	-18.357.258,98	EC	0,00
		CS	18.357.258,98	TR	0,00	CS	-18.357.258,98		TR	0,00	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	2.942.469,56	RR	370.954,57	R	-4.970,02		EP	2.566.544,97	
		CP	81.540.000,00	RC	51.157.699,65	A	54.614.168,51	CP	-26.925.831,49	EC	3.456.468,86
		CS	84.482.469,56	TR	51.528.654,22	CS	-32.953.815,34		TR	6.023.013,83	
TOTALE TITOLI		RS	40.410.029,95	RR	9.578.474,43	R	-2.122.192,19		EP	28.709.363,33	
		CP	253.438.106,07	RC	112.339.331,52	A	136.574.881,74	CP	-116.863.224,33	EC	24.235.550,22
		CS	286.766.473,02	TR	121.917.805,95	CS	-164.848.667,07		TR	52.944.913,55	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	40.410.029,95	RR	9.578.474,43	R	-2.122.192,19		EP	28.709.363,33	
		CP	269.142.163,94	RC	112.339.331,52	A	136.574.881,74	CP	-116.863.224,33	EC	24.235.550,22
		CS	298.923.028,90	TR	121.917.805,95	CS	-164.848.667,07		TR	52.944.913,55	

I Responsabili dei Servizi dell'Ente hanno adottato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 228 comma 3 del T.U.E.L. approvato con d.lgs n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni” le seguenti determine ad oggetto “ Ricognizione residui attivi e passivi al 31/12/2023 ai fini del Rendiconto di gestione” con le quali si è proceduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi attraverso la compilazione di appositi elenchi nei quali sono stati indicati i risultati dell'operazione di revisione dei residui stessi:

- determinazione n. 145 del 08 /02/2024 a firma del Direttore Generale e parziale retifica con determinazione n. 283 del 07/03/2024;
- determinazione n. 140 del 08/02/2024 a firma del Segretario Generale integrata da parziale retifica con determinazione n. 211 del 22/02/2024 e prot. 6310 del 19/02/2024;
- determinazione n. 152 del del 09/02/2024 a firma del Dirigente del Servizio 7 “Economico Finanziario, Patrimonio, Provveditorato, Economato, Espropri e Acquisizioni immobiliari”;
- determinazione n. 144 del 13/02/2024 a firma del Dirigente del Servizio 5 – “Informatico – Programmazione delle Opere Pubbliche, Programmazione scolastica, Comunicazione Istituzionale, Trattamento economico”, integrata con determinazione n. 282 del 07/03/2024;
- determinazione n. 163 del 13/02/2024 a firma del Dirigente del Servizio 4 - “Viabilità – Progettazione Opere pubbliche rete viaria” e parziale retifica con determinazione n. 304 del 07/03/2024;
- determinazione n. 126 del 06/02/2024 a firma del Dirigente del Servizio 3 “Amministrativo –Ambiente – Trasporto Privato – Urbanistica – Pianificazione Territoriale”;
- determinazione n. 148 del 09/02/2024 a firma del Dirigente del Servizio 6 Edilizia – Gestione Riserva naturale Gola del Furlo integrata con prot. 5915/2024 e prot 5951/2024;

Con tali atti i dirigenti dell'Ente, nel rispetto dei nuovi principi contabili e nel rispetto della scadenza dell'obbligazione giuridica attiva e/o passiva (competenza finanziaria potenziata) hanno effettuato la revisione dei residui di loro competenza individuando quelli da mantenere in tutto o in parte, quelli da riscrivere e quelli da eliminare, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decr. lgs. 23/6/2011 n.118 completi delle dovute motivazioni.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 e tenuto conto delle successive modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 126/2011 l'Ente, in sede di predisposizione del rendiconto 2023, ha adottato il Decreto Presidente di Governo n. 87 del 14 marzo 2024 ad oggetto: “Riaccertamento ordinario dei residui 2023.”

A seguito dell'atto di Governo sopra citato è stato rideterminato:

- nell'anno 2023 il Fondo Pluriennale vincolato di spesa corrente pari ad € 1.517.769,66 e in conto capitale pari ad € 19.569.508,32;

- nell'anno 2024 Il Fondo pluriennale vincolato di Entrata all'01/01/2024 di pari importo variando conseguentemente l'entrata del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, esercizio 2024, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;

Di seguito si riportano, gli scostamenti tra previsioni definitive e accertamenti inerenti la parte entrata.

Di seguito si riportano, gli scostamenti tra previsioni definitive e accertamenti inerenti la parte entrata.

ENTRATE DI COMPETENZA:

	previsioni definitive	entrate accertate	scostamento
Titolo 1	27.001.000,00	26.055.277,87	-945.722,13
Titolo 2	21.966.498,48	22.341.456,07	374.957,59
Titolo 3	8.367.675,37	3.810.158,17	-4.557.517,20
Titolo 4	88.045.673,24	21.593.821,12	-66.451.852,12
Titolo 5	3.430.000,00	3.430.000,00	0,00
Titolo 6	4.730.000,00	4.730.000,00	0,00
Titolo 7	18.357.258,98	0,00	-18.357.258,98
Titolo 9	81.540.000,00	54.614.168,51	-26.925.831,49
Totale	253.438.106,07	136.574.881,74	-116.863.224,33

Per quanto attiene al **titolo I** lo scostamento negativo di € 945.722,2 si riferisce unicamente al codice 10101“Imposte, tasse e proventi assimilati”e nello specifico al capitolo 415 “Imposta sulle assicurazioni contro responsabilità civile” (RCA) per € 889.938,9. In merito a tale scostamento la E.Q. 7.3 “Entrate patrimoniali e tributarie fa presente quanto segue:

"Come è noto, (fonte: “IVASS - Comunicazione statistica n. 1/2024 del 12/02/2024”) dal IV° trimestre 2022 si è interrotto il trend di diminuzione dei prezzi relativi alla garanzia RC Auto. Il prezzo medio rilevato del premio è passato da € 363,00 ad € 391,00 del IV° trimestre 2023, con un aumento su base annua del +7,9%, delineando quindi un nuovo trend rialzista. Tutte le Province hanno registrato un incremento dei prezzi, con aumenti che variano dal +4,4% al +10,9%. La variazione nominale su base annua dei premi RC Auto per le singole compagnie è compresa tra il -0,06% ed il +23,8%, con strategie commerciali di prezzo differenziate anche in funzione delle tipologie della clientela (anagrafiche, geografiche, tipologia dei mezzi, etc.). Le iniziali stime di bilancio - legate anche alla ripresa dell’intero settore automotive e ad un complessiva ripresa economica - avevano ipotizzato un trend rialzista su base annua pari al +10,5% ca., con una ripresa in grado di riportare così il gettito RC Auto oltre i livelli del 2019 (€ 14 milioni ca.). Inoltre, da tempo, le compagnie assicuratrici italiane avevano preannunciato un aggiustamento delle tariffe, giustificato dalla necessità, a loro dire, di “far fronte all’impatto dell’inflazione che si è abbattuto sull’intera filiera della gestione del sinistro” (vedasi “*Il Sole24Ore*” del 12/12/2023, p. 28).

Raffrontando l’incasso dell’anno 2022 (€ 12.960.765,55) rispetto all’incasso dell’annualità 2023 (€ 13.460.061,16) si registra, per il nostro territorio, un incremento più contenuto, pari al 3,85%. Si può dire che il differenziale circa la stima del gettito è legato sostanzialmente a due fattori principali. Il primo, già ricordato, è dato dall’eterogeneità del mercato e della clientela sull’intero territorio nazionale, che rendono assai problematiche le valutazioni sulle stime del gettito per singole aree geografiche. Il secondo è dato dal fenomeno sempre più diffuso della circolazione di veicoli sul territorio nazionale sprovvisti di assicurazione. La stima di ANIA (vedasi “*Il Sole24Ore*” del 21/12/2023, p. 40), riporta il dato di ca. 3 milioni di veicoli sprovvisti dell’assicurazione RC Auto, pari al 5,6%

dell'intero parco circolante, con inevitabile perdita di gettito per le Province. Le due concause sono state in grado, pertanto, di smorzare in parte l'effetto-rincaro del costo medio del premio".

Si registra invece uno scostamento molto limitato, tra previsione definitiva e accertamento, per l'imposta di trascrizione autoveicoli (IPT) pari a € 54.783,29.

Nel **titolo II** si evidenzia uno scostamento positivo complessivo pari a € 374.957,6. Lo stesso costituisce un saldo, tra scostamenti positive e negativi, attribuibile al codice 20101 "trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche" per € -306.374,02 e ad uno scostamento positivo attribuibile al codice 20104 "trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private" per € 68.703,57 relativo a trasferimento da parte di UPI nazionale per progetto "Province&Comuni". Si riporta qui di seguito un dettaglio degli scostamenti attribuibili al codice 20101:

variazioni da esigibilità, sia entrata che spesa, per reiscrizione all'esercizio 2024 inerenti:

- minori entrate per trasferimento dalla Regione relative a attività connesse a Direttiva Habitat-Stato di conservazione delle specie per € 23.422,78 che trovano corrispondenza in minori spese impegnate nel 2023 per reiscrizione all'esercizio 2024;

minori entrate che corrispondono a minori spese:

- per Trasferimenti dalla Regione Marche per spese correnti gestione Riserva Naturale del Furlo per € 38.475,43;
- per trasferimento da A.N.A.S. per gestione temporanea strade a seguito passaggio proprietà per € 19.000,00;
- per trasferimento da Comuni per progetti di interesse sovracomunale inerente la viabilità per € 25.000,00;
- per trasferimenti dallo Stato inerenti progetti di cooperazione internazionale SPRAR 163.946,93 di cui € 16.109,22 traslati all'esercizio 2024 e la restante parte per minore progettualità effettivamente svolta rispetto a quella preventivata nell'esercizio finanziario preso in esame;

maggiori entrate rispetto allo stanziamento:

- a seguito riscossione dalla Regione (sentenza trib. Ancona n. 879/93) come da Decreto Regione Marche n. 67 del 06/12/2023 e successiva determina dirigenziale del Segretario Generale della Provincia n. 1678/2023 per € 569.362,28;
- a seguito riscossione contributo erogato dallo Stato per la gestione di funzioni fondamentali per € 11.953,41;
- a seguito riscossione trasferimento da parte di UPI nazionale per progetto "Province&Comuni" per € 68.703,57;

Nel **titolo III** si registrano scostamenti negativi pari a complessivi € 4.557.517,20 riferiti principalmente ai seguenti codici:

codice 30100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni": minori entrate nette € 433.360,35.

Si riporta qui di seguito un dettaglio.

minori entrate che trovano corrispondente minore spesa per:

- proventi per il rilascio autorizzazioni, permessi ecc. Trasporti eccezionali (art.228 comma 5-6 D.L.vo n.282/92) per € 10.479,00;

- entrate derivanti dalla concessione di sale riunioni a titolo gratuito per € 7.000,00;
- entrate derivanti da canone unico patrimoniale per pubblicità per € 13.516,50;
- entrate derivanti da vendita bollini per impianti termici per € 500.000,00, in quanto la Provincia ha affidato ad organismo esterno (Aspes s.p.a.) tale attività ai sensi della L.R. 19 del 20/04/2015 art. 2 c. 3;
- Entrate per convenzione Marche Multiservizi-Provincia per potenziamento comunicazione in materia ambientale € 12.175,84. Lo scostamento riscontrato è dovuto al fatto che sono stati realizzati minori progetti di sensibilizzazione in campo ambientale rispetto alle previsioni iniziali.

maggiori entrate:

- per € 15.930,31 inerenti proventi da contratti per diritti di segreteria e rogiti;
- per € 77.423,08 inerenti Canone unico patrimoniale;
- per € 21.467,02 inerenti rimborso spese progettazione e proventi derivanti da convenzioni per supporto tecnico - amm.vo a enti locali riferiti in particolare alla Stazione Unica Appaltante;

minori entrate:

- per € 7.000,00 inerente il canone d'uso per l'impianto di risalita funivia del Catria;

codice 30300 "Interessi attivi"

maggior entrata:

- per € 22.862,45 inerenti interessi da Cassa Depositi e Prestiti che fanno riferimento al periodo 01/01/2023 – 30/06/2023;

codice 30500 "Rimborsi e altre entrate correnti" minori entrate € 4.147.551,69:

variazioni da esigibilità sia entrata che spesa, per reiscrizione all'esercizio 2024 inerenti:

- entrate derivanti da Conto Termico per € 3.561.259,20 da destinare a spese in c/capitale per interventi adeguamento normative sicurezza edifici scolastici quale quota di cofinanziamento - variazione conseguente a modifica cronoprogramma dell'opera;

maggiori entrate

- per € 4.944,10 relativo a conguaglio utenze;
- per € 2.323,18 relativo a recupero spese per notifica tributi;
- per € 2.289,34 relativo a rimborso per indennità INAIL e altri contributi previdenziali e assistenziali;
- per € 12.500,00 relativo a rimborsi per danni al patrimonio;

minori entrate:

- per € 16.576,93 relativo a ammende, oblazioni per contravvenzioni ambiente;
- per € 5.559,31 relativo a recupero spese connesse a attività della polizia provinciale;
- per € 113.292,10 relativo a rimborso per personale in convenzione presso altri Enti a seguito mancato accertamento nell'anno 2023. Nell'anno 2024 il servizio competente ha provveduto ad accertare un importo totale di € 110.662,02, quale nuovo residuo anno 2023, con atto dirigenziale n. 342 del 14/03/2024;
- per € 9.500,00 relativo a risarcimenti assicurativi per danni al patrimonio;
- per € 8.781,21 relativo a IVA split payment fornitori attività comm.li;

minori entrate che trovano corrispondente minore spesa

- per € 47.167,95 relativo a girofondi connesse a incentivi ai progettisti interni -art.113 dlgs 50/2016 (ex art. 92 L.163/06);
- per € 10.729,99 relativo a girofondi connesse alla Legge Merloni destinate a Fondo Innovazione (20%);
- per € 40.000,00 relativo a risarcimenti assicurativi da destinare a spese connesse ad attività di perizia per danni al patrimonio;
- per € 350.000,00 relativo a risarcimento assicurativo per danni provocati dall'alluvione al Centro Ittiogenico di Cantiano, in quanto nel 2023 alla previsione non è seguito alcun accertamento in quanto il sinistro aperto dalla Provincia sulla Polizza All Risk a fine 2023 non era stato ancora definito né nell'*an* né nel *quantum* e conseguentemente non sono stati avviati i lavori di ripristino del Centro stesso.

Tale previsione, seppur discostata da quella iniziale di € 350.000,00, è stata riproposta per l'anno 2024. Entro il mese di aprile 2024 si auspica di avere dalla Assicurazione l'importo definitivo del rimborso al fine di poter fare una previsione certa, procedere all'accertamento e dare inizio ai lavori. ;

Nel **titolo IV** lo scostamento tra previsioni definitive e accertamenti pari a € -66.451.852,1 è riferito principalmente ai codici:

codice 402 Contributi agli investimenti minori entrate per € 65.059.108,6, lo scostamento riguarda principalmente: **variazioni di esigibilità sul 2024 che trovano corrispondente reiscrizione da esigibilità nella spesa per € 37.705.928,68 inerenti:**

- Interventi per edilizia scolastica finanziati da MIUR, MIT e Consiglio dei Ministri per € 9.562.856,89 (cap. 9530, cap. 9531, cap. 9532, cap. 9536 di entrata);
- Interventi per edilizia scolastica finanziati da fondi PNRR per € 15.436.548,20 (cap. 9530, cap. 9533, cap. 9535, cap. 9536, cap. 9537, cap. 9538, cap. 9539, cap. 9541, cap. 9542, cap. 9543, cap. 9544 di entrata);
- Interventi per edilizia scolastica finanziati da Regione Marche per € 11.813.948,82 (cap. 10054 e 10055 di entrata);
- Interventi per la viabilità provinciale finanziati da MIT per € 140.974,77 (cap. 9514 e 9515 di entrata);
- Interventi per la viabilità provinciale finanziati da Regione Marche, Autorità di bacino e Comuni per € 751.600 (cap. 10185, cap. 10189, cap. 10500, cap. 11222 di entrata);

Ulteriori minori entrate che trovano corrispondente minore spesa per € 27.352.483,30 inerenti:

- Interventi per edilizia scolastica per € 400.000,00 relativo al mancato riconoscimento dei finanziamenti FOI per i giardini storici di Villa Caprile come da DPG n. 337 del 22/12/2023 e per € 134.000 relativo a minori accertamenti corrispondenti a minori spese per la progettazione su edifici scolastici finanziati da MIT;
- Interventi per l'edilizia scolastica finanziati da Regione Marche per € 385.000,00 a seguito modifica cronoprogramma delle opere;
- Interventi connessi all'alluvione settembre 2022 e maggio 2023 per € 25.798.535,42, come disposto dal Commissario straordinario e dalla Regione Marche a seguito di slittamento dell'approvazione dei rispettivi decreti dal 2023 al 2024 (cap. 9518, cap. 10188, cap. 10190, cap. 10191 di entrata). Nello specifico per i trasferimenti da

Commissario straordinario alluvione maggio 2023, si è in attesa di conoscere se tali fondi verranno confluiti all'interno delle risorse PNRR, mentre per quelli relativi a alluvione settembre 2022, già a inizio 2024 si è registrato un accertamento, a seguito di incasso pari al 20% del finanziamento totale, da destinare alla progettazione;

- interventi per la viabilità finanziati da MIT per € 634.947,88 (cap. 9515, cap. 9517 entrata), a seguito di slittamento delle tempistiche di affidamento dei lavori;

codice 404: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali minori entrate per € 1.391.743,48

Si riportano qui di seguito le informazioni acquisite dalla E.Q. Patrimonio dell'Ente:

“Il piano alienazioni per l'anno 2023 è composto da immobili di proprietà ritenuti suscettibili di vendita e oggetto di interesse da parte di soggetti pubblici e privati.

Durante l'anno sono giunte a conclusione, la vendita di due proprietà immobiliari presenti in inventario e quella di alcuni frustoli di terreno qualificati come reliquati stradali connessi alla viabilità provinciale.

La minore entrata registrata per l'anno 2023 comprende gli immobili per i quali non è stato possibile arrivare a dismissione entro il 31/12/2023, di cui parte più consistente riguarda un fondo agricolo di grandi dimensioni in comune di Cagli, ex poligono di tiro, la cui vendita non essendosi concretizzata, si ritiene di rimandare a prossime annualità salva la possibilità di procedere con altre forme di valorizzazione.

Gli immobili inseriti nell'anno 2023 saranno riproposti per il piano alienazione per il triennio 2024-26 ripartendoli sulla base delle probabili possibilità di realizzazione.

Gli immobili ritenuti suscettibili di alienazione saranno oggetto di apposita variazione di Bilancio per l'anno 2024.

Le vendite comprese nel piano alienazioni 2023 verificatesi entro l'anno sono le seguenti:

- vendita dell'immobile ex caserma Schieti sito nel Comune di Urbino, al Comune di Urbino €. 17.000,00
 - vendita del terreno situato nel Comune di Pesaro in strada San Bartolo individuato al foglio 18 part.1le 1214-1216 €. 18.500,00
 - vendita di frustolo di terreno limitrofi SP 55 Fangacci, in località Bellaria in Comune di Acqualagna €. 5.688,00
 - cessione frustolo di terreno in Comune di Colli al Metauro municipio di Saltara, in località Borgaccio lungo la SP 3 "Flaminia" €. 1.500,00;
 - cessione frustolo di terreno in Comune di Colli al Metauro municipio di Saltara, in località Borgaccio lungo la SP 3 "Flaminia" €. 1.500,00;
 - permuta frustoli di terreno in Comune di Tavullia € 100,00;
- per un importo complessivo di €. 44.288,00

A queste va aggiunta la vendita di un bene mobile (autocarro Piaggio) al Comune di Pietrarubbia per € 500,00.

Complessivamente, per quanto sopra esposto, per la parte entrata, corrente e in c/capitale, le operazioni di reiscrizione all'esercizio 2024 ammontano a € 51.258.691,82 (di cui € 3.600.791,20 corrente e € 47.657.900,62 conto capitale) a seguito del riaccertamento ordinario approvato con Decreto Presidente di Governo n. 87 del 14/3/2024.

Nel **titolo VII** lo scostamento tra previsioni definitive e accertamenti pari a € - 18.357.258,98 è riferito alla non attivazione dell'anticipazione di tesoreria per l'anno 2023 (DPG n.323 del 13/12/2022 e n. 4 del 19/01/2023) . Lo scostamento è rilevabile, per pari importo, nel correlato titolo V della spesa "Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere

Nel **titolo IX** lo scostamento relativo alle partite di giro e ai servizi conto terzi, tra previsioni definitive e accertamenti pari a € - 26.925.831,49

SPESE DI COMPETENZA

Di seguito si riportano, gli scostamenti tra previsioni definitive e impegni inerenti la parte spesa.

SPESE CORRENTI

PREVISIONI DEFINITIVE	SPESE IMPEGNATE	SCOSTAMENTO
€ 51.154.733,38	€ 45.396.795,12	€ -5.757.938,26

Nella tabella seguente sono evidenziati distintamente, per macroaggregati di spesa, gli scostamenti tra previsioni definitive e spese impegnate.

Macroaggregati		Previsioni definitive	Spese Impegnate	Scostamento
10101	Redditi da lavoro dipendente	10.345.685,70	9.824.632,24	-521.053,46
10102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	840.909,17	798.595,08	-42.314,09
10103	Acquisto di beni e servizi	14.329.023,20	12.399.872,20	-1.929.151,00
10104	Trasferimenti correnti	20.568.672,61	20.503.524,44	-65.148,17
10107	Interessi passivi	1.557.322,89	1.388.410,47	-168.912,42
10108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00

10109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	24.380,00	20.935,07	-3.444,93
10110	Altre spese correnti	3.488.739,81	460.825,62	-3.027.914,19
Totale spese correnti		51.154.733,38	45.396.795,12	-5.757.938,26

Nel codice 10101 “Redditi da lavoro dipendente” lo scostamento negativo pari a € **521.053,46**

è dovuto principalmente a contributi sociali a carico dell’ente per € 107.703,58 e alle retribuzioni lorde per € 413.349,88 articolato come segue:

minori spese per “RETRIBUZIONI IN DENARO” pari ad € 383.006,84 dei quali:

- € 122.918,80 voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato;
- €. 95.035,39 straordinari per il personale a tempo indeterminato;
- €.129.296,87 indennità, altri compensi e rimborsi per missione
- minori spese inerenti “ALTRE SPESE PER IL PERSONALE” pari ad €.30.343,04

Nel codice 10102 “Imposte e tasse a carico dell’ente” lo scostamento negativo pari ad € 42.314,09 è dovuto principalmente all’Irap ed all’imposta di registro e bollo.

Nel codice 10103 “Acquisto di beni e servizi” lo scostamento negativo pari ad € 1.929.151,00 è riconducibile alla voce di spesa “acquisti di beni” per € 53.901,70 che fanno riferimento ad economie ed alla voce di spesa “acquisto di servizi” per € 1.875.249,30 che fanno riferimento principalmente a minori impegni riconducibili a minori accertamenti di entrata oltre ad economie di spesa .

Si riporta qui di seguito un dettaglio di quest’ultima voce di spesa:

- ◆ “organi ed incarichi istituzionali dell’amministrazione” per € 20.343,93;
- “organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta” € 40.222,04;
- “utenze e canoni” per € 33.213,82;
- “utilizzo di beni di terzi” per € 27.197,27;
- “manutenzione ordinaria e riparazioni” per € 108.560,57;
- “prestazioni professionali e specialistiche” per € 51.634,13;
- “..lavoro flessibile...” per € 8.000;
- “contratti di servizio pubblico” per € 605.821,09;
- “servizi amministrativi” (spese postali ecc..) per € 22.823,60;
- “servizi informatici e di telecomunicazioni” per € 27.619,54;
- “altri servizi” (prestazioni per recupero danno al patrimonio finanziato da assicurazione, prog. Rete natura 2000, direttiva habitat-stato, cooperazione internazionale, serv. ispettivi per impianti termici ecc..) per € 917.153,71;

Nel codice 10104 “Trasferimenti correnti” lo scostamento negativo pari ad € 65.148,17 fa riferimento a trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche per € 49.978,45, a trasferimenti correnti a privati per € 7.000,00 ed a trasferimenti correnti ed a istituzioni sociali private per € 8.000,00. Lo scostamento è riconducibile principalmente a minori impegni derivanti da minori accertamenti di entrata e da economie di spesa.

Nel codice 10107 “Interessi passivi” le minori spese pari ad € 168.912,42 sono principalmente riferibili ad un risparmio degli interessi su mutui per € 91.380,14 e al non utilizzo dell’anticipazione di tesoreria con il conseguente risparmio della spesa per interessi di € 50.000 oltre ad economie relative ad interessi di mora (€ 9.403,74).

Nel codice 10109 “Rimborsi e poste correttive delle entrate” lo scostamento di € 3.444,93 fa riferimento a rimborsi di somme non dovute e/o incassate in eccesso.

Nel codice 10110 “altre spese correnti” lo scostamento di € 3.027.914,19 fa riferimento:

- al “Fondo pluriennale vincolato”, concernente gli impegni di spesa da reinscrivere all’esercizio successivo pari ad € 1.517.769,66. Nell’esercizio 2024 tali impegni avranno copertura con il corrispondente fondo pluriennale di entrata ricostituito con il nuovo meccanismo contabile previsto dalla contabilità armonizzata.
- al “Fondi di riserva e altri accantonamenti” per € 1.315.964,82; gli stanziamenti di tali fondi, nel rispetto delle regole contabili, possono essere impegnati solo se stornati su altri macroaggregati. Tra i fondi solo il Fondo di Riserva, se non utilizzato, costituisce una vera economia visto che gli altri stanziamenti concorrono a determinare il risultato di amministrazione nelle voce “Accantonamenti”. Di seguito sono riportati gli stanziamenti definitivi dei relativi fondi:
 - Fondo di riserva € 258.802,44;
 - Fondo per applicazione contratti e miglioramenti economici al personale funzioni fondamentali e non (compresi oneri prev. e ass.li, per irap) € 257.526,53;
 - Fondo rischi € 498.806,79;
 - Fondi rischi per ruoli emessi € 49.450,10;
 - Fondo rischi per multe autovelox € 20.250,55
 - Fondo per perdite di società partecipate € 390,10;
 - Fondo per contenziosi € 150.000,00;
 - Fondo Innovazione quota 20% prevista dal c.4art.113 D.Lgs 50/2016 € 15.000,00;
 - Fondo personale part time € 59.000,00;
 - Fondo trattamento fine mandato presidente di Provincia € 6.738,31

Nelle tabelle seguenti la spesa corrente viene raggruppata per Missioni e per Macroaggregati, all’interno della singola Missione, riportando sempre il dettaglio delle previsioni definitive e delle spese impegnate.

RIEPILOGO PER MISSIONE	<i>previsioni definitive</i>	<i>spese impegnate</i>	<i>scostamento</i>
Totale missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	29.634.963,89	28.030.821,96	-1.604.141,93
Totale missione 4 Istruzione e diritto allo studio	5.685.103,67	4.950.356,28	-734.747,39
Totale missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.152,59	2.044,10	-108,49
Totale missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	19.100,00	18.038,23	-1.061,77
Totale missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.219.990,00	1.038.902,41	-181.087,59
Totale missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.680.830,14	1.200.833,14	-479.997,00
Totale missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.436.470,75	5.905.169,67	-531.301,08
Totale missione 14 Sviluppo economico e competitività	300,00	262,79	-37,21
Totale missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.960,00	4.300,36	-2.659,64
Totale missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	526.437,80	389.901,47	-136.536,33
Totale missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	603.547,23	47.387,56	-556.159,67
Totale missione 19 Relazioni internazionali	3.958.380,15	3.794.244,81	-164.135,34
Totale missione 20 Fondi e accantonamenti	1.315.964,82	0,00	-1.315.964,82
Totale missione 50 Debito pubblico	14.532,34	14.532,34	0,00
Totale missione 60 Anticipazioni finanziarie	50.000,00	0,00	-50.000,00
Totale	51.154.733,38	45.396.795,12	-5.757.938,26

SPESA CORRENTE

01 Servizi generali ed istituzionali di gestione			
<i>macroaggregato</i>	<i>previsioni definitive</i>	<i>spese impegnate</i>	<i>scostamento</i>
Redditi da lavoro dipendente	5.723.008,03	5.305.295,50	-417.712,53
Imposte e tasse a carico dell'Ente	522.163,39	489.929,57	-32.233,82
Acquisto di beni e servizi	1.955.939,85	1.670.746,14	-285.193,71
Trasferimenti correnti	19.979.536,31	19.941.272,01	-38.264,30
Interessi passivi	218.529,91	189.073,63	-29.456,28
Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.500	17.055,07	-3.444,93
Altre spese correnti	1.215.286,4	417.450,04	-797.836,36
Totale missione 01	29.634.963,89	28.030.821,96	-1.604.141,93

Lo scostamento di € 417.712,53 per “Redditi da lavoro dipendente” riguarda in particolare:

- per € 53.218,62 il programma: 03 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato” relative ad economie di spesa;
- per € 330.220,77 il programma 10 “Risorse umane” derivanti da minori spese di straordinari del personale e ; a minori accertamenti dovuti alla legge Merloni.
- per € 15.779,26 il programma 11 “Altri servizi generali”;

Lo scostamento di € 32.233,82 per “Imposte e tasse a carico dell'Ente” costituiscono economie di spesa correlate alle minori spese di personale.

Lo scostamento di € 285.193,71 per “Acquisto di beni e servizi” riguarda in particolare per:

- € 8.900,87 il programma 02 “Segreteria Generale”;
- € 63.933,37 il programma 03 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”, di cui l'importo di € 40.000,00 relativo al mancato accertamento dei risarcimenti assicurativi per danni al patrimonio c. 8444e;
- € 19.944,16 il programma 04 “Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali” di cui € 13.372,92 per minori spese postali;
- € 69.042,52 il programma 06 “Ufficio tecnico” di cui € 42.000,00 per minori spese connesse al servizio Global service derivante dal mancato incremento delle spese di energia elettrica e gas preventivate;
- € 57.321,67 il programma 08 “Statistica e sistemi informativi” e rappresentano economie di spesa;
- € 11.464,68 il programma 10 “Risorse Umane”;
- € 36.653,24 il programma 11 “Altri servizi generali” di cui 35.685,60 relative a minori spese per patrocinio legale per la difesa della Provincia, dei dipendenti e amministratori provinciali.

Lo scostamento di € 797.836,36 per “**Altre spese correnti**” è costituito per € 717.836,36 da capitoli del Fondo Pluriennale vincolato (FPV) che tecnicamente non danno origine ad impegni e sono relativi a quelle spese impegnate sul 2023 e reiscritte sull’esercizio 2024.

04 Istruzione e diritto allo studio			
<i>macroaggregato</i>	<i>previsioni definitive</i>	<i>spese impegnate</i>	<i>scostamento</i>
Redditi da lavoro dipendente	445.359,94	431.734,27	-13.625,67
Imposte e tasse a carico dell’Ente	25.922,76	25.490,58	-432,18
Acquisto di beni e servizi	4.252.817,29	3.682.487,37	-570.329,92
Trasferimenti correnti	464.030,58	461.361,07	-2.669,51
Interessi passivi	406.973,43	336.962,99	-70.010,44
Altre spese correnti	89.999,67	12.320,00	-77.679,67
Totale missione 04	5.685.103,67	4.950.356,28	-734.747,39

Lo scostamento di € 570.329,92 per “**Acquisto di beni e servizi**” riguarda in particolare per :

- € 565.153,92 il programma 02 “Altri ordini di istruzione non universitaria” di cui € 558.645,09 per minori spese connesse al servizio Global service derivante dal mancato incremento delle spese di energia elettrica e gas preventivate;
- € 5.176,00 il programma 06 “Servizi ausiliari all’istruzione”.

Lo scostamento di € 77.679,67 per “**Altre spese correnti**”, riguarda interamente il programma 02 ed è relativo a capitoli del Fondo Pluriennale vincolato che tecnicamente non danno origine ad impegni e sono relativi a quelle spese impegnate sul 2023 e reiscritte sull’esercizio 2024.

5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
<i>macroaggregato</i>	<i>previsioni definitive</i>	<i>spese impegnate</i>	<i>scostamento</i>
Interessi passivi	2.152,59	2.044,10	-108,49
Totale missione 05	2.152,59	2.044,10	-108,49

6 Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>macroaggregato</i>	<i>previsioni definitive</i>	<i>spese impegnate</i>	<i>scostamento</i>
<i>Interessi passivi</i>	19.100,00	18.038,23	-1.061,77
Totale missione 06	19.100,00	18.038,23	-1.061,77

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>macroaggregato</i>	<i>previsioni definitive</i>	<i>spese impegnate</i>	<i>scostamento</i>
Redditi da lavoro dipendente	946.784,86	935.083,29	-11.701,57
Imposte e tasse a carico dell'Ente	63.419,96	62.969,40	- 450,56
Acquisto di beni e servizi	50.402,00	36.969,72	-13.432,28
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.880,00	3.880,00	0
Altre spese correnti	155.503,18	0,00	-155.503,18
Totale missione 08	1.219.990,00	1.038.902,41	181.087,59

Lo scostamento di € 11.701,57 per “Redditi di lavoro dipendente” e lo scostamento per € 155.503,18 per “Altre spese correnti” relativo a capitoli FPV di impegni reiscritti sul 2024 fanno riferimento al programma 1 “Urbanistica ed assetto del territorio”.

09 Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente			
<i>macroaggregato</i>	<i>previsioni definitive</i>	<i>spese impegnate</i>	<i>scostamento</i>
Redditi da lavoro dipendente	684.420,02	657.019,81	-27.400,21
Imposte e tasse a carico dell'Ente	50.009,20	47.060,17	-2.949,03
Acquisto di beni e servizi	519.991,08	376.037,95	-143.953,13
Trasferimenti correnti	99.255,82	75.766,46	-23.489,36
Interessi passivi	44.865,23	44.040,78	-824,45
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	282.288,79	907,97	-281.380,82
Totale missione 09	1.680.830,14	1.200.833,14	-479.997,00

Lo scostamento di € 143.953,13 per “Acquisto di beni e servizi” riguarda in particolare per :

- € 22.134,60 il programma 02 “Tutela, valorizzazione e recupero ambientale” derivante da economie di spesa confluite in avanzo vincolato;
- € 119.718,53 il programma 05 “Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione” costituite da economie di spesa confluite in avanzo vincolato;

Lo scostamento di € **23.489,36 per “Trasferimenti correnti”** riguarda in particolare per :

- € 19.491,90 il programma 02 “Tutela, valorizzazione e recupero ambientale”
- € 3.997,46 il programma 05 “Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione” derivanti da economia di spesa in parte confluite in avanzo;

€ **281.380,82 per “Altre spese correnti”** è costituito per € 280.380,82 da capitoli del Fondo Pluriennale vincolato (FPV) che tecnicamente non danno origine ad impegni e sono relativi a quelle spese impegnate sul 2023 e reiscritte sull'esercizio 2024.

10 Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>macroaggregato</i>	<i>previsioni definitive</i>	<i>spese impegnate</i>	<i>scostamento</i>
Redditi da lavoro dipendente	2.162.643,97	2.142.874,02	-19.769,95
Imposte e tasse a carico dell'Ente	149.550,31	146.968,22	-2.582,09
Acquisto di beni e servizi	2.930.710,48	2.778.330,81	-152.379,67
Trasferimenti correnti	25.089,90	25.089,90	0,00
Interessi passivi	800.869,39	783.455,61	-17.413,78
Altre spese correnti	367.606,70	28.451,11	-339.155,59
Totale missione 10	6.436.470,75	5.905.169,67	-531.301,08

Lo scostamento di € **152.379,67 per “Acquisto di beni e servizi”** riguarda per € 88.922,20 economie di spesa confluite in avanzo vincolato, mentre per € 66.457,47 rappresentano economie di spesa e/o minore entrate accertate.

Lo scostamento di € **339.155,59 per “Altre spese correnti”** guarda quasi interamente il programma 05 “Viabilità e infrastrutture stradali” dei quali € 226.821,24 derivanti da capitoli del Fondo Pluriennale vincolato (FPV) che tecnicamente non danno origine ad impegni e sono relativi a quelle spese impegnate sul 2023 e reiscritte sull'esercizio 2024.

14 Sviluppo economico e competitività			
<i>macroaggregato</i>	<i>previsioni definitive</i>	<i>spese impegnate</i>	<i>scostamento</i>
<i>Interessi passivi</i>	300,00	262,79	-37,21
Totale missione 06	300,00	262,79	-37,21

16 Agricoltura, politiche agroalimentari, pesca			
<i>macroaggregato</i>	<i>previsioni definitive</i>	<i>spese impegnate</i>	<i>scostamento</i>
Redditi da lavoro dipendente	341.938,89	311.204,04	-30.734,85
Imposte e tasse a carico dell'Ente	26.002,32	23.127,39	-2.874,93
Acquisto di beni e servizi	110.738,51	53.873,54	-56.864,97
Altre spese correnti	47.758,08	1.696,50	-46.061,58
Totale missione 16	526.437,80	389.901,47	-136.536,33

Lo scostamento di € 30.734,85 per “Redditi da lavoro dipendente”, riguarda interamente il programma 02 “Caccia e Pesca” e rappresentano economie di spesa confluite in avanzo vincolato;

Lo scostamento di € 56.864,97 per Acquisto di beni e servizi rappresentano economie di spesa confluite in avanzo vincolato;

Lo scostamento di € 46.061,58 per “Altre spese correnti” derivanti da capitoli del Fondo Pluriennale vincolato (FPV) che tecnicamente non danno origine ad impegni, sono relativi a quelle spese impegnate sul 2023 e reiscritte sull'esercizio 2024.

17 Energia e diversificazioni delle fonti energetiche			
<i>macroaggregato</i>	<i>previsioni definitive</i>	<i>spese impegnate</i>	<i>scostamento</i>
Redditi da lavoro dipendente	41.529,99	41.421,31	-108,68
Imposte e tasse a carico dell'Ente	3.741,23	2.980,39	-760,84
Acquisto di beni e servizi	543.943,84	2.985,86	-540.957,98
Trasferimenti correnti	0	0	0
Interessi passivi	0	0	0
Altre spese correnti	14.332,17	0	-14.332,17
Totale missione 17	603.547,23	47.387,56	-556.159,67

Gli scostamenti della missione 17 fanno riferimento all'unico programma “**Fonti energetiche**” facente parte della missione medesima ed in particolare al servizio gestione e verifiche impianti termici ad uso civile per le motivazioni già esplicitate nella correlata parte entrata.

<u>19 Relazioni internazionali</u>			
<i>macroaggregato</i>	<i>previsioni definitive</i>	<i>spese impegnate</i>	<i>scostamento</i>
Acquisto di beni e servizi	3.957.620,15	3.794.209,81	-163.410,34
Trasferimenti correnti	760,00	35,00	-725,00
Totale missione 19	3.958.380,15	3.794.244,81	-164.135,34

Lo scostamento di € **164.135,34** riguarda quasi interamente l'acquisto di beni e servizi ed è relativo ad un minore trasferimento dallo Stato per il progetto S.P.R.A.R concernente la cooperazione internazionale.

<u>20 Fondi e accantonamenti</u>			
<i>macroaggregato</i>	<i>previsioni definitive</i>	<i>spese impegnate</i>	<i>scostamento</i>
Altre spese correnti	1.315.964,82	0,00	-1.315.964,82
Totale missione 20	1.315.964,82	0,00	-1.315.964,82

<u>50 Debito pubblico</u>			
<i>macroaggregato</i>	<i>previsioni definitive</i>	<i>spese impegnate</i>	<i>scostamento</i>
<i>Interessi passivi</i>	14.532,34	14.532,34	0,00
Totale missione 50	14.532,34	14.532,34	0,00

<u>60 Anticipazioni finanziarie</u>			
<i>macroaggregato</i>	<i>previsioni definitive</i>	<i>spese impegnate</i>	<i>scostamento</i>
<i>Interessi passivi</i>	50.000,00	0,00	-50.000,00
Totale missione 60	50.000,00	0,00	-50.000,00

Lo scostamento della missione 60 “**Anticipazioni finanziarie**” è dovuto al mancato utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria

SPESE C/CAPITALE

PREVISIONE DEFINITIVE	IMPEGNI	SCOSTAMENTI
111.129.169,13	21.037.453,39	-90.091.715,74

Nella tabella sotto riportata la spesa c/capitale è raggruppata per Missioni dettagliando sia la previsione definitiva che la spesa impegnata:

Riepilogo per missione	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Impegni</i>	<i>scostamento</i>
Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	53.000,00	46.902,27	-6.097,73
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	60.312.698,79	10.395.607,76	-49.917.091,03
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	55.072,05	30.156,41	-24.915,64
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	50.368.398,29	10.564.786,95	-39.803.611,34
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	340.000,00	0,00	-340.000,00
Totale spese in c/capitale	111.129.169,13	21.037.453,39	-90.091.715,74

Nella tabella seguente sono evidenziati gli scostamenti di spesa distinti per macroaggregati:

<i>Macroaggregato</i>		<i>Previsioni definitive</i>	<i>Impegni</i>	<i>scostamenti</i>
20201	Tributi in c/capitale a carico dell'Ente	0	0	0
20202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	91.551.333,19	21.029.125,77	-70.522.207,42
20203	Contributi agli investimenti	0	0	0
20204	Altri trasferimenti in c/capitale	0	0	0
20205	Altre spese in c/capitale	19.577.835,94	8.327,62	-19.569.508,32
	Totale	111.129.169,13	21.037.453,39	-90.091.715,74

Nel codice 20202 “Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni” lo scostamento negativo pari a € 70.522.207,42 che riguarda principalmente il settore edilizia scolastica e viabilità deriva:

per € 51.219.159,82 dalla contestuale reiscrizione di accertamenti e impegni sull'esercizio 2024 causa slittamento esigibilità dei lavori di cui € 40.374.613,11 relativi alla Missione 04 Istruzione e diritto allo studio ed € 10.844.546,71 relativi alla Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità;

per € 19.037.737,00 da entrate non accertate nel 2023 che corrispondono a spese non impegnate. Tali stanziamenti sono stati previsti nuovamente nel bilancio 2024-2026 causa slittamento cronoprogramma delle opere, di cui € 15.846.563,48 relativi ad investimenti nel settore viabilità, connesse all'emergenza alluvione settembre 2022, e € 292.788,33 derivanti da alienazioni non realizzate;

per € 265.310,60 da entrate accertate e non impegnate e confluite nel risultato di amministrazione vincolato.

Nel codice 20205 "Altre spese in c/capitale" lo scostamento negativo pari a € 19.569.508,32 è connesso al riaccertamento degli impegni per esigibilità differita all'esercizio 2024 comportando una riduzione degli stanziamenti nei pertinenti capitoli di spesa a favore dei correlati FPV di spesa delle diverse missioni interessate, di cui € 8.622.823,03 relativi alla missione 04 Istruzione e diritto allo studio e € 10.922.782,30 relativi alla Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità.

I principali scostamenti tra le previsioni definitive e gli impegni (Missione 4 e Missione 10) vengono di seguito dettagliati a livello di macroaggregati nelle seguenti tabelle:

<u>04 Istruzione e diritto allo studio</u>				
<i>Macroaggregato</i>		<i>Previsioni definitive</i>	<i>Impegni</i>	<i>scostamento</i>
20201	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	51.689.875,76	10.395.607,76	-41.294.268,00
20205	Altre spese in c capitale	8.622.823,03	0,00	-8.622.823,03
	Totale	60.312.698,79	10.395.607,76	-49.917.091,03

<u>10 Trasporti e diritto alla mobilità</u>				
<i>Macroaggregato</i>		<i>Previsioni definitive</i>	<i>Impegni</i>	<i>scostamento</i>
20201	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	39.437.288,37	10.556.459,33	-28.880.829,04
20205	Altre spese in c capitale	10.931.109,92	8.327,62	-10.922.782,30
	Totale	50.368.398,29	10.564.786,95	-39.803.611,34

ESERCIZIO 2023

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TIITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Disavanzo di Amministrazione		CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	17.187.837,41	PR	16.363.662,01	R	-323.550,05	ECP	4.240.168,60	EP	500.625,35
		CP	51.154.733,38	PC	30.177.074,31	I	45.396.795,12			EC	15.219.720,81
		CS	67.823.463,32	TP	46.540.736,32	FPV	1.517.769,66			TR	15.720.346,16
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	2.953.297,32	PR	2.418.287,72	R	-190.363,31	ECP	70.522.207,42	EP	344.646,29
		CP	111.129.169,13	PC	14.938.014,00	I	21.037.453,39			EC	6.099.439,39
		CS	111.263.933,98	TP	17.356.301,72	FPV	19.569.508,32			TR	6.444.085,68
Titolo 3	Spese per incremento attivita' finanziarie	RS	250.000,00	PR	250.000,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	4.730.000,00	PC	0,00	I	4.730.000,00			EC	4.730.000,00
		CS	4.980.000,00	TP	250.000,00	FPV	0,00			TR	4.730.000,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	945.031,81	PR	945.031,81	R	0,00	ECP	230.008,19	EP	0,00
		CP	2.231.002,45	PC	1.715.916,79	I	2.000.994,26			EC	285.077,47
		CS	3.126.384,96	TP	2.660.948,60	FPV	0,00			TR	285.077,47
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	18.357.258,98	EP	0,00
		CP	18.357.258,98	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	18.357.258,98	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	2.373.920,77	PR	1.315.316,51	R	-500,00	ECP	26.925.831,49	EP	1.058.104,26
		CP	81.540.000,00	PC	51.423.495,19	I	54.614.168,51			EC	3.190.673,32
		CS	83.913.920,77	TP	52.738.811,70	FPV	0,00			TR	4.248.777,58
TOTALE TITOLI		RS	23.710.087,31	PR	21.292.298,05	R	-514.413,36	ECP	120.275.474,68	EP	1.903.375,90
		CP	269.142.163,94	PC	98.254.500,29	I	127.779.411,28			EC	29.524.910,99
		CS	289.464.962,01	TP	119.546.798,34	FPV	21.087.277,98			TR	31.428.286,89
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	23.710.087,31	PR	21.292.298,05	R	-514.413,36	ECP	120.275.474,68	EP	1.903.375,90
		CP	269.142.163,94	PC	98.254.500,29	I	127.779.411,28			EC	29.524.910,99
		CS	289.464.962,01	TP	119.546.798,34	FPV	21.087.277,98			TR	31.428.286,89

PIANO INVESTIMENTI 2023 – CONSUNTIVO

(I dati finanziari si riferiscono alla sola competenza pura)

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FONTI DI FINANZIAMENTO	PREVISIONI DEFINITIVE 2023	IMPEGNATO 2023	IMPEGNI REISCRITTI SUL 2024	
							FPV	REISCRIZIONE ENTRATA /SPESA
73512/0	1	3	Acquisto mobili per gli uffici provinciali	ENTRATE CORRENTI	3.000,00	2.915,19	-	-
Totale 73512/0					3.000,00	2.915,19	-	-
78522/0	1	8	Acquisto software missione programma 01.08	ENTRATE CORRENTI	20.000,00	14.127,60		
Totale 78522/0					20.000,00	14.127,60	-	-
78552/0	1	8	Acquisto hardware n.a.c.	AVANZO VINCOLATO	30.000,00	29.859,48		
TOTALE MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					53.000,00	46.902,27	-	-
85012/0	4	2	PNRR_NGEU_M4C1I3.3_c.9530e-Costruzione, ristrutturazione fabbricati a uso scolastico CUPB33F20000020001;CUPB33F20000130001;CUPB39J21021680001;CUPB33F20000080001;CUPB75H2000060001	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	422.285,49	-	-	422.285,49
85012/0	4	2	PNRR_NGEU_M4C1I3.3_c.9530e-Costruzione, ristrutturazione fabbricati a uso scolastico CUPB33F20000020001;CUPB33F20000130001;CUPB39J21021680001;CUPB33F20000080001;CUPB75H2000060001	AVANZO VINCOLATO	37.937,12	-	37.937,12	-
85012/0	4	2	PNRR_NGEU_M4C1I3.3_c.9530e-Costruzione, ristrutturazione fabbricati a uso scolastico CUPB33F20000020001;CUPB33F20000130001;CUPB39J21021680001;CUPB33F20000080001;CUPB75H2000060001	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	20.000,00	-	20.000,00	-
Totale 85012/0					480.222,61	-	37.937,12	422.285,49
85022/0	4	2	Ristrutturazione patrimonio immobiliare edifici scolastici	ENTRATE CORRENTI	296.010,00	121.961,32	174.048,68	
Totale 85022/0					296.010,00	121.961,32	174.048,68	-
85072/0	4	2	Acquisto fabbricati e impianti destinati ad uso scolastico	ENTRATE CORRENTI	89.184,70	89.184,70	-	-
85072/0	4	2	Acquisto fabbricati e impianti destinati ad uso scolastico	AVANZO VINCOLATO	20.815,30	20.815,30		
Totale 85072/0					110.000,00	110.000,00	-	-
85102/0	4	2	Straordinaria manutenzione edifici scolastici finanziato con utili da MarcheMultiservizi-ved.cap.8300/2e	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI (Utili M.M.S.)	83.888,20	46.496,27	37.388,57	-
Totale 85102/0					83.888,20	46.496,27	37.388,57	-
85112/0	4	2	Costruzione, ristrutturazione fabbricati-impianti istituti scolastici finanziati con trasferimenti Regione Marche connessi alla DGR 614/2019 ed eventi sismici	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	1.342.000,00	-	-	957.000,00
Totale 85112/0					1.342.000,00	-	-	957.000,00
85122/0	4	2	PNRR-Costruzione nuovo edificio scol. "Raffaello" Urbino-codice missione-componente-investimento M4C1I3.3-CUPB33H19001010004 c9533, 8539e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	2.000.000,00	-	-	2.000.000,00

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FONTI DI FINANZIAMENTO	PREVISIONI DEFINITIVE 2023	IMPEGNATO 2023	IMPEGNI REISCRITTI SUL 2024	
							FPV	REISCRIZIONE ENTRATA /SPESA
85122/0	4	2	PNRR-Costruzione nuovo edificio scol. "Raffaello" Urbino-codice missione-componente-investimento M4C1I3.3-CUPB33H19001010004 e9533, 8539e	MUTUI CC.DD.PP.	1.200.000,00	439.896,75	760.103,25	-
Totale 85122/0					3.200.000,00	439.896,75	760.103,25	2.000.000,00
85172/0	4	2	PNRR_NGEU_M4C1I3.3_c.9535e-Manutenzione straordinaria-efficientamento energetico finanziati c/trasferimenti Ministero Istruzione:decr.217/21 CUPB68I21000420001; CUPB31B21002390001; CUPB37H21001370001; CUPB21B21000770001; CUPB72C21001060001	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	3.679.410,88	205.689,20	-	3.473.721,68
Totale 85172/0					3.679.410,88	205.689,20	-	3.473.721,68
85192/0	4	2	Interventi adeguamento sismico finanziati c/trasferimento Stato Sisma16 Ord.Speciale Presidenza Consiglio Ministri n. 31/2021-ved.cap.9536e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	6.190.200,50	30,00	-	6.190.170,50
Totale 85192/0					6.190.200,50	30,00	-	6.190.170,50
85202/0	4	2	PNRR-Next Generation EU-Convitto ITA Cecchi Ps - codice Missione-Componente-Investimento:M4C1I3/3-CUP B79F18001030001-v.c.9537e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	1.889.925,58	-	733.295,03	1.156.630,55
Totale 85202/0					1.889.925,58	-	733.295,03	1.156.630,55
85212/0	4	2	PNRR-Next Generation EU-Giardino Storico Villa Caprile -codice Missione-Componente-Investimento:M1C3I2/3-CUPB79D22000050006-v.c.9538e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	1.080.046,26	-	159.470,60	520.575,66
Totale 85212/0					1.080.046,26	-	159.470,60	520.575,66
85222/0	4	2	PNRR-Next Generation EU-Nuova Palestra Cecchi Ps - codice Missione-Componente-Investimento:M4C1I1/3-CUPB71B22001190006-v.c.9539e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	248.089,29	85.969,61	-	162.119,68
85222/0	4	2	PNRR-Next Generation EU-Nuova Palestra Cecchi Ps - codice Missione-Componente-Investimento:M4C1I1/3-CUPB71B22001190006-v.c.9539e	AVANZO VINCOLATO	230.000,00	-	230.000,00	-
Totale 85222					478.089,29	85.969,61	230.000,00	162.119,68
85232/0	4	2	PNRR Cup B33H19001020004 – M4C1I3.3 Next Generation EU- Demolizione e ricostruzione sede Nolfi ex Carducci Fano v.cap. 9540E	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	1.009.052,80	735.827,29	273.225,51	-
85232/0	4	2	PNRR Cup B33H19001020004 – M4C1I3.3 Next Generation EU- Demolizione e ricostruzione sede Nolfi ex Carducci Fano v.cap. 9540E	MUTUI CC.DD.PP.	2.230.000,00	480.000,00	1.750.000,00	-
Totale 85232					3.239.052,80	1.215.827,29	2.023.225,51	-
85242/0	4	2	Fondi PNRR da MIUR per realizzazione Palestra I.I.S. Raffaello di Urbino M4C1 - 3.3 CUP B35E22000110006 – cap.9541e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	561.855,39	343.447,95	110.144,05	108.263,39
Totale 85242					561.855,39	343.447,95	110.144,05	108.263,39

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FONTI DI FINANZIAMENTO	PREVISIONI DEFINITIVE 2023	IMPEGNATO 2023	IMPEGNI REISCRITTI SUL 2024	
							FPV	REISCRIZIONE ENTRATA /SPESA
85252/0	4	2	Fondi PNRR da MIUR per realizzazione Palestra Liceo Laurana di Urbino M4C1 - 3.3 CUP B35E22000210006 - cap.9542e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	670.450,00	324.939,51	175.660,49	169.850,00
Totale 85252					670.450,00	324.939,51	175.660,49	169.850,00
85262/0	4	2	Fondi PNRR da MIUR per ristrutturazione Area sportiva Liceo Torelli di Fano M4C1 -3.3 CUP B38H22000030006 cap. 9543e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	384.848,24	147.637,81	95.227,19	141.983,24
Totale 85262					384.848,24	147.637,81	95.227,19	141.983,24
85272/0	4	2	PNRR Next Generation EU- CUP B31B22000920006 M4C1I3.3 Demolizione e ricostruzione Aule Liceo Nolfi Fano v. c.9544e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	864.676,91	176.312,78	445.204,53	243.159,60
Totale 85272					864.676,91	176.312,78	445.204,53	243.159,60
85282/0	4	2	Costruzione, ristrutturazione fabbricati a uso scolastico	ENTRATE CORRENTI	4.953,48	4.953,48	-	-
Totale 85282					4.953,48	4.953,48	-	-
85512/0	4	2	Diversi istituti scolastici - mobili e arredi	ENTRATE CORRENTI	2.305,80	2.302,87	-	-
Totale 85512/0					2.305,80	2.302,87	-	-
85722/0	4	2	Incarichi professionali per progettazioni edifici scolastici finanziati con trasferimenti da Mit-v.cap. 9532E	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	201.275,01	67.275,00	-	-
Totale 85722/0					201.275,01	67.275,00	-	-
TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE e DIRITTO ALLO STUDIO					24.759.210,95	3.292.739,84	5.001.705,02	15.545.759,79
102012/2	9	5	Interventi Riserva Furlo finanz. con trasf. Regione Marche (Ptrap) e da altri enti settore pubblico(vedi cap. 10220-11180 E)-ex cap.56120/1	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	43.072,05	27.061,20	15.314,20	-
Totale 102012/2					43.072,05	27.061,20	15.314,20	-
102532/0	9	5	Acquisto attrezzature per Riserva Naturale del Furlo (v.3440e)	TRASFERIMENTI CORRENTI STATO	9.000,00	411,21	8.588,79	-
Totale 102532/0					9.000,00	411,21	8.588,79	-
102582/0	9	5	Acquisto automezzi Riserva Naturale Furlo (3440e)	TRASFERIMENTI CORRENTI STATO	3.000,00	2.684,00	-	-
Totale 102582/0					3.000,00	2.684,00	-	-
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					55.072,05	30.156,41	23.902,99	-
110015/0	10	5	Rimborsi in c/capitale ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso - viabilità	AVANZO VINCOLATO	8.327,62	8.327,62	-	-
Totale 110015/0					8.327,62	8.327,62	-	-
110022/0	10	5	Pronto intervento alle strade,ponti e altri interventi	ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE	2.006,51	1.006,51	-	-
Totale 110022/0					2.006,51	1.006,51	-	-
110042/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze(ex cap.49100/1)	ALIENAZIONI	1.292.788,33	-	-	-
110042/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze(ex cap.49100/1)	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	692.000,00	-	-	592.000,00
110042/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze(ex cap.49100/1)	ENTRATE CORRENTI	168.000,00	-	168.000,00	-
Totale 110042/0					2.152.788,33	-	168.000,00	592.000,00
110082/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze-v.c.9509e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	5.188.885,03	3.619.135,66	1.569.298,78	-

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FONTI DI FINANZIAMENTO	PREVISIONI DEFINITIVE 2023	IMPEGNATO 2023	IMPEGNI REISCRITTI SUL 2024	
							FPV	REISCRIZIONE ENTRATA /SPESA
110082/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze- v.c.9509e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	60.000,00	-		
Totale 110082/0					5.248.885,03	3.619.135,66	1.569.298,78	-
110102/0	10	5	Interventi per sicurezza stradale finanziate da multe autovelox (v.c. 7843e)	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	67.000,00	4.933,15	-	-
Totale 110102/0					67.000,00	4.933,15	-	-
110112/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze finanziati con utili da MarcheMultiservizi- ved.cap.8300/2e	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI (Utili M.M.S.)	150.000,00	149.999,99	-	-
Totale 110112/0					150.000,00	149.999,99	-	-
110122	10	5	Interventi per messa in sicurezza ponti e viadotti finanziati con trasferimenti MIT -art.49 DL 104/2020	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	3.429.764,00	14.691,20	3.415.072,80	-
Totale 110122/0					3.429.764,00	14.691,20	3.415.072,80	-
110142	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e pertinenze basso appennino con trasferimenti MIT -ved.cap. 9514 E	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	422.438,00	312.042,20	159,79	110.236,00
Totale 110142/0					422.438,00	312.042,20	159,79	110.236,00
110152	10	5	Interventi adeguamento funzionale e resilienza a cambiamenti climatici fin. c/ Trasf MIT Viabilità art.1c.405 L.234/2021 str- v.c.9515e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	1.523.762,00	1.129.114,57	135.742,23	30.738,77
Totale 110152/0					1.523.762,00	1.129.114,57	135.742,23	30.738,77
110162	10	5	Acquisto terreni per opere viabilità	ENTRATE CORRENTI	2.250,00	-	-	-
110162	10	5	Acquisto terreni per opere viabilità	ALIENAZIONI	100,00	100,00	-	-
Totale 110162/0					2.350,00	100,00	-	-
110172	10	5	Interventi Area Interna Montefeltro e Alta Valle del Metauro finanziati con trasferimento MIT Fondo Viabilità Aree Interne- ved.cap.9517e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	406.786,88	-	-	-
Totale 110172/0					406.786,88	-	-	-
110182	10	5	Spese per interventi connessi all'alluvione Settembre 2022-v.cap.10188e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	3.388.140,00	887.761,43	-	-
Totale 110182/0					3.388.140,00	887.761,43	-	-
110192	10	5	Spese per interventi connessi all'alluvione Maggio 2023 Somma urgenza	ENTRATE CORRENTI	346.997,00	346.989,76	-	-
110192	10	5	Spese per interventi connessi all'alluvione Maggio 2023 Somma urgenza	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	718.253,00	716.220,50	-	-
110192	10	5	Spese per interventi connessi all'alluvione Maggio 2023 Somma urgenza	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	10.000.000,00	16.028,06	-	9.951.971,94
Totale 110192/0					11.065.250,00	1.079.238,32	-	9.951.971,94
110202	10	5	Spese per interventi strutturali connessi all'alluvione Settembre 2022 finanzia da trasf. Regione (Commissario delegato) – vedi c.10191e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	13.346.563,48	-	-	-
Totale 110202/0					13.346.563,48	-	-	-

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FONTI DI FINANZIAMENTO	PREVISIONI DEFINITIVE 2023	IMPEGNATO 2023	IMPEGNI REISCRITTI SUL 2024	
							FPV	REISCRIZIONE ENTRATA /SPESA
110512	10	5	Acquisto automezzi per Servizio Vigilanza (vedi cap. 7842 e)corr	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	1.414,58	-	-	-
Totale 110512/0					1.414,58	-	-	-
110532	10	5	Acquisto macchinari-macchine operatrici-finanziato con i proventi rilascio di autorizzi permessi trasporti eccez. (v.cap.7830/1)	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	3.000,00	2.997,82	-	-
Totale 110532/0					3.000,00	2.997,82	-	-
110712	10	5	PNRR_Concorsi di progettazione e di idee per la coesione territoriale DPCM 17/12/2021-Viabilità	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	-	-	-	-
Totale 110712/0					-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI e DIRITTO ALLA MOBILITA'					41.218.476,43	7.209.348,47	5.288.273,60	10.684.946,71
130012/0	16	2	Lavori finalizzati al ripristino del Centro Ittiogenico Cantiano finanziato con entrate derivanti da risarcimenti assicurativi-ved.cap.8446e	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	325.000,00	-	-	-
Totale 130012/0					325.000,00	-	-	-
130532/0	16	2	Acquisto arredi per Centro Ittiogenico Cantiano finanziato con entrate derivanti da risarcimenti assicurativi-ved.cap.8446e	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	2.000,00	-	-	-
Totale 130532/0					2.000,00	-	-	-
130542/0	16	2	Acquisto attrezzature per Centro Ittiogenico Cantiano finanziato con entrate derivanti da risarcimenti assicurativi-ved.cap.8446e	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	13.000,00	-	-	-
Totale 130542/0					13.000,00	-	-	-
TOTALE MISSIONE 16 - CACCIA E PESCA					340.000,00	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO					66.425.759,43	10.579.146,99	10.313.881,61	26.230.706,50

FONTI FINANZIAMENTO	PREVISIONI DEFINITIVE 2023	IMPEGNATO 2023	IMPEGNI REISCRITTI SUL 2024	
			FPV	REISCRIZIONE ENTRATA /SPESA
MUTUI CC.DD.PP.	3.430.000,00	919.896,75	2.510.103,25	-
TRASFERIMENTI CORRENTI STATO	12.000,00	3.095,21	8.588,79	-
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	27.363.111,42	5.158.316,69	5.120.273,60	16.283.117,21
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	12.810.640,84	2.019.824,15	1.992.227,40	8.398.589,29
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	18.811.775,53	914.822,63	15.314,20	1.549.000,00
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA SOCIETA' CONTROLLATE				
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	60.000,00	-	-	-
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE	2.006,51	1.006,51	-	-
ENTRATE CORRENTI	932.700,98	582.434,92	342.048,68	-
ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI (Utili M.M.S.)	233.888,20	196.496,26	37.388,57	-
ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI (C.Termico Gse)				
ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	1.149.667,58	724.151,47	20.000,00	-
ALIENAZIONI	1.292.888,33	100,00	-	-
AVANZO VINCOLATO	327.080,04	59.002,40	267.937,12	-
TOTALE	66.425.759,43	10.579.146,99	10.313.881,61	26.230.706,50

I dati di cui sopra fanno riferimento alle sole risorse stanziare nell'anno 2023 (€ 66.425.759,43) e ai relativi impegni di competenza e quelli reiscritti nell'anno successivo. Il valore del Titolo II risultante dalla tabella "Riepilogo generale delle spese" è invece di € 21.037.453,39 in quanto comprensivo degli impegni provenienti dall'anno precedente e reiscritti sul 2023.

Situazione finanziaria dei progetti finanziati da fondi PNRR al 31/12/2023

Si riportano qui di seguito i progetti PNRR risultanti a bilancio e impegnati nei vari anni in base ai cronoprogrammi degli stessi.

Per ogni progetto viene evidenziata la fonte di finanziamento, distinto tra fonti di provenienza comunitaria (PNRR), Fondo Opere Indifferibili (FOI) e cofinanziamenti (mutuo contratti dall'Ente, Fondi GSE e altre entrate correnti).

CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO RISULTANTE A BILANCIO	FOI RICHIESTO E/O CONCESSO	COFINANZIAMENTO	FONDI PNRR	IMPEGNATO					AVANZO	Totale
						FONTE DI FINANZIAMENTO	2021	2022	2023	2024	2025	
B37H21001370001	MESSA IN SICUREZZA DI UNA NUOVA PORZIONE DEL PALAZZO DE PETRUCCI SEDE DELL'U.S. POLO SCOLASTICO N. 3 TECNICO PROFESSIONALE DI FANO VIA NOLFI 37	€ 3.069.663,23	385.013,73		€ 2.684.649,50	FOI			143.718,98	241.294,75		385.013,73
						COFINANZIAMENTO						0,00
						PNRR	0,00	179.250,00	280.156,52	2.225.242,98		2.684.649,50
B79F18001030001	REALIZZAZIONE DI NUOVO CONVITTO E SISTEMAZIONE ESTERNA PRESSO LA SEDE DELL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO CECCHI DI PESARO PER ADEGUAMENTO ALLE ESIGENZE DIDATTICHE	€ 4.067.575,68	289.925,58		€ 3.777.650,10	FOI				289.925,58		289.925,58
						COFINANZIAMENTO						0,00
						PNRR		170.456,34	69.121,94	3.538.071,22		3.777.650,10
B21B21000770001	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE SUCCURSALE DELL'U.S. DELLA ROVERE DI URBANIA. 1° STRALCIO CORPO LABORATORI	€ 2.200.000,00	200.000,00		€ 2.000.000,00	FOI			35,00	199.965,00		200.000,00
						COFINANZIAMENTO						0,00
						PNRR		71.116,86	374.524,12	1.554.359,02		2.000.000,00
B72C21001060001	MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA DEL FABBRICATO MORSELLI SEDE SUCCURSALE DEL LICEO MAMIANI DI PESARO VIA XI FEBBRAIO 19	€ 382.447,65	52.447,65		€ 330.000,00	FOI			28.074,59	24.373,06		52.447,65
						COFINANZIAMENTO						0,00
						PNRR		14.415,90	257.277,37	58.306,73		330.000,00
B33F20000020001	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MESSA IN SICUREZZA DI UNA PORZIONE DEL SECONDO PIANO DELL'ISTITUTO OLIVETTI VIA NOLFI N.37	€ 520.000,00	0,00		€ 520.000,00	FOI						0,00
						COFINANZIAMENTO						0,00
						PNRR	239.610,96	191.655,52	21.620,35	67.113,17		520.000,00
B33H19001010004	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE EDIFICIO SEDE U.S. RAFFAELLO DI URBINO	€ 10.741.000,00	€ 0,00	€ 5.741.000,00	€ 5.000.000,00	FOI						0,00
						COFINANZIAMENTO	12.688,00		1.387.876,46	4.340.435,54		5.741.000,00
						PNRR	453.151,67		564.225,00	3.982.623,33		5.000.000,00

CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO RISULTANTE A BILANCIO	FOI RICHIESTO E/O CONCESSO	COFINANZIAMENTO	FONDI PNRR	IMPEGNATO					AVANZO	Totale
						FOI DI FINANZIAMENTO	2021	2022	2023	2024	2025	
B33F20000130001	LICEO SCIENTIFICO DI FANO TORELLI VIA KENNEDY 30 LAVORI DI COMPLETAMENTO PER LA BONIFICA AMIANTO, ADEGUAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA	€ 2.261.576,10	192.442,49		€ 2.069.133,61	FOI				192.442,49		192.442,49
						COFINANZIAMENTO						0,00
						PNRR		48.760,86		2.020.372,75		2.069.133,61
B35J21021680001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CON INCREMENTO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO BATTISTI SEDE CENTRALE DI FANO VIA XII SETTEMBRE 3	€ 400.000,00	0,00		€ 400.000,00	FOI						0,00
						COFINANZIAMENTO						0,00
						PNRR		65.309,72	210.191,89	124.498,39		400.000,00
B68I21000420001	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO DELLA PALESTRA DEL LICEO SCIENTIFICO TORELLI, SEDE SUCCURSALE DI PERGOLA, PIAZZA BRODOLINI.	€ 1.202.300,00	102.300,00		€ 1.100.000,00	FOI				102.300,00		102.300,00
						COFINANZIAMENTO						0,00
						PNRR			194.951,80	905.048,20		1.100.000,00
B79D22000050006	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEI GIARDINI STORICI DI VILLA CAPRILE DI PESARO VIA CAPRILE N.1	€ 2.000.000,00	0,00		€ 2.000.000,00	FOI						0,00
						COFINANZIAMENTO						0,00
						PNRR		40.529,39	117.359,10	1.840.318,24	1.793,27	2.000.000,00
B31B21002390001	REALIZZAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE AD USO PALESTRA DESTINATA ALL'ISTITUTO SCUOLA DEL LIBRO DI URBINO VIA BACCIO PONTELLI	€ 1.572.280,08	622.280,08		€ 950.000,00	FOI				437.000,00	185.280,08	622.280,08
						COFINANZIAMENTO						0,00
						PNRR			65.273,08	884.726,92		950.000,00
B75H20000060001	ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI DEL CAMPUS DI PESARO SEDE DEL LICEO MARCONI, DEL LICEO MAMANI E DELL'ISTITUTO TECNICO BRAMANTE GENGA	€ 2.200.000,00	200.000,00		€ 2.000.000,00	FOI				200.000,00		200.000,00
						COFINANZIAMENTO						0,00
						PNRR				2.000.000,00		2.000.000,00
B33F20000080001	LAVORI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E ANTINCENDIO DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO ARTISTICO SCUOLA DEL LIBRO DI URBINO SEDE DI VIA BRAMANTE	€ 409.843,00	29.843,00		€ 380.000,00	FOI				29.843,00		29.843,00
						COFINANZIAMENTO						0,00
						PNRR		28.442,69	207.566,65	143.990,66		380.000,00
B71B22001190006	PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE PALESTRA U.S. CECCHI DI PESARO VIA CAPRILE N.1 IMPORTO FINANZIATO STATO 2.300.000,00	€ 2.690.446,45	390.446,45		€ 2.300.000,00	FOI				234.267,87	156.178,58	390.446,45
						COFINANZIAMENTO						0,00
						PNRR			85.969,61	1.314.030,39	900.000,00	2.300.000,00

CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO RISULTANTE A BILANCIO	FOI RICHIESTO E/O CONCESSO	COFINANZIAMENTO	FONDI PNRR	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPEGNATO					AVANZO	Totale
							2021	2022	2023	2024	2025		
B35E22000110006	PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE I.L.S. RAFFAELLO VIA ZEPPI	€ 4.020.960,00	€ 514.960,00		€ 3.506.000,00	FOI			102.992,00	205.984,00	205.984,00		514.960,00
						COFINANZIAMENTO							0,00
						PNRR			240.455,95	1.733.975,40	1.524.917,40	6.651,25	3.506.000,00
B35E22000210006	PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE LICEO SCIENTIFICO SCIENZE UMANE LAURANA – BALDI VIA PACIOLI	€ 4.455.000,00	551.000,00		€ 3.904.000,00	FOI			110.200,00	220.400,00	220.400,00		551.000,00
						COFINANZIAMENTO							0,00
						PNRR			233.005,00	2.003.897,10	1.667.000,00	97,90	3.904.000,00
B38H22000030006	PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE LICEO SCIENTIFICO TORELLI VIA KENNEDY 30	€ 2.762.050,00	€ 340.000,00		€ 2.422.050,00	FOI				238.000,00	102.000,00		340.000,00
						COFINANZIAMENTO							0,00
						PNRR			147.637,81	1.219.743,79	1.054.668,40		2.422.050,00
B33H19001020004	EDIFICIO SEDE LICEO NOLFI DI FANO - EX CARDUCCI VIA TOMASSONI 2 DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SEDE LICEO SEDE EX CARDUCCI	€ 12.275.264,00	€ 2.545.264,00	€ 4.730.000,00	€ 5.000.000,00	FOI				1.527.158,40	1.018.105,60		2.545.264,00
						COFINANZIAMENTO			480.000,00	2.750.000,00	1.500.000,00		4.730.000,00
						PNRR			735.827,29	2.264.172,71	2.000.000,00		5.000.000,00
B31B22000920006	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO AULE DEL LICEO NOLFI DI FANO CODICE EDIFICIO 0410130371 VIA TOMASSONI 2	€ 7.430.971,07	€ 1.215.798,00		€ 6.215.173,07	FOI				729.478,80	486.319,20		1.215.798,00
						COFINANZIAMENTO							0,00
						PNRR			176.312,78	3.445.204,53	2.593.655,76		6.215.173,07
TOTALE		€ 64.661.377,26	€ 7.631.720,98	€ 10.471.000,00	€ 46.558.656,28		€ 705.450,63	€ 809.937,88	€ 6.234.373,29	€ 43.288.564,02	€ 13.614.509,02	€ 8.542,42	€ 64.661.377,26
		64.661.377,26											

Come si evince dalla tabella i cronoprogrammi prevedono interventi fino all'annualità 2025 e allo stato attuale solo una minima parte dei fondi stanziati è confluita nel risultato di amministrazione – parte vincolata – vincoli derivanti da trasferimenti – in sede di rendiconto 2023.

FONDI CREDITI DI DIFFICILE ESAZIONE 2023 ED ALTRI FONDI RISCHI E ACCANTONAMENTI

Gli accantonamenti effettuati dall'Ente nell'anno 2023 sono i seguenti:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità'						
66993/0	Fondo per anticipazione di liquidità	1.376.409,67	0,00	0,00	-54.716,11	1.321.693,56
Totale Fondo anticipazioni liquidità'		1.376.409,67	0,00	0,00	-54.716,11	1.321.693,56
Fondo perdite società partecipate						
64995/0	Fondo per perdite di società partecipate	3.569,00	0,00	390,10	-3.569,00	390,10
Totale Fondo perdite società partecipate		3.569,00	0,00	390,10	-3.569,00	390,10
Fondo contenzioso						
64992/0	Fondo per contenziosi	1.300.000,00	0,00	150.000,00	50.000,00	1.500.000,00
Totale Fondo contenzioso		1.300.000,00	0,00	150.000,00	50.000,00	1.500.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità'						
64991/0	Fondo rischi	3.402.488,20	0,00	498.806,79	-331.683,72	3.569.611,27
64998/0	Fondi rischi per ruoli emessi (ex 64993)	972.972,53	0,00	49.450,10	-433.296,74	589.125,89
65991/0	Fondo rischi per multe autovelox	21.920,60	0,00	20.250,55	-40.398,86	1.772,29
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità'		4.397.381,33	0,00	568.507,44	-805.379,32	4.160.509,45
Altri accantonamenti						
11200/1	Fondo per applicazione contratti e miglioramenti economici al personale (compresi oneri prev. e ass.li, per irap vedi cap. 1780/3)	95.000,00	0,00	200.000,00	-45.000,00	250.000,00
11200/2	Fondo personale part-time	0,00	0,00	59.000,00	-59.000,00	0,00
11200/7	Fondo per applicazione contratti e miglioramenti economici al personale (compresi oneri prev. e ass.li, per irap) - 'Vigili v.4042e	5.000,00	0,00	57.526,53	-42.526,53	20.000,00
66991/0	Fondo Innovazione quota 20% prevista dal c.4art.113 D.Lgs 50/2016	0,00	0,00	15.000,00	-15.000,00	0,00
66994/0	Trattamento Fine Mandato Presidente di Provincia	0,00	0,00	6.738,31	0,00	6.738,31
	Utilizzo anticipazione di liquidità	54.145,53	-54.145,53	0,00	54.716,11	54.716,11
	Fondo passività potenziali	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00
Benefici contrattuali anno 2016 ex dipendenti						
		30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
Altri accantonamenti vari						
		348.788,25	0,00	0,00	-24.957,12	323.831,13
Totale Altri accantonamenti		1.332.933,78	-54.145,53	338.264,84	-131.767,54	1.485.285,55
Totale		8.410.293,78	-54.145,53	1.057.162,38	-945.431,97	8.467.878,66

Si riporta qui di seguito un dettaglio dei singoli Fondi.

Fondo per anticipazione di liquidità e utilizzo anticipazioni di liquidità

In riferimento al D.L. n. 35/2013 convertito in L. 66/2014 L'Ente ha richiesto, in annualità diverse, due anticipazioni di liquidità, una pari ad € 1.000.000 e una pari ad € 779.856,07.

Nel 2023 la quota capitale pari ad € 54.716,11, pagata per le due anticipazioni di cui sopra, è stata ridotta dal "Fondo anticipazione di liquidità" risultante tra le risorse accantonate ed inserita tra gli "Altri accantonamenti" alla voce "Utilizzo anticipazioni di liquidità".

Pertanto, al 31/12/2023 risulta il "Fondo anticipazione di liquidità" pari ad € 1.321.693,56 e l'accantonamento "Utilizzo anticipazioni di liquidità" pari ad € 54.716,11. Nel rispetto dei principi contabili quest'ultima è stata applicata in sede di bilancio di previsione 2024– 2026 a favore degli equilibri di bilancio, evidenziando che la quota capitale dell'annualità 2024 e dei successivi esercizi 2025 e 2026 viene comunque finanziata con risorse proprie dell'Ente.

Fondo perdite società partecipate

L'accantonamento pari a € 390,10 è calcolato sulla base degli ultimi dati aggiornati delle Società partecipate, forniti dall'Ufficio Partecipate (determinazione n. 201/2024). Si riporta qui di seguito il dettaglio:

Fondo perdite partecipate			
Società partecipata	% quota	risultato esercizio 2022	accan.to di bilancio pro-quota
Flaminia Cesano s.r.l.	34,61%	-596,00	206,28
GAC	6,67%	-2.756,00	183,83
Totale accantonamento			390,10

Fondo per contenziosi

L'ufficio Legale dell'Ente con prot. n. 2184 del 19/01/2024 e con prot.11117 del 20/03/2024, ha redatto una ricognizione del contenzioso più rilevante a carico dell'Ente quantificato in € 8.634.184,47 e, tenendo conto di operazioni similari, dell'adeguata conoscenza delle situazioni specifiche e dell'esperienza passata, ha stimato il rischio in POSSIBILE su un contenzioso pari ad € 4.428.469,99 e ha stimato il rischio in REMOTO su un contenzioso pari ad € 4.205.714,48.

In riferimento ai criteri fissati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC n. 31) e ai principi internazionali (cfr. IAS 37, par. 23) per la quantificazione del fondo rischi e oneri nei bilanci societari, il rischio viene stimato in probabile (probabilità > 50%), possibile (probabilità tra 10 – 49%) e remoto (probabilità < 10% individuando l'obbligatorietà dell'accantonamento quando il rischio stimato è probabile. Ai sopracitati standard nazionali ed internazionali, va tenuto presente che gli stessi sono inerenti la gestione di una contabilità economico-patrimoniale che ha l'esigenza di rilevare le modifiche al patrimonio netto che i fatti di gestione possono o potrebbero produrre in un determinato esercizio. La contabilità finanziaria degli Enti Locali è invece diretta a dimostrare le modalità di effettivo utilizzo delle risorse prelevate dai cittadini e, quindi, mal si concilia con accantonamenti, anche di rilevante entità, che potrebbero rimanere inutilizzati per anni (postulato della prudenza). A tal proposito è opportuno citare, sia gli artt. 193 e 194 del Tuel che contemplano la possibilità di rateizzare nel triennio un debito che nasce da un provvedimento giurisdizionale di condanna, e sia l'art. 151 del Tuel il quale specifica che il bilancio di previsione è unico a valenza triennale. Sull'argomento si sono espresse le sezioni regionali della Corte dei Conti, la quale alla individuazione dell'indice di rischio, associa automaticamente l'ammontare dell'accantonamento, disponendo che:

- a) nel caso di passività probabile, l'accantonamento sia almeno pari al 51% della pretesa
- b) nel caso di passività possibile, il range di accantonamento oscilla tra il 49% e il 10%
- c) nel caso di passività da evento remoto, l'accantonamento sia pari a zero.

Per quanto sopra, tenuto conto delle indicazioni della Corte dei Conti e del principio contabile allegato 4/2 par. 5.2, lett. h) “...l’Ente è tenuto all’accantonamento al fondo rischi contenzioso in caso di provvedimento giurisdizionale non esecutivo e non definitivo e in caso di pendenza di una lite in cui l’ente ha “significative probabilità” di soccombere...”, l’Ente con decreto del Presidente n. 77/2023 ha individuato le seguenti percentuali in base al rischio stimato:

- una percentuale del 30% quale quota da calcolare sul contenzioso esistente stimato come rischio POSSIBILE;
- una percentuale pari a 0% quale quota da calcolare sul contenzioso esistente stimato come rischio REMOTO.

Pertanto, per quanto sopra, la quantificazione del fondo contenzioso in essere risulterebbe pari ad € 1.328.541,00 ($4.428.865,54 \times 30\% + 4.205.714,48 \times 0\%$).

Visto che nella relazione elaborata dal Legale dell’Ente sono compresi contenziosi per i quali gli importi non sono stati quantificati dalla controparte, l’Ente ritiene opportuno comunque accantonare una cifra superiore rispetto a quanto sopra quantificato fino ad un importo complessivo di € 1.500.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In base ai principi contabili previsti dal D.Lgs 118/11 l’Ente ha accantonato nel risultato di amministrazione una quota denominata Fondo Crediti di dubbia esigibilità pari a € 4.160.509,45 che compensi, in ragione dalla capacità di riscossione, i residui mantenuti in sede di riaccertamento ordinario degli stessi.

L’ente, in coerenza con i principi contabili, in occasione del bilancio di previsione ha individuato alcuni capitoli di entrata (vedi tabella) che avrebbero potuto dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione all’interno della tipologia del titolo III “Entrate extratributarie”, escludendo come specificato nel paragrafo 3.3 dei principi stessi le seguenti entrate :

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato in fase di approvazione del bilancio di previsione (€ 504.250,09) è stato adeguato, nel corso della gestione, a seguito di variazioni apportate agli stanziamenti dei capitoli di entrata del titolo III, portando il fondo ad un valore pari a € 568.507,44 al 31/12/2023 ,

Con il DM 25 luglio 2023 all’art. 2 è stata introdotta la modifica al FCDE e in particolare all’esempio 5 dell’allegato n. 4/2 del D. Lgs n. 118/2011 dando la possibilità di scegliere come calcolare la media tra le tre modalità previste dal decreto stesso. L’ente in sede di rendiconto, ha ricalcolato la percentuale dell’FCDE delle voci di entrata di cui sopra, per determinare la quota da accantonare nel risultato d’amministrazione, utilizzano la media semplice tra le riscossioni e gli accertamenti degli ultimi cinque anni (incassi di competenza dell’esercizio x +incassi esercizio x+1 in c/residui dell’anno x/accertamenti esercizio x), come meglio dettagliato nella tabella sotto riportata,

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'									
Titolo	Tipologia	Capitolo	Art.	Descrizione	Residui Formati nel 2023 (a)	Residui degli Esercizi Prec. (b)	Totale Residui 2023 (c) = (a) + (b)	% Fondo	FCDDE Applicato 100%
1	10101	413	0	Imposta prov.le per trascrizione autoveicoli:Recuperi coattivi	0	2.292,38	2.292,38	97,88	2.243,78
3	30100	7815	0	Fornitura di servizi informatici e di telecomunicazione agli enti aderenti al Centro servizi territoriale Pesaro e Urbino (ril. fini IVA)	53946,58	6.036,22	59.982,80	57,35	34.400,14
3	30200	7832	0	Ammende, oblazioni per contravvenzioni sulla viabilità	3120,54	9.023,97	12.144,51	77,44	9.404,71
3	30200	7834	0	Ammende, oblazioni per contravvenzioni ambiente	91212,43	440.824,87	532.037,30	96,98	515.969,77
3	30200	7837	0	Sanzioni art. 26 L.R. 6/2007 inerenti valutazione incidenza siti rete natura 2000 (ved.c.32433 ex c.24337s)	1000,68	1.600,00	2.600,68	100	2.600,68
3	30100	7838	0	Proventi derivanti dal rilascio autorizzazioni all'esercizio di Scuole Nautiche	0	0,00	0,00	100	0,00
3	30200	7839	0	Trasporto privato: sanzioni amministrative pecuniarie	0	0,00	0,00	100	0,00
3	30200	7842	0	Ammende, oblazioni per contravvenzioni:recuperi coattivi (ved.c.40051,40403/1-2,110512)	3270,63	14.954,22	18.224,85	98,78	18.002,51
3	30200	7844	0	Proventi da sanzioni elevate da polizia prov.le su strade SP e in concessione- violazione limiti di velocità art. 142 Cds v. 40553s 64991s	7,82	2.629,13	2.636,95	67,21	1.772,29
3	30200	7845	0	Recuperi coattivi proventi da sanzioni per violazione limite velocità art. 142 CDS (vedi c.40693 s)	12218,63	0,00	12.218,63	100	12.218,63
3	30200	7846	0	Entrate derivanti da attività di controllo sull'efficienza energetica degli impianti termici L.R. 19/2015 (vedi c. 61403)	37000	0,00	37.000,00	100	37.000,00
3	30200	7847	0	Ammende, oblazioni per contravvenzioni caccia e pesca (ved.c.60032,60053,60063,60383,233100/1-2-sep.da 7834 solo da amb.)	0	11.943,58	11.943,58	55,79	6.663,32
3	30200	7849	0	Ammende, oblazioni per contravvenzioni caccia e pesca (sep.da 7834 solo da amb.)	8661,97	7.544,12	16.206,09	100	16.206,09
3	30100	8000	0	Fitti attivi su terreni e fabbricati	0	0,00	0,00	46,65	0,00
3	30100	8001	0	Fitti attivi su fabbricati per funzionamento centri per l'impiego	0	0,00	0,00	100	0,00
3	30100	8010	0	Locazione fabbricati ed attrezzature (servizio rilevante ai fini l.v.a))	8643,02	0,00	8.643,02	67,81	5.860,83
3	30100	8050	1	Canoni Unico Patrimoniale - Pubblicità	8837	35.495,20	44.332,20	64,32	28.514,47
3	30100	8050	3	Canone Unico Patrimoniale	35221,64	55.337,93	90.559,57	74,02	67.032,19
3	30100	8050	6	Canone per l'uso dell'impianto di risalita funivia del Catria	0	0,00	0,00	100	0,00
3	30200	8051	0	canoni occupazione spazi e aree pubbliche e canoni pubblicitari:recuperi coattivi	9902,83	116.448,27	126.351,10	94,24	119.073,28
3	30300	8200	3	Interessi attivi di mora	0	0,00	0,00	72,79	0,00
3	30300	8200	6	Interessi attivi connessi a sanzioni pecuniarie Servizio Ambiente	60,92	0,00	60,92	100	60,92
3	30300	8210	0	Interessi attivi su restituzione somme Formazione Professionale e Centri per l'impiego	223,6	0,00	223,60	100	223,60
3	30500	8400	39	Rimborsi e recuperi vari: ufficio legale	65069,58	358,75	65.428,33	66,41	43.450,95
3	30500	8400	99	Concorsi, rimborsi e recuperi vari	2,4	1.407,87	1.410,27	93,58	1.319,73
3	30500	8400	59	Entrate per recupero spese connesse ad attività vigilanza Polizia Provinciale	1830,06	3.763,58	5.593,64	79,43	4.443,03
3	30500	8413	0	Rimborso dalla Regione Marche per utilizzo immobili di proprietà prov.le Centri per l'Impiego	284.752,02	2.503.896,50	2.788.648,52	100	2.788.648,52
3	30500	8432	0	Recupero spese legali e diverse	2141,3	379,50	2.520,80	52,52	1.323,92
3	30200	8439	0	Riscossioni coattive per Servizio Legale	16566,57	330.432,74	346.999,31	91,8	318.545,37
3	30500	8450	0	Rimborso prestito L.R. 31/97 art. 6, recupero fondi F.S.E. e diversi	6776,4	0,00	6.776,40	95,75	6.488,40
3	30200	8477	0	Riscossioni coattive per Caccia e Pesca	0	5.664,37	5.664,37	89,24	5.054,88
3	30200	8478	0	Riscossioni coattive per Servizio Ambiente	38977,42	61.537,16	100.514,58	93,87	94.353,04
3	30200	8481	0	Riscossioni coattive per Servizio Economato-Provveditorato-Patrimonio	1124,25	14.926,66	16.050,91	100	16.050,91
3	30200	8485	0	Riscossioni coattive per Direzione Generale	3583,49	0,00	3.583,49	100	3.583,49
								Totale FCDE	4.160.509,45

Pertanto il fondo crediti di dubbia esigibilità a rendiconto 2023 ammonta complessivamente ad € 4.160.509,45, e corrispondente con l'allegato denominato "COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI", inserito nell'"Allegato 2" degli schemi di rendiconto come previsto dal d.lgs. 118/2011.

Raggruppando il Fondo Crediti di dubbia Esigibilità, sulla base della sua applicazione alle diverse tipologie di entrata, la situazione è la seguente:

- Tipologia 10101: Riscossioni coattive dell'imposta di trascrizione autoveicoli per € 2.243,78;
- Tipologia 30100 : Canoni pubblicitari – Cosap – Fitti attivi per € 135.807,63;
- Tipologia 30200: Ammende e relativi recuperi coattivi pari ad € 1.176.498,97;
- Tipologia 30300:Interessi attivi per € 284,52;
- Tipologia 30500: Rimborsi e altre entrate correnti pari ad € 2.845.674,55

All'interno della tipologia 30200 le voci di maggiore entità sono rappresentate dai recuperi coattivi inerenti l'attività dell'Ufficio Legale e quelle relative alle ammende della viabilità, ambiente e caccia e pesca ammontanti ad € 586.882,11.

Nella stessa tipologia sono comprese anche le multe in campo ambientale non riscosse pari ad € 627.621,50.

Nella tipologia 30500 la voce più rilevante pari a € 2.788.648,52 fa riferimento al rimborso da parte della Regione Marche per utilizzo di immobili di proprietà provinciale per l'attività svolta dai Centri per l'impiego.

Altri accantonamenti. In tale voce sono compresi gli importi dei rinnovi contrattuali non ancora applicati, comunicati dal Servizio Personale – ufficio trattamento economico, pari a € 300.000,00 dei quali €20.000,00 per il personale delle funzioni non fondamentali.

La componente più rilevante è costituita dal fondo per passività potenziali pari a € 800.000,00, per far fronte a spese future non previste nel bilancio di previsione 2024-2026 in quanto difficilmente quantificabili, vista la variabilità dei prezzi sul mercato, quali il fabbisogno di energia elettrica e gas oltre a passività potenziali, oltre a eventuali spese straordinarie connesse alla realizzazione di investimenti sugli edifici scolastici non ricomprese nei finanziamenti esterni (fitti, noleggi e traslochi).

Altra voce compresa tra gli altri accantonamenti è quello relativo all'addizionale Enel che in base all'ultima comunicazione datata 15/03/2024 del Responsabile dell'Ufficio Tributi, l'importo finale relativo all'addizionale Enel è pari a € 2.158.874,20.

Considerando che l'importo di cui sopra non è contemplato nel contenzioso dell'ente e che a livello nazionale si stanno riscontrando sviluppi positivi per il comparto delle Province italiane, si ritiene comunque opportuno

mantenere un accantonamento pari al 15% dell'ammontare delle richieste pervenute e corrispondente a € 323.831,13.

Fondo di garanzia debiti commerciali

Relativamente al Fondo di Garanzia debiti commerciali per l'anno 2023, l'Ente non ha dovuto accantonare alcuna quota nel Risultato di amministrazione, in quanto ha rispettato i parametri previsti:

- l'indice di tempestività dei pagamenti risultante pari a **-6 giorni**;
- debito commerciale scaduto dell'anno 2023 risultante al 31 dicembre pari a **€ 7.313,30**, inferiore a quello risultante al 31/12/2022.

Quanto sopra è riscontrabile sia nella certificazione effettuata in data 30/01/2024 sulla Piattaforma Crediti Commerciali che nell'attestazione allegata al rendiconto anno 2023 sottoscritta dal Presidente e dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014 convertito dalla Legge 89/2014 oltre che nell'area Amministrazione Trasparente dell'Ente.

Pertanto lo stanziamento del Fondo di Garanzia 2023 potrà essere utilizzato durante l'esercizio finanziario 2024 per la gestione delle funzioni fondamentali dell'Ente.

PROSPETTO DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE - ANNO 2023

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				12.156.555,88
RISCOSSIONI	(+)	9.578.474,43	112.339.331,52	121.917.805,95
PAGAMENTI	(-)	21.292.298,05	98.254.500,29	119.546.798,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.527.563,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.527.563,49
RESIDUI ATTIVI	(+)	28.709.363,33	24.235.550,22	52.944.913,55
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				6.268,54
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.903.375,90	29.524.910,99	31.428.286,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.517.769,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			19.569.508,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			14.956.912,17

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2023				4.160.509,45
Fondo anticipazioni liquidita'				1.321.693,56
Fondo perdite societa' partecipate				390,10
Fondo contezioso				1.500.000,00
Altri accantonamenti				1.485.285,55
Totale parte accantonata B)				8.467.878,66
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				795.526,13
Vincoli derivanti da trasferimenti				3.186.204,09
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				51.495,92
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				743.535,29
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata C)				4.776.761,43
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				122.863,91
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				1.589.408,17

ANZIANITÀ DEI RESIDUI

VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1		731,38 €	414,00 €	153.511,97 €	59.753,79 €	4.242.342,59 €	4.456.753,73 €
Titolo 2	14.082.511,68 €	951.938,96 €	541.232,88 €	146.924,77 €	222.249,67 €	2.057.384,77 €	18.002.242,73 €
Titolo 3	330.114,24 €	273.918,07 €	190.951,87 €	2.439.441,06 €	1.209.867,62 €	1.217.941,90 €	5.662.234,76 €
Titolo 4	2.900,00 €	81.452,43 €	1.058.101,23 €	2.156.819,63 €	2.016.979,90 €	5.201.412,10 €	10.517.665,29 €
Titolo 5	10.495,20 €		99,47 €		212.408,54 €	3.330.000,00 €	3.553.003,21 €
Titolo 6						4.730.000,00 €	4.730.000,00 €
Titolo 7							- €
Titolo 9		703.730,76 €	631.205,39 €	670.272,30 €	561.336,52 €	3.456.468,86 €	6.023.013,83 €
Totale	14.426.021,12 €	2.011.771,60 €	2.422.004,84 €	5.566.969,73 €	4.282.596,04 €	24.235.550,22 €	52.944.913,55 €

I residui attivi relativi agli anni 2018 e precedenti sono stati mantenuti a bilancio per le seguenti motivazioni fornite dai responsabili dei Servizi:

- Titolo II: trattasi di crediti vantati nei confronti della Regione Marche inerenti le funzioni non fondamentali per i quali l'Ente ha attivato una procedura di contenzioso nei confronti della stessa amministrazione. Anche se i principi contabili non prevedono particolari azioni prudenziali per i crediti vantati nei confronti di altre Amministrazioni, quali ad es. il non accantonamento al Fondo Rischi, in quanto considerati sicuri, si è ritenuto comunque opportuno stralciare dal Conto del Bilancio, per anzianità, quei residui attivi verso Amministrazioni Pubbliche per i quali l'Ente non ha attivato una procedura di contenzioso. Tali crediti, considerati ancora esigibili, rimangono comunque compresi nella parte attiva del patrimonio e vengono compresi nel fondo svalutazione crediti.
- Titolo III: per la quasi totalità sono relativi a residui attivi emessi a ruolo.
- Titolo IV: fa riferimento ad alienazioni di diritti reali.
- Titolo V: trattasi di residuo relativo al prelievo da deposito bancario legato allo stato d'avanzamento di opere nel settore scolastico.

VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	100.927,57 €	7.468,04 €	12.374,58 €	103.862,34 €	275.992,82 €	15.219.720,81 €	15.720.346,16 €
Titolo 2	23.304,49 €	30.073,62 €	24.637,57 €	128.896,56 €	137.734,05 €	6.099.439,39 €	6.444.085,68 €
Titolo 3						4.730.000,00 €	4.730.000,00 €
Titolo 4						285.077,47 €	285.077,47 €
Titolo 5							- €
Titolo 7	995.964,26 €	20.000,00 €	9.000,00 €	31.200,00 €	1.940,00 €	3.190.673,32 €	4.248.777,58 €
Totale	1.120.196,32 €	57.541,66 €	46.012,15 €	263.958,90 €	415.666,87 €	29.524.910,99 €	31.428.286,89 €

I residui passivi relativi agli anni 2018 e precedenti sono stati mantenuti a bilancio per le seguenti motivazioni:

- Titolo I: i residui passivi, di € 100.927,57 fanno riferimento in particolare a procedure di riscossione coattiva in corso per € 13.005,58 e a trasferimenti a favore della Regione per incentivi GSE pagati i primi mesi dell'anno 2024 per € 85.456,80;
- Titolo II: i residui passivi di € 23.304,49, fanno riferimento in particolare a lavori pagati nei primi mesi dell'esercizio 2024 per € 13.360,00 e la restante parte a incentivi in corso di liquidazione;
- Titolo VII: trattasi per la maggior parte di depositi cauzionali di natura trentennali relativi a funzioni non fondamentali (derivazione acque-pozzi) per i quali l'Ente si sta attivando al versamento degli stessi alla Regione Marche essendo titolare della funzione e al tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi oggetto delle compensazioni da definire con la Regione.

ELENCO CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO

Si riporta qui di seguito un dettaglio dei crediti stralciati dal Conto del Bilancio, nei vari anni in sede di rendiconto, e confluiti nel Fondo Svalutazione Crediti in quanto ritenuti ancora esigibili e/o non prescritti. Nelle tabelle viene riportato anche un dettaglio dei crediti che in sede di rendiconto 2023 sono stati stralciati definitivamente dal Fondo Svalutazione Crediti per motivi di inesigibilità. Tali informazioni sono riportate nel capitolo "Nota integrativa tecnica al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale" della presente relazione.

Elenco crediti stralciati in sede di rendiconto 2021

Capitolo	Art.	Tito	Descrizione Capitolo	Numer o Acc.	Anno Acc.	Descrizione accertamento	Ragione Sociale Debitore	Accertamento ancora da riscuotere	Crediti Stralciati nel 2023dal Fondo Svalutazione Crediti per inesigibilità	Motivazione Stralcio in sede di rendiconto 2023
7745	0	2	Trasferimenti dei Comuni per lo svolgimento delle funzioni di cui alla Legge Regionale 71/97 art.17	1170	2010	TRASFERIMENTO ATTIVITA' ESTRATTIVA ANNO 2009 COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO	100148 - COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO	724,63		
7745	0	2	Trasferimenti dei Comuni per lo svolgimento delle funzioni di cui alla Legge Regionale 71/97 art.17	1228	2013	L.R. 71/97 TRASFERIMENTO PER ATTIVITA' ESTRATTIVA 2011 - COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO	100148 - COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO	2.160,53		
Totale crediti stralciati in sede di rendiconto 2021								2.885,16	0,00	

Elenco crediti stralciati in sede di rendiconto 2022

Capitolo	Art.	Tito	Descrizione Capitolo	Numer o Acc.	Anno Acc.	Descrizione accertamento	Ragione Sociale Debitore	Accertamento ancora da riscuotere	Crediti Stralciati nel 2023dal Fondo Svalutazione Crediti per inesigibilità	Motivazione Stralcio in sede di rendiconto 2023
7745	0	2	Trasferimenti dei Comuni per lo svolgimento delle funzioni di cui alla Legge Regionale 71/97 art.17	438	2016	TRAFERIMENTO PER ATTIVITA' ESTRATTIVA ANNO 2015 - COMUNE DI PESARO	COMUNE DI PESARO	2.100,00		
8456	0	3	Entrate per attività formativa personale dipendente EE.LL. in convenzione (servizio ril iva)	1152	2009	ATTIVITA' DI FORMAZIONE PERSONALE ENTI LOCALI - CONVENZIONATO- ANNO 2009 UNIONE VALCESANO C/O COMUNE MONDOLFO	UNIONE VALCESANO C/O COMUNE MONDOLFO	71,52		
8456	0	3	Entrate per attività formativa personale dipendente EE.LL. in convenzione (servizio ril iva)	1202	2014	ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ENTE CONVENZIONATO ANNO 2014- CANTIANO	COMUNE DI CANTIANO	557,08		
8457	0	3	Entrate per attività formativa personale dipendente EE.LL. non convenzionati (servizio ril iva)	1305	2011	ATTIVITA' FORMAZIONE PERSONALE ENTI LOCALI non convenzionati 2011TRASP.PROC. ATTI AMM. 15/12/12CANTARINI MIC UNIO.ROV.COMUNE BARCHI ORCIANO	COMUNE DI TERREROVER ESCHIE	100,00		

Capitolo	Art.	Tito	Descrizione Capitolo	Numer o Acc.	Anno Acc.	Descrizione accertamento	Ragione Sociale Debitore	Accertamento ancora da riscuotere	Credit Stralcia nel 2023 dal Fondo Svalutazione Crediti per inesigibilità	Motivazione Stralcio in sede di rendiconto 2023
8457	0	3	Entrate per attività formativa personale dipendente EE.LL. non convenzionati (servizio riva)	1306	2011	ATTIVITA' FORMAZIONE PERSONALE ENTI LOCALI non convenzionati 2011 TRASP. PROC. ATTI AMM. 15/12/11 CORNACCHINI UNIO. ROV. COMUNE BARCHI ORCIANO	COMUNE DI TERREROVERESCHE	100,00		
8031	0	3	Concessione strutture Centri per l'impiego e la formazione (servizio rilevante ai fini I.V.A)	1156	2012	LOCAZIONE SALE ATTREZZATE CENTRI IMPIEGO ANNO 2012 CONFARTIGIANATO	CONFARTIGIA NATO IMPRESE PESARO URBINO	53,24	-53,24	Determina n. 549 del 23/05/2023 per messa a ruolo
8031	0	3	Concessione strutture Centri per l'impiego e la formazione (servizio rilevante ai fini I.V.A)	248	2014	CONCESSIONE CENTRO PER L'IMPIEGO PESARO AULA INFORMATICA GENESIS S.R.L.	GENESIS S.R.L.	4.000,00	-4.000,00	Determina n. 549 del 23/05/2023 per messa a ruolo
8031	0	3	Concessione strutture Centri per l'impiego e la formazione (servizio rilevante ai fini I.V.A)	255	2014	CONCESSIONE LOCALI AULA MAGNA FESTIVAL EUROPEO GTR	FESTIVAL EUROPEO GTR	89,06	-89,06	Determinazione n. 488 del 8/05/2023
8210	0	3	Interessi attivi su restituzione somme Formazione Professionale e Centri per l'impiego	457	2007	PRATICA DAL LEGALE PG 51755/06 L.R. 31 ART 7 AIUTI ALLA CREAZIONE DI NUOVI POSTI DI LAVORO GESTIONE ANNO 2000 INTERESSI	MASTER COM SRL	239,46	-239,46	Prot 44587 del 5.12.23
8210	0	3	Interessi attivi su restituzione somme Formazione Professionale e Centri per l'impiego	721	2007	pg 72430/07 FSE OB 3 ASSE E MISURA 1 CORSO 556 DISEGNATORE PROGETTISTA CAD SEDE MACERATA FELTRIA- INTERESSI	ASFO - ASS.SERV.FO RMAZ.E.ORIENTAM.	120,35	-120,35	Prot 43359 del 23/11/2023
8210	0	3	Interessi attivi su restituzione somme Formazione Professionale e Centri per l'impiego	159	2008	CORSO PER VIDEOTERMINALISTA - RECUPERO SOMME - P.G.11168/08 - INTERESSI	SERVIZI E SCUOLA DI INFORMATICA SNC	427,49	-427,49	Prot 43359 del 23/11/2023
8210	0	3	Interessi attivi su restituzione somme Formazione Professionale e Centri per l'impiego	477	2008	FSE POR MARCHE OB. 3 2000-2006 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA". LAVANDERIA TOP DI BACCHIOCCHI- INTERESSI PER RECUPERO SOMME- PG 21174/2008	LAVANDERIA TOP DI BACCHIOCCHI SUSANNA	19,36		
8210	0	3	Interessi attivi su restituzione somme Formazione Professionale e Centri per l'impiego	627	2009	CORSO N. 556 - TITOLO: DISEGNATORE PROGETTISTA (CAD) SEDE DEL CORSO MACERATA FELTRIA (PU) RECUPERO SOMME PG 18215/2009 INTERESSI	ASFO - ASS.SERV.FO RMAZ.E.ORIENTAM.	451,76	-451,76	Prot 43359 del 23/11/2023
8210	0	3	Interessi attivi su restituzione somme Formazione Professionale e Centri per l'impiego	629	2009	CORSO N. 561 - TITOLO: SEGRETERIA DI DIREZIONE SEDE DEL CORSO FOSSOMBRONE (PU) RECUPERO SOMME PG.18184/2009 INTERESSI	ASFO - ASS.SERV.FO RMAZ.E.ORIENTAM.	875,00	-875,00	Prot 43359 del 23/11/2023
8210	0	3	Interessi attivi su restituzione somme Formazione Professionale e Centri per l'impiego	631	2009	CORSO N. 15766 - TITOLO: TECNICO SERVIZI MULTIMEDIALI/ TECNICO GESTIONE RETE DATI/TECNICO PESARO RECUPERO SOMME PG.30883/2009 INTERESSI	PESARO POINT S.P.A.	1.412,48	-1.412,48	Prot 43359 del 23/11/2023

Capitolo	Art.	Tito	Descrizione Capitolo	Numer o Acc.	Anno Acc.	Descrizione accertamento	Ragione Sociale Debitore	Accertamento ancora da riscuotere	Crediti Stralciati nel 2023 dal Fondo Svalutazione Crediti per inesigibilità	Motivazione Stralcio in sede di rendiconto 2023
8450	0	3	Rimborso prestito L.R. 31/97 art. 6, recupero fondi F.S.E. e diversi	458	2007	Inserito nel fallimento PG 51755/06 L.R. 31 ART 7 AIUTI ALLA CREAZIONE DI NUOVI POSTI DI LAVORO GESTIONE ANNO 2000 PRATICA DAL LEGALE -	MASTER COM SRL	5.681,03	-5.681,03	Prot 44587 del 5.12.23
8450	0	3	Rimborso prestito L.R. 31/97 art. 6, recupero fondi F.S.E. e diversi	720	2007	pg 72430/07 FSE OB 3 ASSE E MISURA 1 CORSO 556 DISEGNATORE PROGETTISTA CAD SEDE MACERATA FELTRIA	ASFO - ASS.SERV.FO RMAZ.E.ORIEN TAM.	10.697,35	-10.697,35	Prot 43359 del 23/11/2023
8450	0	3	Rimborso prestito L.R. 31/97 art. 6, recupero fondi F.S.E. e diversi	158	2008	CORSO PER VIDEOTERMINALISTA - RECUPERO SOMME - P.G.11168/08	SERVIZI E SCUOLA DI INFORMATICA SNC	15.989,37	-15.989,37	Prot 43359 del 23/11/2023
8450	0	3	Rimborso prestito L.R. 31/97 art. 6, recupero fondi F.S.E. e diversi	626	2009	CORSO N. 556 - TITOLO: DISEGNATORE PROGETTISTA (CAD) SEDE DEL CORSO MACERATA FELTRIA (PU) RECUPERO SOMME PG 18215/2009	ASFO - ASS.SERV.FO RMAZ.E.ORIEN TAM.	9.333,34	-9.333,34	Prot 43359 del 23/11/2023
8450	0	3	Rimborso prestito L.R. 31/97 art. 6, recupero fondi F.S.E. e diversi	628	2009	CORSO N. 561 - TITOLO: SEGRETERIA DI DIREZIONE SEDE DEL CORSO FOSSOMBRONE (PU) RECUPERO SOMME PG.18184/2009	ASFO - ASS.SERV.FO RMAZ.E.ORIEN TAM.	18.000,00	-18.000,00	Prot 43359 del 23/11/2023
8450	0	3	Rimborso prestito L.R. 31/97 art. 6, recupero fondi F.S.E. e diversi	263	2015	PAGA A RATE FSE - SOSTEGNO CREAZIONE D'IMPRESA RECUPERO CONTRIBUTO CONCESSO A DITTATOP LAVANDERIA DI BACCHIOCCHI SUSANNA	BACCHIOCCHI SUSANNA	95,11		
8403	0	3	Rimborso spese progettazione e proventi derivanti da convenzioni per supporto tecnico - amm.vo a enti locali	1010	2015	STAZIONE UNICA APPALTANTE - COMUNE DI PESARO - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE STADIO "TONINO BENELLI" -	COMUNE DI PESARO	2.240,00		
8403	0	3	Rimborso spese progettazione e proventi derivanti da convenzioni per supporto tecnico - amm.vo a enti locali	1011	2015	STAZIONE UNICA APPALTANTE - COMUNE DI PESARO - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE STADIO "TONINO BENELLI" -	COMUNE DI PESARO	3.380,00		
8050	2	3	Diversi	400	2000	CANONE RICOGNITORIO 2000 PG 9443/07 inserimento nel fallimento verbale del 28,2,07 - il 14.4.2015	COOP. MIMOSA	51,65		
8050	2	3	Diversi	372	2001	CANONE TERRENO ANNO 2001 PG 9443/07 inserimento nel fallimento vedi verbale del 28,2,07 -	COOP. MIMOSA	51,65		
8050	2	3	Diversi	383	2002	CANONE TERRENO ANNO 2002 inserimento nel fallimento vedi verbale del 28,2,07 -	COOP. MIMOSA	51,65		
8050	2	3	Diversi	384	2003	CANONE ANNO 2003 inserimento nel fallimento vedi verbale del 28,2,07 -	COOP. MIMOSA	51,65		

Capitolo	Art.	Tito	Descrizione Capitolo	Numer o Acc.	Anno Acc.	Descrizione accertamento	Ragione Sociale Debitore	Accertamento ancora da riscuotere	Crediti Stralciati nel 2023 dal Fondo Svalutazione Crediti per inesigibilità	Motivazione Stralcio in sede di rendiconto 2023
7815	0	3	Fornitura di servizi informatici e di telecomunicazione agli enti aderenti al Centro servizi territoriale Pesaro e Urbino (ril. fini IVA)	1293	2011	FORNITURA INTERNET INFOCAMERA E CSTP ANNO 2011 PROVINCIA DI RIMINI	PROVINCIA DI RIMINI	28.000,00		
7815	0	3	Fornitura di servizi informatici e di telecomunicazione agli enti aderenti al Centro servizi territoriale Pesaro e Urbino (ril. fini IVA)	717	2012	FORNITURA SERVIZI CSTPU ANNO 2012 PROVINCIA DI RIMINI	PROVINCIA DI RIMINI	28.233,33		
7815	0	3	Fornitura di servizi informatici e di telecomunicazione agli enti aderenti al Centro servizi territoriale Pesaro e Urbino (ril. fini IVA)	755	2016	FORNITURA SERVIZI CSTPU ANNO 2016 - COMUNE DI PIAN DEL BRUSCOLO	PIAN DEL BRUSCOLO/U NIONE DEI COMUNI	4.667,21		
8050	1	3	Canoni Unico Patrimoniale - Pubblicità	900	2014	MESE DI 201 PRELEVAMENTO SOMME ANNO 2014 VERSATE PER IMPIANTI PUBBLICITARI	SOGGETTI DIVERSI	324,00		
8050	1	3	Canoni Unico Patrimoniale - Pubblicità	211	2015	MESE DI 201 PRELEVAMENTO SOMME ANNO 2015 VERSATE PER IMPIANTI PUBBLICITARI	SOGGETTI DIVERSI	1.411,00		
8050	1	3	Canoni Unico Patrimoniale - Pubblicità	499	2016	MESE DI 201 PRELEVAMENTO SOMME ANNO 2016 VERSATE PER IMPIANTI PUBBLICITARI -DETERMINA ACCERTAMENTO	SOGGETTI DIVERSI	2.421,04		
904010	0	9	Recupero depositi cauzionali presso terzi	1949	1985	DEPOSITO PER COLLEGAMENTO CON IL SERVIZIO DI INFORMATICA	CASSA DD.PP.	671,39		
904010	0	9	Recupero depositi cauzionali presso terzi	1726	1988	DEPOSITO CAUZIONALE VEDI MAND. 6610/89 - IMP. 2864/88 PER STIPULA ATTO DI CONCESSIONE OCCUPAZIONE TERRENO DEMANIALE	SOGGETTI DIVERSI	51,65		
904010	0	9	Recupero depositi cauzionali presso terzi	1217	1994	RIMBORSO DEPOSITO CAUZIONALE PER CINCESSIONE TERRENO DEMANIALE IN COMUNE DI SASSOCORVARO LOC.CASE NUOVE	INTENDENZA DI FINANZA DI PESARO	41,32		
904010	0	9	Recupero depositi cauzionali presso terzi	1218	1994	RIMBORSO DEPOSITO CAUZIONALE PER LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PONTE SUL METAURO NEI PRESSI DI TAVERNELLE	INTENDENZA DI FINANZA DI PESARO	123,95		
904010	0	9	Recupero depositi cauzionali presso terzi	1219	1994	RIMBORSO DEPOSITO CAUZIONALE PER ATTRAVERSAMENTO TERRENOI DEMANIALE S.P.N.30 S.ANGELO IN LIZZOLA M.LABBATE	INTENDENZA DI FINANZA DI PESARO	123,95		

Capitolo	Art.	Tito	Descrizione Capitolo	Numer o Acc.	Anno Acc.	Descrizione accertamento	Ragione Sociale Debitore	Accertamento ancora da riscuotere	Crediti Stralciati nel 2023dal Fondo Svalutazione Crediti per inesigibilità	Motivazione Stralcio in sede di rendiconto 2023
904010	0	9	Recupero depositi cauzionali presso terzi	212	2000	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER UTENZA SERVIZIO INFORMATICA	DIREZIONE GENERALE MOTORIZZAZI ONE	866,61		

Totale crediti stralciati in sede di rendiconto 2022	143.175,05	-67.369,93
---	-------------------	-------------------

Elenco crediti stralciati in sede di rendiconto 2023

Capitolo	Art.	Tito	Descrizione Capitolo	Numer o Acc.	Anno Acc.	Descrizione accertamento	Ragione Sociale Debitore	Accertamento ancora da riscuotere	Crediti Stralciati nel 2023dal Fondo Svalutazione Crediti per inesigibilità	Motivazione Stralcio in sede di rendiconto 2023
412	0	1	Imposta prov.le per trascrizione autoveicoli	760	2015	RUOLO IPT 2012	EQUITALIA CENTRO SPA	1.873,67		
413	0	1	Imposta prov.le per trascrizione autoveicoli:Avvisi accertamenti esecutivi e recuperi coattivi	922	2015	RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO INGIUNZIONE FISCALE - TI ICA SRL/DUOMO GPA SRL- IPT	ICA SRL- IMPOSTE COMUNALI AFFINI	10.734,71		
413	0	1	Imposta prov.le per trascrizione autoveicoli:Avvisi accertamenti esecutivi e recuperi coattivi	640	2017	RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO INGIUNZIONE FISCALE - AGENZIA DELLE ENTRATE - IPT 2017	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	370,00		
4150	8	2	Trasferimento dalla Regione Marche per realizzazione Piano Faunistico Venatorio Prov.le (v.cap.23308u)	1106	2011	D.D. 199 PEA DEL 23.12.2011 CONTRIBUTO PIANO FAUNISTICO ANNO 2011 PG 3006/2012	REGIONE MARCHE	20.000,00		
4410	2	2	POR FSE Competitivita regionale ed occupazione CRO 2007/2013- OCCUPAZIONE(v.c.315 01/2)	1317	2013	DELIBERA REGIONE MARCHE 1555 DEL 12/11/12 - QUOTA ANTICRISI F.S.E.	REGIONE MARCHE	98.033,75		
4410	2	2	POR FSE Competitivita regionale ed occupazione CRO 2007/2013- OCCUPAZIONE(v.c.315 01/2)	1323	2013	DELIBERA REGIONE MARCHE 1555 DEL 12/11/12 - QUOTA ANTICRISI	REGIONE MARCHE	621.616,88		
4410	2	2	POR FSE Competitivita regionale ed occupazione CRO 2007/2013- OCCUPAZIONE(v.c.315 01/2)	1323	2013	DELIBERA REGIONE MARCHE 1555 DEL 12/11/12 - QUOTA ANTICRISI	REGIONE MARCHE	286.820,44		
4431	0	2	Trasferimento dalla Regione per azioni di formazione e informazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro-c.31531	1082	2010	DELIB.G.R.1425 DEL 4/10/2010 D.LGS81/2008 ART. 11 COMMA 7 PROMOZIONE CULTURA E AZIONI DI PREVENZIONE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	REGIONE MARCHE	27.263,97		
4432	0	2	Trasferimento per programmazione interventi per l'assolvimento dell'obbligo formativo (L.144/99)	48	2013	D.D. 445 IFD DEL 27.12.2012 L.R. 16/90 ASSOLVIMENTO OBBLIGO FORMATIVO	REGIONE MARCHE	46.760,43		

Capitolo	Art.	Tito	Descrizione Capitolo	Numer o Acc.	Anno Acc.	Descrizione accertamento	Ragione Sociale Debitore	Accertamento ancora da riscuotere	Crediti Stralciati nel 2023 dal Fondo Svalutazione Crediti per inesigibilità	Motivazione Stralcio in sede di rendiconto 2023
5150	4	2	Contributi della Regione per funzioni non fondamentali in materia di pesca (L.R. 11/2003 e diverse)- c.23235-60333	139	2015	v.note...PROT.9418/2015 DEL 04/02/15- COMUNICAZ.DEL DIRIGENTE MECONI URIANO DELLA REGIONE MARCHE SU STANZIAMENTO F/DI PESCA DI CUI A LR.11/03	REGIONE MARCHE	7.260,00		
5150	4	2	Contributi della Regione per funzioni non fondamentali in materia di pesca (L.R. 11/2003 e diverse)- c.23235-60333	149	2015	v.note...PROT.9418/2015 DEL 04/02/15- COMUNICAZ.DEL DIRIGENTE MECONI URIANO DELLA REGIONE MARCHE SU STANZIAMENTO F/DI PESCA DI CUI A LR.11/03	REGIONE MARCHE	13.500,00		
5150	4	2	Contributi della Regione per funzioni non fondamentali in materia di pesca (L.R. 11/2003 e diverse)- c.23235-60333	1050	2015	v.note...PROT.9418/2015 DEL 04/02/15- COMUNICAZ.DEL DIRIGENTE MECONI URIANO DELLA REGIONE MARCHE SU STANZIAMENTO F/DI PESCA DI CUI A LR.11/03	REGIONE MARCHE	3.740,00		
5150	4	2	Contributi della Regione per funzioni non fondamentali in materia di pesca (L.R. 11/2003 e diverse)- c.23235-60333	113	2016	AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART.125 DEL D.LGS. N.163/2006, DI PRESTAZIONE DI SERVIZI DI GESTIONE DELL'IMPIANTO ITTIOGENICO DEL CATRIA	REGIONE MARCHE	3.060,75		
7745	0	2	Trasferimenti dei Comuni per lo svolgimento delle funzioni di cui alla Legge Regionale 71/97 art.17	270	2017	L.R. 1 DICEMBRE 1997, N. 71, ART. 17 - CONTRIBUTO ATTIVITA' ESTRATTIVE ANNO 2016 - COMUNE DI PESARO	COMUNE DI PESARO	1.150,80		
7751	0	2	Residui attivi Comunità Montana del Metaturo zona E: Contributi e trasferimenti correnti dai Comuni per spese di funzionamento	1262	2011	QUOTA ASSOCIATIVA ANNO 2010 PERIODO GENNAIO - DICEMBRE (1. MONORE INTROITO) - COM DI SERRUNGARINA	COMUNE DI COLLI AL METAURO	1.956,89		
7753	0	2	Residui attivi Comunità Montana del Metaturo zona E: Trasferimenti dai comuni per servizio custodia e cura cani randagi	1265	2011	ULTERIORE ACCERT. PER QUOTA INTEGRATIVA A COMPENSAZIONE ULTERIORE SPESA RANDAGISMO FINO A GEN 2010- NS. PROT. 1945-21/05/10- SERRUNGARINA	COMUNE DI COLLI AL METAURO	202,88		
7753	0	2	Residui attivi Comunità Montana del Metaturo zona E: Trasferimenti dai comuni per servizio custodia e cura cani randagi	1267	2011	PROVENTI DA COMUNI PER RANDAGISMO ANNO 2008 - COM DI SERRUNGARINA	COMUNE DI COLLI AL METAURO	8.627,33		
7753	0	2	Residui attivi Comunità Montana del Metaturo zona E: Trasferimenti dai comuni per servizio custodia e cura cani randagi	1268	2011	PROVENTI DA COMUNI PER RANDAGISMO ANNO 2009 (1. INESIGIBILE) - COM DI SERRUNGARINA	COMUNE DI COLLI AL METAURO	14.136,32		
7780	1	2	Concorso dei comuni nelle spese per l'assistenza di minori riconosciuti da un solo genitore	1234	2011	RIPARTO DI 1/3 DELLA SPESA SOSTENUTA PER ILLEGITTIMI RICONOSCIUTI ANNO 2011 - MONTEPORZIO	COMUNE DI MONTEPORZIO	431,22		

Capitolo	Art.	Tito	Descrizione Capitolo	Numer o Acc.	Anno Acc.	Descrizione accertamento	Ragione Sociale Debitore	Accertamento ancora da riscuotere	Crediti Stralciati nel 2023 dal Fondo Svalutazione Crediti per inesigibilità	Motivazione Stralcio in sede di rendiconto 2023
7815	0	3	Fornitura di servizi informatici e di telecomunicazione agli enti aderenti al Centro servizi territoriale Pesaro e Urbino (ril. fini IVA)	587	2017	FORNITURA SERVIZI CSTPU ANNO 2017 - UNIONE DI COMUNI PIAN DEL BRUSCOLO	PIAN DEL BRUSCOLO/U NIONE DEI COMUNI	4.667,21		
7842	0	3	Ammende, oblazioni per contravvenzioni:recuperi coattivi (ved.c.40051,40403/1- 2,110512)	921	2015	RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO INGIUNZIONE FISCALE - TI ICA SRL/DUOMO GPA SRL- VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA 2013	SOGGETTI DIVERSI	21.155,78		
7842	0	3	Ammende, oblazioni per contravvenzioni:recuperi coattivi (ved.c.40051,40403/1- 2,110512)	800	2016	RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO INGIUNZIONE FISCALE - TI ICA SRL/DUOMO GPA SRL- VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA ANNO 2014 E 2015	SOGGETTI DIVERSI	28.612,02		
7920	0	3	Residui attivi Comunità Montana del Metaturo zona E:Proventi smaltimenti rifiuti	874	2011		DITTE DIVERSE	948,76		
8050	1	3	Canoni Unico Patrimoniale - Pubblicità	70	2017	MESE DI 2017 PRELEVAMENTO SOMME ANNO 2017 VERSATE PER IMPIANTI PUBBLICITARI	SOGGETTI DIVERSI	257,38		
8050	3	3	Canone Unico Patrimoniale	525	2004	RISCOSSIONE RUOLI COSAP 2004	SOGGETTI DIVERSI	3,12		
8050	3	3	Canone Unico Patrimoniale	477	2012	CANONE OSAP RUOLO ANNO 2012	SOGGETTI DIVERSI	4.858,05		
8050	3	3	Canone Unico Patrimoniale	1488	2013	CONONE OSAP RUOLO 2013	SOGGETTI DIVERSI	7.475,40		
8050	3	3	Canone Unico Patrimoniale	901	2014	MESE DI 2014 PRELEVAMENTO SOMME ANNO 2014 VERSATE PER CANONE OCCUP. SPAZI E AREE PUBBL.	SOGGETTI DIVERSI	3.039,82		
8050	3	3	Canone Unico Patrimoniale	212	2015	MESE DI 2015 PRELEVAMENTO SOMME ANNO 2015 VERSATE PER CANONE OCCUP. SPAZI E AREE PUBBL.	SOGGETTI DIVERSI	2.240,00		
8050	3	3	Canone Unico Patrimoniale	295	2015	CONONE OSAP RUOLO 2014	SOGGETTI DIVERSI	7.442,34		
8050	3	3	Canone Unico Patrimoniale	501	2016	MESE DI 2016 PRELEV SOMME ANNO 2016 VERSATE CANONE OCCUP. SPAZI E AREE PUBBL. - DET ACC. detratte 761,60 riscosse con altri accert	SOGGETTI DIVERSI	3.720,09		
8050	3	3	Canone Unico Patrimoniale	311	2017	v.note MESE DI. 201 PRELEV SOMME ANNO 2017 VERSATE CANONE OCCUP. SPAZI E AREE PUBBL.-v.note	SOGGETTI DIVERSI	5.240,13		
8051	0	3	canoni occupazione spazi e aree pubbliche e canoni pubblicitari:recuperi coattivi	923	2015	RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO INGIUNZIONE FISCALE - RTI ICA SRL/DUOMO GPA SRL- COSAP E IMPIANTI PUBBLICITARI	SOGGETTI DIVERSI	11.134,80		
8051	0	3	canoni occupazione spazi e aree pubbliche e canoni pubblicitari:recuperi coattivi	804	2016	RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO INGIUNZIONE FISCALE - TI ICA SRL/DUOMO GPA SRL- VIOLAZIONE COSAP E IMPIANTI PUBBLICITARI 2016	SOGGETTI DIVERSI	21.736,13		

Capitolo	Art.	Tito	Descrizione Capitolo	Numer o Acc.	Anno Acc.	Descrizione accertamento	Ragione Sociale Debitore	Accertamento ancora da riscuotere	Crediti Stralciati nel 2023 dal Fondo Svalutazione Crediti per inesigibilità	Motivazione Stralcio in sede di rendiconto 2023
8051	0	3	canoni occupazione spazi e aree pubbliche e canoni pubblicitari:recuperi coattivi	641	2017	RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO INGIUNZIONE FISCALE - AGENZIA DELLE ENTRATE - COSAP E IMPIANTI PUBBLICITARI	SOGGETTI DIVERSI	9.076,57		
8210	0	3	Interessi attivi su restituzione somme Formazione Professionale e Centri per l'impiego	1018	2011	paga a rate F.S.E. OB.3 2000-2006-RECUPERO SOMME PERCEPITE DA PARTE DI PINTO FILIPPO PER LO SVOLGIMENTO BORSA LAVORO 2004- INTERESSI- RUOLO	PINTO FILIPPO	910,75		
8210	0	3	Interessi attivi su restituzione somme Formazione Professionale e Centri per l'impiego	1022	2011	paga a rate F.S.E. 2000- 2006-RECUPERO SOMME PERCEPITE DA SIDERI SIMONE PER PROGETTO RICERCA ANNO 2003-INTERESSI- RUOLO	SIDERI SIMONE	1.439,76		
8408	0	3	Entrate da altri enti per collaborazioni in termini di mezzi e manodopera (c.17001/1-5-17780/8)	116	2008	CONVENZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI san leo	COMUNE DI CITTA' DI SAN LEO	7.500,00		
8439	0	3	Riscossioni coattive per Servizio Legale	891	2015	RUOLO UFFICIO LEGALE ANNO 2014 - PAOLINI MAURO PAOLO	SOGGETTI DIVERSI	2.422,76		
8439	0	3	Riscossioni coattive per Servizio Legale	893	2015	RUOLO UFFICIO LEGALE ANNO 2014 - ROMANELLI NUNZIO	SOGGETTI DIVERSI	8.630,51		
8439	0	3	Riscossioni coattive per Servizio Legale	642	2017	RISCOSSIONE COATTIVA UFFICIO LEGALE ANNO 20117 - AGENZIA DELLE ENTRATE - RUGGERI GIANFRANCO	SOGGETTI DIVERSI	17.786,30		
8439	0	3	Riscossioni coattive per Servizio Legale	744	2017	RISCOSSIONE COATTIVA UFFICIO LEGALE ANNO 20117 - AGENZIA DELLE ENTRATE - RUGGERI GIANFRANCO	SOGGETTI DIVERSI	1.171,70		
8439	0	3	Riscossioni coattive per Servizio Legale	745	2017	RISCOSSIONE COATTIVA UFFICIO LEGALE ANNO 20117 - AGENZIA DELLE ENTRATE - TERRANOVA CARLA	SOGGETTI DIVERSI	3.442,75		
8439	0	3	Riscossioni coattive per Servizio Legale	746	2017	RISCOSSIONE COATTIVA UFFICIO LEGALE ANNO 20117 - AGENZIA DELLE ENTRATE - TERRANOVA CARLA	SOGGETTI DIVERSI	1.052,20		
8439	0	3	Riscossioni coattive per Servizio Legale	747	2017	RISCOSSIONE COATTIVA UFFICIO LEGALE ANNO 20117 - AGENZIA DELLE ENTRATE - SARA TONTINI	SOGGETTI DIVERSI	702,47		
8439	0	3	Riscossioni coattive per Servizio Legale	748	2017	RISCOSSIONE COATTIVA UFFICIO LEGALE ANNO 20117 - AGENZIA DELLE ENTRATE - VERDI AMBIENTI E SOCIETA'	SOGGETTI DIVERSI	1.009,07		
8450	0	3	Rimborso prestito L.R. 31/97 art. 6, recupero fondi F.S.E. e diversi	1017	2011	F.S.E. OB.3 2000-2006 - RECUPERO DELLE SOMME PERCEPITE DA PARTE DI PINTO FILIPPO PER LO SVOLGIMENTO BORSA LAVORO ANNO 2004 (RUOLO)	PINTO FILIPPO	524,63		

Capitolo	Art.	Tito	Descrizione Capitolo	Numer o Acc.	Anno Acc.	Descrizione accertamento	Ragione Sociale Debitore	Accertamento ancora da riscuotere	Crediti Stralciati nel 2023 dal Fondo Svalutazione Crediti per inesigibilità	Motivazione Stralcio in sede di rendiconto 2023
8450	0	3	Rimborso prestito L.R. 31/97 art. 6, recupero fondi F.S.E. e diversi	1020	2011	paga a rate F.S.E. 2000-2006 - RECUPERO SOMME PERCEPITE DA SIDERI SIMONE PER PROGETTO RICERCA ANNO 2003 (RUOLO)	SIDERI SIMONE	9.268,07		
8463	0	3	Entrate da enti per gestione centro servizi territoriale provinciale (CSTPU)(serv. ril. IVA)	670	2018	SERVIZI INFORMATICI AGGIUNTIVI ANNO 2018 - UNIONE PIAN DEL BRUSCOLO	PIAN DEL BRUSCOLO/UNIONE DEI COMUNI	6.461,98		
8472	0	3	Riscossioni coattive per Servizio Formazione Prof.le	924	2015	RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO INGIUNZIONE FISCALE - TI ICA SRL/DUOMO GPA SRL- SERVIZIO FORMAZIONE	SOGGETTI DIVERSI	148,82		
8472	0	3	Riscossioni coattive per Servizio Formazione Prof.le	805	2016	RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO INGIUNZIONE FISCALE - TI ICA SRL/DUOMO GPA SRL- VIOLAZIONE SERVIZIO FORMAZIONE 2016 - (VEDI DETTAGLIO NOTE)	SOGGETTI DIVERSI	63.098,34		
8477	0	3	Riscossioni coattive per Caccia e Pesca	801	2016	RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO INGIUNZIONE FISCALE - TI ICA SRL/DUOMO GPA SRL- VIOLAZIONE CACCIA E PESCA 2016	SOGGETTI DIVERSI	2.913,55		
8478	0	3	Riscossioni coattive per Servizio Ambiente	802	2016	RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO INGIUNZIONE FISCALE - TI ICA SRL/DUOMO GPA SRL- VIOLAZIONE AMBIENTE 2016	SOGGETTI DIVERSI	120.066,65		
10010	4	4	Trasferimento Regione per interventi di adeguamento alle norme di sicurezza	1131	2012	REG.MARCHE PROT.66551/12-DPCM-O.P.C.M 3927/2011 LAVORI LICEO MORSELLI- ADEGUAMENTO SISMICO FABBRICATO CON STRUTTURA IN C.A.IMPEGNO REGIONE	REGIONE MARCHE	161.017,19		
10050	0	4	Trasferimenti della Regione Marche per interventi su edifici scolastici	417	2005	INTERVENTI LICEO TORELLI DI PERGOLA DDS 35/05	REGIONE MARCHE	72.538,15		
10050	0	4	Trasferimenti della Regione Marche per interventi su edifici scolastici	59	2017	D.D. 187/ITE DEL 3/6/2014 CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO LICEO PSICOPEDAGOGICO MORSELLI PESARO	REGIONE MARCHE	366.084,75		
11220	0	4	Trasferimenti dai Comuni per realizzazione piste ciclabili e altri interventi sulle strade prov.li	533	2017	LAVORI URGENTI DI REGIMAZIONE ACQUE E MIGLIORAMENTO SICUREZZA CICLOPEDONALE SP 45 CARIGNANO-COMUNE DI FANO D.D 2393/2016	COMUNE DI FANO	1.299,16		
904010	0	9	Recupero depositi cauzionali presso terzi	750	2011	v.note RESTITUZ.DEPOSITO CAUZIONALE A GARANZIA CONTRATTO DI LOCAZ.CON AG.DEL DEMANIO-SCHEDA PATR.N.PSB0387-COMUNE AUDITORE AREA ADIBITA A STRADA	AGENZIA DEL DEMANIO	49,00		

Capitolo	Art.	Tito	Descrizione Capitolo	Numero Acc.	Anno Acc.	Descrizione accertamento	Ragione Sociale Debitore	Accertamento ancora da riscuotere	Crediti Stralciati nel 2023 dal Fondo Svalutazione Crediti per inesigibilità	Motivazione Stralcio in sede di rendiconto 2023
904010	0	9	Recupero depositi cauzionali presso terzi	698	2012	(Vedi nota) RECUPERO CAUZIONE SU CONTRATTO LOCAZIONE PASSIVA DI LOCALI AD USO DEPOSITO IN MACERATA FELTRIA PER IL SERVIZIO VIABILITA'.	SCANSA ANTONIO	1.960,00		
905500	0	9	Rimborso spese per servizi per conto diversi	158	2010	somma messa a ruolo RECUPERO INDENNITÀ DI CUSTODIA E SOCCORSO STRADALE, X FERMO AMM.VO E SEQUESTRO- VERB 11310 FIAT PUNTO TG AJ 845 YL	CELLI MAURO	955,10		

Totale crediti stralciati dal bilancio nel 2023	2.151.601,30	0,00
---	--------------	------

Tabella riepilogativa Fondo Svalutazione Crediti

Totale crediti stralciati da conto del bilancio nel 2021	2.885,16
Totale crediti stralciati da conto del bilancio nel 2022	143.175,05
Totale crediti stralciati da conto del bilancio nel 2023	2.151.601,30
Totale crediti stralciati dal Conto del Bilancio	2.297.661,51
Totale crediti stralciati dal Fondo Svalutazione Crediti in sede di Rendiconto 2023	-67.369,93
Fondo svalutazione crediti - rendiconto 2023	2.230.291,58

Inoltre si riporta qui di seguito un dettaglio dei crediti stralciati dal conto del Bilancio durante la gestione 2023 e in sede di riaccertamento ordinario che, per motivi di inesigibilità e/o prescritti, non sono confluiti nel Fondo Svalutazione Crediti

CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO PER INESIGIBILITA'

Capitolo	Articolo	Descrizione Rif. Peg.	Anno Accertamento	Numero Accertamento	Descrizione e Unità Organizzativa	Debitore Accertamento Descr	Descrizione Accertamento	Importo Attuale Accertamento	Data Variazione Accertamento	Importo Variazione Accertamento	Descrizione Variazione Accertamento
7842	0	Ammende, oblazioni per contravvenzioni:recuperi coattivi (ved.c.40051,40403/1-2,110512)	2015	921	ENTRATE PATRIMONIALI E TRIBUTARIE - FINANZIAMENTI - DEBITI E LIQUIDITA' - RISORSE ALTERNATIVE	129955 - ICA SRL- IMPOSTE COMUNALI AFFINI	RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO INGIUNZIONE FISCALE - TI ICA SRL/DUOMO GPA SRL- VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA 2013	0,00	31/12/23	-14.047,47	Eliminazione residuo attivo per inesigibilità – vedi prot. 44905/2023
7842	0	Ammende, oblazioni per contravvenzioni:recuperi coattivi (ved.c.40051,40403/1-2,110512)	2016	800	ENTRATE PATRIMONIALI E TRIBUTARIE - FINANZIAMENTI - DEBITI E LIQUIDITA' - RISORSE ALTERNATIVE	129955 - ICA SRL- IMPOSTE COMUNALI AFFINI	RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO INGIUNZIONE FISCALE - TI ICA SRL/DUOMO GPA SRL- VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA ANNO 2014 E 2015	0,00	31/12/23	-7.537,15	Eliminazione residuo attivo per inesigibilità – vedi prot. 44905/2023
8050	3	Canone Unico Patrimoniale	2021	718	ENTRATE PATRIMONIALI E TRIBUTARIE - FINANZIAMENTI - DEBITI E LIQUIDITA' - RISORSE ALTERNATIVE	132481 - INCASSI PAGOPA	ENTRATE A SEGUITO DI EMISSIONE DI AVVISI DI ACCERTAMENTO ESECUTIVI EX ART.1, C.792 SS. DELLA L.N.160/2019, RELATIVI ALL'ANNUALITA' COSAP 2016	0,00	31/12/23	-475,04	Eliminazione residuo attivo per inesigibilità – vedi prot.3955/2024
8051	0	canoni occupazione spazi e aree pubbliche e canoni pubblicitari:recuperi coattivi	2015	923	ENTRATE PATRIMONIALI E TRIBUTARIE - FINANZIAMENTI - DEBITI E LIQUIDITA' - RISORSE ALTERNATIVE	129955 - ICA SRL- IMPOSTE COMUNALI AFFINI	RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO INGIUNZIONE FISCALE - RTI ICA SRL/DUOMO GPA SRL- COSAP E IMPIANTI PUBBLICITARI	0,00	31/12/23	-8.261,40	Eliminazione residuo attivo per inesigibilità – vedi prot.3955/2024
8051	0	canoni occupazione spazi e aree pubbliche e canoni pubblicitari:recuperi coattivi	2016	804	ENTRATE PATRIMONIALI E TRIBUTARIE - FINANZIAMENTI - DEBITI E LIQUIDITA' - RISORSE ALTERNATIVE	129955 - ICA SRL- IMPOSTE COMUNALI AFFINI	RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO INGIUNZIONE FISCALE - TI ICA SRL/DUOMO GPA SRL- VIOLAZIONE COSAP E IMPIANTI PUBBLICITARI 2016	407,00	31/12/23	-6.640,75	Eliminazione residuo attivo per inesigibilità – vedi prot.3955/2024
8200	3	Interessi attivi di mora Ufficio legale	2020	626	AFFARI LEGALI	6940 - CANONE OSAP C/C P. N.11104619	INTERESSI SU AVVISI DIACCERTAMENTO ESECUTIVI EX ART.1,C.792 SS. LEGGE N.160/2019 RELATIVI A COSAP ANNUALITA' 2016 E 2017	0,00	31/12/23	-6,05	Minore entrata – credito inesigibile v. prto. 3955/2024- consuntivo 2023
8200	3	Interessi attivi di mora Ufficio legale	2021	721	AFFARI LEGALI		INTERESSI SU EMISSIONE DI AVVISI DI ACCERTAMENTO ESECUTIVI EX ART.1, C.792 SS. DELLA L.N.160/2019, RELATIVI ALL'ANNUALITA' COSAP 2016	0,00	31/12/23	-9,05	Minore entrata – credito inesigibile v. prto. 3955/2024- consuntivo 2023
8400	99	Concorsi, rimborsi e recuperi vari	2020	627	BILANCIO E RENDICONTO - GESTIONE CONTABILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	6940 - CANONE OSAP C/C P. N.11104619	RIMBORSO SPESE NOTIFICA PER AVVISI DIACCERTAMENTO ESECUTIVI EX ART.1,C.792 SS. LEGGE N.160/2019 RELATIVI A COSAP ANNUALITA' 2016 E 2017	0,00	31/12/23	-78,42	Eliminazione residuo attivo per inesigibilità – vedi prot. 3955/2024
8400	99	Concorsi, rimborsi e recuperi vari	2021	722	BILANCIO E RENDICONTO - GESTIONE CONTABILITA' ECONOMICO FINANZIARIA		RECUPERO SPESE DI NOTIFICA SU AVVISI DI ACCERTAMENTO ESECUTIVI EX ART.1, C.792 SS. DELLA L.N.160/2019, RELATIVI ALL'ANNUALITA' COSAP	0,00	31/12/23	-72,52	Eliminazione residuo attivo per inesigibilità – vedi prot. 3955/2024
8450	0	Rimborso prestito L.R. 31/97 art. 6, recupero fondi F.S.E. e diversi	2008	135	FUNZIONE: "MERCATO DEL LAVORO"	118383 - CLAVIS S.R.L.	SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA RECUPERO FINANZIAMENTO PG 3645/08 - CLAVIS SRL (RUOLO)	0,00	31/12/23	-24.805,45	Eliminazione residuo attivo per inesigibilità – vedi prot. 44036/2023
8450	0	Rimborso prestito L.R. 31/97 art. 6, recupero fondi F.S.E. e diversi	2008	136	FUNZIONE: "MERCATO DEL LAVORO"	118345 - TRADINGWARE S.R.L.	SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA RECUPERO FINANZIAMENTO PG 3645/08 - TRANDINGWARE (RUOLO)	0,00	31/12/23	-26.132,72	Eliminazione residuo attivo per inesigibilità – vedi prot. 44036/2023

Capitolo	Articolo	Descrizione Rif.Peg.	Anno Accertamento	Numero Accertamento	Descrizione Unità Organizzativa	Debitore Accertamento Descr	Descrizione Accertamento	Importo Attuale Accertamento	Data Variazione Accertamento	Importo Variazione Accertamento	Descrizione Variazione Accertamento
8472	0	Riscossioni coattive per Servizio Formazione Prof.le	2016	805	ENTRATE PATRIMONIALI E TRIBUTARIE - FINANZIAMENTI - DEBITI E LIQUIDITA' - RISORSE ALTERNATIVE	129955 - ICA SRL- IMPOSTE COMUNALI AFFINI	RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO INGIUNZIONE FISCALE - TI ICA SRL/DUOMO GPA SRL- VIOLAZIONE SERVIZIO FORMAZIONE 2016 - (VEDI DETTAGLIO NOTE)	0,00	31/12/23	-13.600,00	Eliminazione residuo attivo per inesigibilità – vedi prot. 3955/2024
8477	0	Riscossioni coattive per Caccia e Pesca	2016	801	ENTRATE PATRIMONIALI E TRIBUTARIE - FINANZIAMENTI - DEBITI E LIQUIDITA' - RISORSE ALTERNATIVE	129955 - ICA SRL- IMPOSTE COMUNALI AFFINI	RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO INGIUNZIONE FISCALE - TI ICA SRL/DUOMO GPA SRL- VIOLAZIONE CACCIA E PESCA 2016	0,00	31/12/23	-2.483,80	Eliminazione residuo attivo per inesigibilità – vedi prot.44905/2023
8478	0	Riscossioni coattive per Servizio Ambiente	2016	802	ENTRATE PATRIMONIALI E TRIBUTARIE - FINANZIAMENTI - DEBITI E LIQUIDITA' - RISORSE ALTERNATIVE	129955 - ICA SRL- IMPOSTE COMUNALI AFFINI	RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO INGIUNZIONE FISCALE - TI ICA SRL/DUOMO GPA SRL- VIOLAZIONE AMBIENTE 2016	175,42	31/12/23	-9.509,35	Eliminazione residuo attivo per inesigibilità – vedi prot.44905/2023
905500	0	Rimborso spese per servizi per conto diversi	2010	157		127241 - FOSSI GIANCARLO	a ruolo RECUPERO INDENNITÀ DI CUSTODIA E SOCCORSO STRADALE,X FERMO AMM.VO E SEQUESTRO- VERB 10405 RENAULT TWINGO TG AB 748 RV	0,00	31/12/23	-1.468,40	Eliminazione residuo attivo per inesigibilità – vedi prot.13387/19
905500	0	Rimborso spese per servizi per conto diversi	2012	1112		115983 - VERDE IDEA PICCOLA SOC.COOPERATIVA A R.L.	RECUPERO 50% IMPOSTE DI REGISTRO ANNO 2012 - VERDE IDEA	0,00	31/12/23	-37,52	Eliminazione residuo attivo per inesigibilità – credito prescritto per soggetto irreperibile risultante anche dall'Ag. entrate)

Totale crediti stralciati per inesigibilità in sede di Rendiconto 2023	-115.165,09
---	--------------------



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

Attestazione ai sensi dell'art.41 del D.L. 66/2014 convertito dalla Legge 89/2014

anno 2023

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. N.231/2002	Euro 1.080.761,79
Stock del debito residuo scaduto al 31/12/2023	Euro 7.313,30
Tempo medio pagamenti (dato desunto dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF, al 30/01/2024)	Giorni 27
Indicatore di tempestività dei pagamenti annuale (dato desunto dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF, al 30/01/2024)	Giorni - 6

Pesaro, 27/03/2024

Il Presidente

Giuseppe Paolini

(originale firmato digitalmente ai sensi dell'art.21

Decr.Leg. 82/2005 e s.m.i.)

Il Dirigente del Servizio 7

“Bilancio, Contabilità Economica,
Rendiconto, Adempimenti Fiscali”

Direttore Generale

Marco Domenicucci

(originale firmato digitalmente ai sensi dell'art.21

Decr.Leg. 82/2005 e s.m.i.)

NOTA INTEGRATIVA IN MERITO AI CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

(ai sensi dell'art. 1, c. 383 L. FIN. 2008 e dell'art. 62, c. 8, D.L. 25/06/'08, n.112, conv. in L. 06/08/'08, n. 133, come mod. dall'art. 3, L. 22/12/2008, n. 203 e dall'art. 1, c. 572 della L. 22/12/2013, n. 147)

Nell'ottica di un controllo dinamico del proprio portafoglio e di gestione attiva del proprio indebitamento, la Provincia di Pesaro e Urbino ha in essere un contratto di *Interest Rate Swap*, con controparte *Dexia Crediop Spa*.

La finalità dell'operazione - meglio dettagliata nella scheda riassuntiva di seguito riportata – risulta quella di ridurre il rischio assunto dall'ente con indebitamento a tasso variabile, considerato ovviamente alle vigenti condizioni di mercato al momento della chiusura del contratto che, come noto, hanno subito notevoli mutamenti negli ultimi anni - e particolarmente a partire dalla seconda metà del 2007 - dovuti alle variate condizioni delle leve macro e micro economiche su base mondiale.

L'operazione rientra nell'ambito delle fattispecie delineate dal *D.M. 1 dicembre 2003, n. 389* (in particolare, art. 3) – norma di attuazione dell'art. 41 della Legge n. 448/2001 (*Finanziaria 2002*) - e puntualizzate dalla successiva *Circ. MEF del 27 maggio 2004* (in particolare, punto 3). Peraltro, l'operazione seppur precedente, rispetta il dettato dell'art. 1, comma 736 della L. 27/12/2006, n. 296 (*Finanziaria 2007*) in termini di generale attenzione prospettica alla riduzione del costo finale del debito, di riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato, di corrispondenza dello *swap* a passività effettivamente dovute dall'ente.

In merito alla necessità di implementare una gestione attiva del debito, anche la Corte dei Conti (v. *Relazione sulla gestione finanziaria delle Regioni 2006/2007*) ha da tempo ricordato come “*sin dai primi anni 2000, l'ingresso dell'Italia nell'area della moneta unica abbia comportato una riduzione significativa dei tassi di interesse di cui le Amministrazioni locali, per lo più indebitate a tasso fisso, non avrebbero potuto beneficiare se non attraverso una rinegoziazione del debito, non sempre possibile e per giunta costosa, in alternativa alla quale il ricorso ai derivati ha rappresentato una conveniente soluzione...*”

Come è noto, l'art. 62 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito nella L. 06/08/2008, n. 133, così come sost. dall'art. 3 della L. 22/12/2008, n. 203 e come, infine, modificato dall'art. 1, c. 572 della Legge 27/12/2013, n. 147 (legge di Stabilità 2014) ha disposto il divieto di stipulare nuovi contratti in strumenti finanziari derivati, di rinegoziare i contratti già in essere o di stipulare contratti di finanziamento che includano componenti derivate, salvo i casi specificatamente indicati al comma 3-bis.

Con i commi 3 e seguenti dell'art. 62, il legislatore è intervenuto per sanare il vuoto legislativo creatosi in materia di strumenti finanziari derivati a partire dal 2009, con la previsione – in realtà ora non più necessaria - dell'emanazione di uno specifico Regolamento ministeriale.

L'impatto della straordinaria situazione del mercato dei tassi ha portato, già a partire dal 2008, ad una radicale modifica delle condizioni presenti al momento della chiusura del contratto, con evidenti scostamenti rispetto alle simulazioni dei risultati preventivati.

Sono stati sostenuti costi di copertura necessariamente legati ad un andamento del mercato dei tassi che posizionava la curva dell'Euribor 6M su livelli negativi fino a maggio 2022, come già evidenziatosi a partire dal

2008. Il costo del contratto - in considerazione dell'attuale valore del *floor* previsto (3,97%), cioè del tasso minimo pagato dalla Provincia - è frutto della sostanziale stagnazione dell'andamento della curva dei tassi registrata sino al primo semestre 2022: si rileva ad oggi una marcata inversione di tendenza, registrando alla data del 31/12/2023, quotazioni dell'indice Euribor 6M in territorio positivo.

Sul mercato interbancario, al *fixing* del 19/01/2024, la curva Euribor si colloca tra il 3,928% della scadenza ad un mese e il 3,596% di quella ad un anno. I tassi impliciti espressi dai *future* Euribor a 3 mesi risultano in lieve rialzo: il contratto giugno 2024 tratta al 3,15%, il dicembre 2024 al 2,83%, il giugno 2025 scambia al 2,69%

Si ricorda che si è da tempo aperta una partita giurisdizionale – sia in campo civilistico sia in quello amministrativo - che è ancora lontana da una sua compiuta e chiara impostazione, e che ha portato la Provincia a prendere in considerazione azioni di tutela anche legale di fronte ad eventuali aspetti di natura giuridica e contabile non considerabili al momento della chiusura dei contratti (come ad esempio la tematica dei c.d. costi “impliciti” od “occulti”, della gestione del rapporto di *advisoring* e, più in generale, della buona fede contrattuale). Vista l'incertezza e l'onerosità di questa fase, è ragionevole valutare eventualmente soluzioni transattive soddisfacenti circa gli impegni contrattuali assunti, che l'Ente continua a vagliare tramite un chiaro confronto anche con la controparte contrattuale.

Pertanto, considerato che il contratto derivato in essere copre solo una parte del debito a tasso variabile (ca. il 31%), il costo dell'operazione viene ampiamente ripagato dal notevole minor costo concretizzatosi per il rimborso degli interessi indicizzati al tasso variabile, a fronte dell'inaspettata brusca discesa dell'indice di riferimento, consolidatasi e confermata per il 2021.

Nel 2022, a causa dei recenti shock di natura economica (crescita del prezzo delle materie prime *in primis*) e geo-politica (conflitto russo/ucraino), si è prodotto un aumento dell'indice inflazionistico e conseguentemente una politica di aumento dei tassi adottata dalle maggiori banche centrali di riferimento, con inevitabili riflessi sul tasso di riferimento dell'operazione in strumenti derivati. Sulla base delle più recenti quotazioni, il mercato si attende tassi Euribor 6 mesi (tassi *forward*) decrescenti, raggiungendo livelli intorno al 2,15% a fine 2025.

A questo proposito si ritiene opportuno riproporre le seguenti considerazioni di ordine generale.

I contratti derivati, per loro natura, non sono in grado né di modificare la consistenza del debito sottostante, creando nuovo debito, né di incidere sul debito già in essere aumentandolo o diminuendolo. In altre parole, essi rappresentano non già debito ulteriore – od operazioni rientranti nel novero delle forme di indebitamento - ma semplicemente uno “**strumento di gestione del debito**” (v. *Circ. Min.* 22/06/2007), per cui risulterebbe addirittura “*fuorviante associare ai derivati il concetto di guadagno o di perdita*” (v. art. *MilanoFinanza* del 28/03/2012: “*I derivati di Stato...*”).

Come si evince dalla *Nota Informativa Istat* del 23/10/2023 (“*Notifica dell'indebitamento netto e del debito delle amministrazioni pubbliche secondo il trattato di Maastricht*” - *Anni 2019/2022*) i dati dell'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione - che nel 2022 ammontava al -8% del Pil - sono

elaborati in conformità alle regole fissate dal *Reg. UE n. 549/2013 (Sistema Europeo dei Conti – Sec 2010)* entrato in vigore il 1° settembre 2014 e dal Manuale sul disavanzo e sul debito pubblico, edizione 2022.

La spesa globale per interessi, pari al 4,3% del Pil per il 2022 (evidenziando una crescita di 0,8 p.p. rispetto al 2021), secondo le attuali regole, non comprende l'impatto delle operazioni di swap.

Pertanto, le finalità di gestione del debito perseguite dagli enti con l'utilizzo di strumenti di finanza derivata non possono essere definibili a priori in termini di "predilezione" per il tasso fisso ovvero per quello variabile, così come avviene al momento della stipula di mutui o dell'emissione di prestiti obbligazionari.

Anche nel caso di scelta della tipologia di finanziamento a tasso fisso o a tasso variabile, infatti, l'ente opera una scelta alla quale necessariamente si associa un'assunzione di rischio: optare, ad esempio, per un tasso fisso in un momento di particolare contenimento dei tassi variabili potrebbe rivelarsi ex post meno conveniente della scelta di un tasso variabile coperto con swap. In effetti, se per le emissioni obbligazionarie a tasso variabile coperte successivamente con il derivato sottoscritto con *Dexia Crediop Spa*, l'Ente avesse optato fin dall'inizio per ammortamenti a tasso fisso (v. *benchmark* tassi di periodo Cassa Depositi e Prestiti Spa) si sarebbero registrati (valutazione a tutto il 2023), oneri per interessi superiori di ca. **Euro 11,2 milioni** a quanto effettivamente sostenuto, che compensano dunque ampiamente (per **Euro 4,45 milioni** ca.) il costo sin qui sostenuto del *netting* del contratto di IRS (**Euro 6,75 milioni** ca.).

Quindi, lo scopo del contratto è stato proprio quello di generare un nuovo flusso complessivo - per la parte interessi legata all'operazione - che va a sostituire, interamente o parzialmente, il profilo originario.

Dunque, come è emerso anche dall'audizione presso la VI^a Comm. "Finanze e Tesoro" del Senato (seduta del 1° aprile 2009): *"la valutazione dell'efficacia della gestione del debito mediante l'utilizzo di strumenti derivati, in termini di combinazione adottata di rischio e di costo, potrà essere fatta solo una volta che la posizione complessiva sarà arrivata alla sua scadenza contrattuale (e)... nel caso in cui lo strumento derivato abbia ex post aggravato il costo del debito ciò potrebbe comunque essere dovuto al fatto che è stato privilegiato il contenimento del rischio nell'ottica di una gestione sana e prudente, e questa scelta ha comportato un costo che rappresenta il prezzo della protezione"*.

Anche la Corte dei Conti (Sez. Reg. Contr. Lombardia, Delib. n. 405/2010) ha tenuto a precisare che il giudizio di merito su queste operazioni non possa essere dato con mere valutazioni *ex post*, utilizzando *"quale parametro l'effettivo esito dell'operazione"*, ma con una valutazione *ex ante*, *"che assuma quale punto di riferimento l'esito ragionevolmente prevedibile al momento della conclusione, in relazione alle circostanze conosciute o conoscibili da chi ha stipulato il contratto"*. Ferma restando l'elevata aleatorietà dell'evoluzione dei tassi di interesse, *"è evidente che se il legislatore (ratione temporis) ammette che (il contratto...) possa essere concluso dagli enti territoriali, la valutazione sulla convenienza economica non può che svolgersi ex ante, ossia in relazione al momento della conclusione del contratto"*.

La Provincia – preso atto dei rischi e delle caratteristiche degli strumenti derivati, per loro natura contratti aleatori - ha avuto sempre ben presente la complessità di tali strumenti, e la necessità di dovervi dedicare particolare e costante attenzione: per questo ha cercato, con i mezzi e le strutture a disposizione, di

effettuare un costante monitoraggio delle proprie posizioni, sia in termini di valore di mercato della struttura finanziaria prevista, sia in termini di flussi attesi e costo complessivo dell'indebitamento, provvedendo nello stesso tempo ad accantonare, quando maturate, le somme rivenienti da flussi positivi a garanzia di eventuali futuri costi da sostenere.

A tal fine, è stato richiesto – a partire dall'anno 2008 – l'ausilio della struttura tecnico-amministrativa del Ce.S.F.E.L. (*Centro Servizi Finanza Enti Locali*, con sede presso il Comune di Reggio Emilia), che ha consentito, tra l'altro, di avere a disposizione gli aggiornamenti dei valori di mercato e la stima dei flussi attesi delle operazioni in essere. A partire dall'anno 2009 (e per il periodo 2009/2014) la Provincia di Pesaro e Urbino ha chiesto e ottenuto il formale ingresso nel Ce.S.F.E.L.. L'esperienza maturata con il Ce.S.F.E.L. si è chiusa nel 2014, motivo per cui l'Amministrazione ha ritenuto opportuno dotarsi – a partire dal 2015 - di uno specifico software gestionale ("Insito" - FinanceActive Italia Srl) in grado di supportare l'Ente nel monitoraggio del proprio indebitamento, unitamente all'ausilio dei consulenti della società fornitrice, e nelle conseguenti valutazioni strategiche per orientare gli eventuali interventi da adottare.

Di seguito la Tavola di sintesi ed il dettaglio dell'operazione al **31/12/2023**:

Caratteristiche struttura	Controparte	Tipologia sottostante	Nozionale Residuo	Scadenza	Flussi 2023
1) Collar con floor e cap costanti, tasso ricevuto <i>in advance</i> +0,005% e tasso pagato <i>in arrears</i>	DEXIA CREDIOP	Variabile	8.213.797,96	31/12/2025	- 55.506,38

Mark-to-Market al 31/12/2023: - € 185.933,75

CONTRATTO DI IRS STIPULATO CON DEXIA CREDIOP (ora DEXIA CREDIT LOCAL S.A.):

data operazione: 21/12/2005

nozionale iniziale: € 19.201.081,68

debito sottostante:

n.	ISIN CODE	Tipologia tasso	Scadenza
1	IT0003107510 (2001/2035)	Euribor 6 mesi + 0,474%	31.12.2035
2	IT0003185680 (2001/2036)	Euribor 6 mesi +0,454%	30.06.2036
3	IT0003274666 (2002/2036)	Euribor 6 mesi +0,324%	31.12.2036
4	IT0003051692 (2000/2021)	Euribor 6 mesi +0,190%	01.01.2021 (*)
5	IT0001497434 (2000/2020)	Euribor 6 mesi +0,198%	01.07.2020 (*)

(*) *operazioni estinte*

Funzione di copertura del rischio di tasso (da TV a TF) mediante *strike* differenziati nel tempo, con previsione di un *Cap* (6.99%) sull'Euribor 6M.

La Provincia, nel periodo di riferimento, paga un tasso fisso del 3,97% con Euribor 6M <= al 3,97% ed

un tasso massimo del 6,99% qualora l'Euribor 6M superi tale soglia (tasso del **31/12/2023: 3,861%**). In caso di posizionamento entro il corridoio (3,97% - 6,99%) è previsto in sostanza uno scambio di flussi indicizzati all'Euribor 6M, pur con rilevazione differenziata (*Dexia in advance* – *Provincia in arrears*) e con margine fisso a favore della Provincia dello 0,005% semestrale.

La copertura incide su un nozionale che rappresenta ca. il 30,8% del totale dell'attuale debito a Tasso Variabile della Provincia (a sua volta ca. il 39% del totale dell'indebitamento dell'Ente).

La struttura finanziaria impostata sconta l'assorbimento di flussi negativi (anno 2006) a carico dell'Ente, ma soprattutto la variazione delle condizioni di mercato che hanno inciso sull'iniziale operazione IRS del 20/02/2003, che ricalcava sostanzialmente le stesse finalità (valore *strike* Eur6m al 2,558%). Si era ritenuto, in quest'ottica, di allungare i termini dell'operazione iniziale, prolungando la durata dal 2013 al 2025, con ciò evitando di consolidare il pagamento del flusso negativo del 2006 e di rifinanziare la struttura tramite un possibile ampliamento del nozionale sottostante, in considerazione di un trend di stagnazione dei tassi ovvero di una possibile inversione dell'impostazione della curva dei tassi prospettica capace eventualmente di far recuperare valore di mercato alla struttura stessa, a meno di uno scostamento eccessivo dal tasso minimo previsto a carico dell'ente (3,97%), come peraltro accaduto a partire dal 2008, ed ancora prevedibile nel breve/medio periodo.

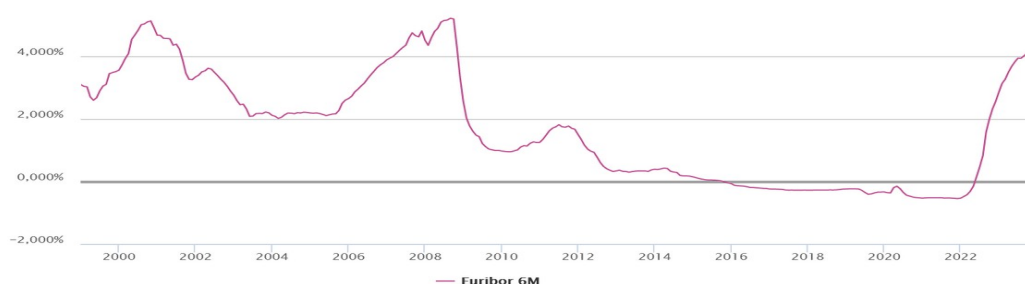
L'alea del contratto, in termini di costo potenziale, è rappresentata, inoltre, dalla forbice del tasso tra due periodi di rilevazione, considerato il diverso momento in cui esso avviene per l'Ente (10 gg. lavorativi antecedenti la fine del semestre) e per la controparte (2 gg. lavorativi antecedenti la data di inizio del semestre).

Gli eventuali pagamenti per il costo della copertura si realizzano dunque, in particolare, nel caso di posizionamento dell'Euribor 6M al di sotto del valore *strike* 3,97%, tanto maggiori quanto maggiore è lo scostamento dalla soglia.

Il costo del premio annuo versato risulta notevolmente inferiore all'anno precedente (-€ 320.651 ca.).

L'impostazione della curva dei tassi, come detto, risulta improntata ad una conferma degli attuali indici di riferimento, pur con le considerazioni più sopra espresse.

Si rammenta che, guardando anche all'impatto complessivo degli IRS per lo Stato italiano (*-6,3 miliardi di Euro dal 2007 al 30/06/2011 e valore di mercato a fine 2016 pari a -37,8 miliardi...*) si evince come il trend dei tassi - storicamente bassi nell'ultimo decennio - ha ovviamente discostato gli attuali indici di mercato dalle previsioni effettuate alcuni anni or sono dalle pubbliche amministrazioni (ma anche nel settore privato i dati risultano sostanzialmente equiparabili).



Fonte: Finance Active – Insito

Andamento Euribor 6m dal 1999 ad oggi

LEGENDA:

cap = limite massimo di tasso

floor = livello minimo di tasso

collar = collare/corridoio – compravendita simultanea di un'opzione sul livello massimo (*cap*) e su quello minimo (*floor*) di tassi di interesse

strike = livello prefissato di *cap/floor*

in advance = rilevazione del tasso di riferimento del contratto ad inizio del semestre (o del termine prescelto)

in arrears = rilevazione del tasso di riferimento del contratto alla fine del semestre (o del termine prescelto)

netting = importo netto dovuto/incassato alla conclusione del periodo di rilevazione

fixing = data di fissazione convenzionale di rilevazione di un tasso o di un indice

mark-to-market = valore a prezzo di mercato di un contratto ad un determinato istante

Operazione di rinegoziazione dei prestiti concessi alla Provincia dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi della Circolare CDP Spa n. 1303/2023, conclusa nell'anno 2023

Cassa Depositi e Prestiti Spa – in considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza dovuta all'aumento dei costi energetici, ed in attuazione di quanto disposto dall'art. 3-ter del D.L. 29/12/2022, n. 198, inserito dalla Legge di conversione 24/02/2023, n. 14 - si è resa disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti degli Enti Locali concessi antecedentemente al 1° gennaio 2022 inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione, alle condizioni, con le caratteristiche, nei termini e con le modalità di seguito sinteticamente indicate:

- *prestiti ordinari a tasso fisso, variabile e flessibili;*
- *oneri di rimborso interamente a carico dell'Amministrazione beneficiaria;*
- *posizioni in ammortamento al 1° gennaio 2023 con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2027;*
- *debito residuo rinegoziato pari a quello in essere al 1° gennaio 2023;*
- *pagamento dal 30/06/2023 al 31/12/2024 di rate semestrali comprensive di quote capitale, ciascuna di importo pari allo 0,25% del debito residuo rinegoziato al 1° gennaio 2023, e di quote interessi semestrali calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione, fatta eccezione per la quota interessi in scadenza il 30/06/2023, calcolata al tasso di interesse ante rinegoziazione;*
- *pagamento dal 30/06/2025, fino alla scadenza dei prestiti, di rate costanti semestrali, comprensive di quote capitale e quote interessi calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione;*
- *la scadenza dell'ammortamento dei prestiti post rinegoziazione sarà invariata rispetto a quella prevista dai vigenti piani di ammortamento (...);*
- *tasso di interesse fisso post-rinegoziazione determinato in funzione della scadenza post rinegoziazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale complessivo delle rate di ammortamento del prestito rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate da CDP ai prestiti concessi agli Enti Locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione dei tassi di interesse dei prestiti rinegoziati;*
- *garanzia costituita da delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio, ex articolo 206 del TUEL. da prodursi in originale entro il 05.05.2023 debitamente notificata al tesoriere;*
- *adesione alla rinegoziazione tramite il portale CDP prevista nel periodo dal 06/04/2023 al 26/04/2023;*
- *onere di trasmissione a CDP, entro il termine perentorio del 26 **aprile 2023**, tramite l'Applicativo informatico dell'Istituto, della seguente documentazione:*

- a) la proposta contrattuale irrevocabile di rinegoziazione dei Prestiti Originari, il relativo Elenco Prestiti ed il documento di approvazione specifica delle clausole vessatorie ex articolo 1341, comma 2, c.c., generati dall'Applicativo informatico CDP;
 - b) la determinazione a contrattare nella quale devono essere indicati gli estremi della delibera di consiglio o del Decreto presidenziale che approva l'operazione di rinegoziazione, esecutiva a tutti gli effetti di legge;
 - c) il modulo per l'attestazione dei poteri di firma del sottoscrittore del contratto;
 - d) il consenso al trattamento dei dati personali ed informativa privacy, completo di copia del documento d'identità del sottoscrittore del contratto, in corso di validità;
- la trasmissione via PEC da parte della CDP all'Ente della proposta contrattuale e del relativo Elenco Prestiti, controfirmati digitalmente, entro il 22 **maggio 2023**, sancisce il perfezionamento del Contratto;
 - a seguito del perfezionamento del contratto di rinegoziazione i prestiti oggetto dell'operazione non potranno essere oggetto di ulteriori operazioni di rinegoziazione effettuate da CDP fino al 31/12/2025.

Ai sensi del citato art. 3-ter del D.L. 29/12/2022, n. 198, inserito dalla Legge di conversione 24/02/2023, n.14, l'operazione di rinegoziazione risultava esperibile nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., mediante deliberazione dell'organo esecutivo (Decreto presidenziale), fermo restando l'obbligo di provvedere alle successive relative iscrizioni nel bilancio di previsione.

Con Decreto Presidenziale di Governo n. 100 del 14/04/2023 è stata approvata l'operazione di rinegoziazione, alla luce anche della *Relazione tecnica* - elaborata da *FinanceActive Italia srl*, consulente finanziario dell'Ente - circa la valutazione di convenienza economica in base alle curve di attualizzazione considerate.

L'operazione - nel rispetto del principio della convenienza economica - ha portato l'Amministrazione a ridurre l'impatto della rata annua di ammortamento del debito in relazione all'attuale piano di rimborso delle quote capitali previsto per il 2023 e per il 2024, consentendo di recuperare risorse liberamente utilizzabili ancora sino al 2025, ai sensi dell'art. 7, c. 2 del D.L.n. 78/2015, così come da ultimo modificato dall'art. 3-ter, c.1 del D.L. n. 198/2022, convertito dalla L. n. 14/2023, per affrontare in parte le difficoltà determinate dall'attuale emergenza dovuta all'aumento dei costi energetici

La rinegoziazione ha interessato n. 83 posizioni, tutte a tasso fisso, per un nozionale complessivo di € 20.201.049,83, rispetto al valore complessivo dell'indebitamento CDP Spa pari ad € 24 milioni ca. (per n. 97 posizioni).

Gli effetti salienti dell'operazione possono essere sinteticamente riassunti nella seguente tabella:

Riduzione Rata annua 2023 post-rinegoziazione:	448.039,00
Riduzione Rata annua 2024 post-rinegoziazione:	451.700,00
Tot. Beneficio 2023/2024:	899.739,00

Incremento Rata annua 2025:	69.451,00
Riduzione Quota Capitale 2023:	453.305,00
Riduzione Quota Capitale 2024:	476.390,00
Tot. Riduzione Quota Capitale 2023/2024:	929.695,00
Valore assoluto nuova Quota interessi rispetto alla situazione ante-rinegoz.:	489.274,00

In totale, le quote capitale non corrisposte nei primi anni sono equivalenti a quelle che si andranno a restituire negli anni successivi, mentre le nuove quote interessi sono superiori in valore assoluto di € 489.274,00 rispetto alla situazione ante rinegoziazione.

Rapportati al profilo di capitale, gli interessi suddetti – riferiti al “nuovo mutuo implicito” rappresentato dalla struttura dell’operazione di rinegoziazione – corrispondono ad un tasso fisso medio del 4,23%.

LA GESTIONE DELLA CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente ed ammonta a € 14.527.563,49.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo di cassa complessivo	14.620.281,70	12.156.555,88	14.527.563,49
Di cui vincolata	5.482.323,66	6.796.748,27	16.814.298,72
Di cui libera	9.137.958,04	5.359.807,61	-2.286.735,23

Dalla tabella emerge che al 31/12/2023, pur avendo un fondo di cassa positivo e superiore di quasi 2,5 milioni di euro rispetto all'anno precedente, risulta un saldo negativo di cassa libera. Ciò significa che, durante la gestione anno 2023:

- l'Ente ha dovuto utilizzare cassa vincolata per effettuare pagamenti di spesa corrente di cassa libera;
- le riscossioni non sono state sufficienti per riportare, a fine esercizio finanziario, il saldo di cassa libera a zero o positivo, come meglio specificato nei paragrafi seguenti.

I riferimenti normativi che definiscono la costituzione della cassa vincolata e le modalità di utilizzo della stessa sono:

- l'art. 180 del TUEL comma 3 “...l'ordinativo di incasso...contiene almeno:...” alla lettera d) cita “...gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti...”;
- l'art. 209 del TUEL comma 3bis “il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi di cui all'art. 180, comma 3 lett. d). I prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'art. 185 comma 2 lett.i)...”;
- l'art. 195 comma 1 “...gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d, per il finanziamento di spese correnti,...per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile...”;
- l'art. 195 comma 2 “...L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria...”.

Per quanto richiamato, con decreto del Presidente, l'Ente, come ogni anno, ha richiesto l'anticipazione di tesoreria e l'utilizzo delle risorse a specifica destinazione proprio per assicurare la liquidità necessaria a garantire il pagamento di spese, mutui, contratti sottoscritti, stipendi, ecc. ecc.

Per l'anno 2023 il Presidente ha approvato con proprio decreto l'atto n. 323 del 13/12/2022, successivamente rettificato con l'atto n. 4 del 19/01/2023, per effetto dell'adeguamento previsto dalla legge di bilancio 2023 in merito ai dodicesimi quale base di calcolo per la quantificazione dell'anticipazione medesima (da 3/12 come prevede l'art. 222 del TUEL a 5/12 previsti dall'art. 1 c. 782 della legge di bilancio 2023 con riferimento alle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio).

L'anticipazione di tesoreria è stata così quantificata per l'esercizio 2023 in € 18.357.258,98.

Sulla situazione della cassa libera la E.Q. "Bilancio e rendiconto - gestione contabilità economico finanziaria" ha redatto due relazioni tecniche con lo scopo di evidenziare l'andamento dell'utilizzo della cassa vincolata a favore di quella libera oltre ad elencare alcune situazioni che stanno influenzando negativamente sulla liquidità di cassa libera:

- una prima relazione tecnica ad oggetto "relazione tecnica sulla situazione di cassa a giugno 2023" (prot. n. 25992 del 3 luglio 2023);
- una seconda relazione tecnica ad oggetto "relazione tecnica sulla situazione di cassa libera al 31/12/2023 e al 01/03/2024" (prot. n. 10233 del 13 marzo 2024) a seguito richiesta da parte del Collegio dei Revisori dei Conti come riportato nel verbale n. 2 del 23/01/2024.

In particolare, si evidenzia che a partire dal 12 giugno 2023, il Tesoriere ha emesso provvisori di entrata e di spesa relativi all'utilizzo e al reintegro della cassa vincolata utilizzata per il pagamento di spese correnti come previsto dall'art. 195, comma 2 del TUEL.

L'Ente, conseguentemente, ha dovuto procedere alla regolarizzazione di tali utilizzi con determine dirigenziali mensili a firma del Dirigente Finanziario entro 10 giorni dalla fine di ciascun mese come previsto al punto 10 del principio contabile applicato relativo alla contabilità finanziaria (allegato 4/2).

Si riportano qui di seguito gli estremi delle determine sopra citate e il mese di riferimento:

- N. 739 del 04/07/2023, mese di giugno 2023;
- N. 885 del 04/08/2023, mese di luglio 2023;
- N. 1033 del 11/09/2023, mese di agosto 2023;
- N. 1185 dell'11/10/2023, mese di settembre 2023;
- N. 1310 dell'08/11/2023, mese di ottobre 2023;
- N. 1484 del 07/12/2023, mese di novembre 2023;

- N. 15 del 09/01/2024, mese di dicembre 2023;

Dalla sequenza degli atti risulta evidente che l'Ente da giugno a dicembre 2023 ha dovuto sostenere mensilmente pagamenti con cassa libera superiori alle disponibilità della cassa stessa, attingendo alla disponibilità della cassa vincolata.

Come riportato nella tabella sopra esposta, alla data del 31/12/2023, nonostante i reintegri alla cassa vincolata avvenuti durante l'esercizio finanziario, risulta un saldo negativo di cassa libera di € -2.286.735,23.

Conseguentemente, nel rispetto di quanto previsto al punto 10.8 del principio contabile applicato, si è proceduto, con determina dirigenziale n. 15 del 09/01/2024, ad accertare e impegnare la quota di utilizzo della cassa vincolata non ancora reintegrata al 31/12/2023.

Nonostante le difficoltà di cassa sopra esposte, per l'anno 2023, l'Ente ha comunque rispettato i parametri imposti dalla norma relativamente ai tempi di pagamento e al debito scaduto come risulta dalla certificazione finale nella PCC (ns. prot. n. 3706/2024). Il dettaglio dei dati sono riportati nell'Attestazione a firma del Presidente e del Dirigente finanziario ai sensi dell'art.41 del D.L. 66/2014 convertito dalla Legge 89/2014 inserita nella presente relazione al rendiconto

Per quanto sopra esposto, in merito all'utilizzo del risultato di amministrazione dell'Ente anno 2023, approvato con il presente rendiconto, limitatamente alla parte libera pari a € 1.589.408,17, la stessa non potrà essere utilizzata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 c. 3bis del D. Lgs. 267/2000, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del TUEL.

Un paragrafo a parte si ritiene opportuno dedicare alla gestione della cassa per i 19 progetti PNRR che complessivamente ammontano a circa 64,6 milioni di euro di investimenti a favore dell'edilizia scolastica, dei quali fondi PNRR per 46,5 milioni di euro, fondi FOI per 7,6 milioni di euro e cofinanziamento provinciale per 10,4 milioni di euro.

Nel rispetto di quanto previsto dal "Manuale delle procedure finanziarie degli interventi" allegato alla Circolare MEF 29/2022, per la tracciabilità dei pagamenti, da rendicontare sul portale Regis del MEF, sono stati attribuiti specifici vincoli per ciascun progetto (CUP).

Si riporta qui di seguito la situazione della cassa vincolata fondi PNRR, risultante giacente al 31/12/2023 e compresa all'interno dell'importo cassa vincolata riportato nella tabella iniziale (€ 16.814.298,72) distinta per ciascun progetto:

DETTAGLIO CASSA VINCOLATA PER CIASCUN CUP RISULTANTE AL 31/12/2023								
N. VINCOLO CASSA ATTRIBUITO	CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO RISULTANTE A BILANCIO	FOI RICHIESTO E/O CONCESSO	COFINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO PNRR	% anticipo richiesto e riscosso	CASSA VINCOLATA GIACENTE AL 31/12/2023
16	B37H21001370001	MESSA IN SICUREZZA DI UNA NUOVA PORZIONE DEL PALAZZO DE PETRUCCI SEDE DELL'I.I.S. POLO SCOLASTICO N. 3 TECNICO PROFESSIONALE DI FANO VIA NOLFI 37	€ 3.069.663,23	385.013,73		€ 2.684.649,50	30,00%	202.269,35
30	B79F18001030001	REALIZZAZIONE DI NUOVO CONVITTO E SISTEMAZIONE ESTERNA PRESSO LA SEDE DELL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO CECCHI DI PESARO PER ADEGUAMENTO ALLE ESIGENZE DIDATTICHE	€ 4.067.575,68	289.925,58		€ 3.777.650,10	30,00%	893.716,15
31	B21B21000770001	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE SUCCURSALE DELL'I.S. DELLA ROVERE DI URBANIA. 1° STRALCIO CORPO LABORATORI	€ 2.200.000,00	200.000,00		€ 2.000.000,00	30,00%	154.359,02
32	B72C21001060001	MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA DEL FABBRICATO MORSELLI SEDE SUCCURSALE DEL LICEO MAMIANI DI PESARO VIA XI FEBBRAIO 19	€ 382.447,65	52.447,65		€ 330.000,00	30,00%	2.056,00
33	B33F20000020001	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MESSA IN SICUREZZA DI UNA PORZIONE DEL SECONDO PIANO DELL'ISTITUTO OLIVETTI VIA NOLFI N.37	€ 520.000,00	0,00		€ 520.000,00	30,00%	0,00
34	B33H19001010004	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE EDIFICIO SEDE I.I.S. RAFFAELLO DI URBINO	€ 10.741.000,00	0,00	€ 5.741.000,00	€ 5.000.000,00	20,00%	25.986,89
35	B33F20000130001	LICEO SCIENTIFICO DI FANO TORELLI VIA KENNEDY 30 LAVORI DI COMPLETAMENTO PER LA BONIFICA AMIANTO, ADEGUAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA	€ 2.261.576,11	192.442,49		€ 2.069.133,62	30,00%	571.979,22
36	B39J21021680001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CON INCREMENTO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO BATTISTI SEDE CENTRALE DI FANO VIA XII SETTEMBRE 3	€ 400.000,00	0,00		€ 400.000,00	30,00%	40.000,00
37	B68I21000420001	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO DELLA PALESTRA DEL LICEO SCIENTIFICO TORELLI SEDE SUCCURSALE DI PERGOLA, PIAZZA BRODOLINI	€ 1.202.300,00	102.300,00		€ 1.100.000,00	30,00%	329.590,00
38	B79D22000050006	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEI GIARDINI STORICI DI VILLA CAPRILE DI PESARO VIA CAPRILE N.1	€ 2.000.000,00	0,00		€ 2.000.000,00	10,00%	80.711,55
39	B31B21002390001	REALIZZAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE AD USO PALESTRA DESTINATA ALL'ISTITUTO SCUOLA DEL LIBRO DI URBINO VIA BACCIO PONTELLI	€ 1.572.280,08	622.280,08		€ 950.000,00	30,00%	236.683,34
40	B75H20000060001	ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI DEL CAMPUS DI PESARO SEDE DEL LICEO MARCONI, DEL LICEO MAMIANI E DELL'ISTITUTO TECNICO BRAMANTE GENGA	€ 2.200.000,00	200.000,00		€ 2.000.000,00	30,00%	600.000,00
41	B33F20000080001	LAVORI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E ANTINCENDIO DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO ARTISTICO SCUOLA DEL LIBRO DI URBINO SEDE DI VIA BRAMANTE	€ 409.843,00	29.843,00		€ 380.000,00	30,00%	0,00
42	B71B22001190006	PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE PALESTRA I.I.S. CECCHI DI PESARO VIA CAPRILE N.1 IMPORTO FINANZIATO STATO 2.300.000,00	€ 2.690.446,45	390.446,45		€ 2.300.000,00	10,00%	144.030,49
43	B35E22000110006	PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE I.I.S. RAFFAELLO VIA ZEPPI	€ 4.020.960,00	514.960,00		€ 3.506.000,00	10,00%	110.804,05
44	B35E22000210006	PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE LICEO SCIENTIFICO SCIENZE UMANE LAURANA - BALDI VIA PACIOLI	€ 4.455.000,00	551.000,00		€ 3.904.000,00	10,00%	143.498,60
45	B38H22000030006	PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE LICEO SCIENTIFICO TORELLI VIA KENNEDY 30	€ 2.762.050,00	340.000,00		€ 2.422.050,00	10,00%	95.227,19
46	B33H19001020004	EDIFICIO SEDE LICEO NOLFI DI FANO - EX CARDUCCI VIA TOMASSONI 2 DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SEDE LICEO SEDE EX CARDUCCI	€ 12.275.264,00	2.545.264,00	€ 4.730.000,00	€ 5.000.000,00	20,00%	999.518,33
47	B31B220000920006	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO AULE DEL LICEO NOLFI DI FANO CODICE EDIFICIO 0410130371 VIA TOMASSONI 2	€ 7.430.971,07	1.215.798,00		€ 6.215.173,07	10,00%	445.204,53
TOTALE			€ 64.661.377,27	€ 7.631.720,98	€ 10.471.000,00	€ 46.558.656,29		5.075.634,71
			64.661.377,27					

Visto che alla data del 31/12/2023 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR positiva, ciò sta a significare che nell'anno 2023 gli anticipi richiesti e incassati sono stati superiori ai pagamenti effettuati nello stesso esercizio finanziario.

RELAZIONE SULLA GESTIONE IVA ANNO 2023

Nell'anno 2023 le attività commerciali poste in essere dalla Provincia di Pesaro e Urbino sono state le seguenti:

- A. fornitura di servizi informatici vari (elaborazione stipendi, fornitura di server virtuali, gestione password per l'accesso ai servizi camerali ecc.) agli enti locali del territorio provinciale;
- B. locazione a soggetti privati per distributori automatici presso gli Istituti Scolastici;
- C. produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici (convenzione GSE c.d. "Scambio sul posto").

Si precisa che il volume d'affari complessivo è costituito per la maggior parte dalle prestazioni di fornitura di servizi informatici.

L'intera contabilità iva (che ricomprende l'emissione di fatture attive, la registrazione ed il pagamento di fatture attive e passive, le liquidazioni periodiche, il versamento dell'iva all'erario, la dichiarazione iva e le "Comunicazioni liquidazioni iva") è stata affidata al professionista esterno Matteo Gennari, con sede in Pesaro via Cialdini n. 29, convenzionato con l'Ente.

La situazione debitoria/creditoria esposta in Dichiarazione Iva annuale è la seguente:

- il credito dell'esercizio 2022 riportato nell'anno 2023 ammontava ad € 8.952,12;
- la presenza di detto credito ha reso possibile ricorrere al metodo così detto "analitico" per il calcolo dell'acconto 2024, con il risultato di non essere tenuti al versamento dello stesso e così non generare ulteriore credito difficilmente riassorbibile/riutilizzabile;
- l'imposta dovuta per l'anno 2023 è stata di € 6.006,95, che corrisponde ad integrale compensazione con il credito suddetto;
- il credito residuo dopo la liquidazione Iva di Dicembre 2023 è quindi pari a € 2.945,17;
- tale credito è stato opportunamente inserito in Dichiarazione Annuale Iva 2024 e nuovamente riportato in compensazione verticale.

Di conseguenza la Dichiarazione Annuale presenta un saldo creditorio.

OBIETTIVO DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA DEGLI ENTI TERRITORIALI A DECORRERE DALL'ANNO 2023

L'art. 1, commi da 819 a 830 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, ha introdotto, a partire dal 2019, nuove disposizioni in materia di equilibri di bilancio per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni.

Tra le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, si ricorda:

- **il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:** l'art. 1, comma 820, della legge di bilancio 2019 prevede che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le Regioni a statuto speciale, le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Città Metropolitane, le Province e tutti i Comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821). Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" di cui al citato allegato 10, un risultato di competenza non negativo (Equilibrio finale). Nell'equilibrio finale sono inclusi gli accertamenti e gli impegni definitivi, imputati all'esercizio di riferimento, gli stanziamenti definitivi riferiti al fondo pluriennale vincolato (entrata e spesa) e l'avanzo o disavanzo d'amministrazione.

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 252/2017 e n. 101/201, ha sottolineato l'esigenza di assicurare la piena disponibilità dell'avanzo di amministrazione agli enti che lo realizzano e del Fondo pluriennale vincolato.

- **il superamento delle norme sul pareggio di bilancio** di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

- **la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione** di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

- **il venir meno anche delle disposizioni e degli effetti del DPCM n. 21 del 21/02/2017** che danno attuazione all'art. 10 della L.24/12/2012 n. 243, il quale prevedeva che le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e all'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti fossero effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale garantendo, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Ad integrazione di quanto riportato, la Sezione Riunita della Corte dei Conti – con delibera n. 20/SSRRCO/QMIG del 17 dicembre 2019 ha ribadito che, ai fini del ricorso a nuovo debito, permane l'obbligo di rispettare il saldo di competenza non negativo in quanto la legge di bilancio 2019 (c.821) non ha abrogato l'art. 9 della legge

243/2012, essendo quest'ultima una legge rinforzata. Pertanto gli investimenti, finanziati con il debito, incidono negativamente ai fini del calcolo del saldo di finanza pubblica visto che nel calcolo stesso non viene conteggiata l'entrata ma viene conteggiata la spesa.

Conseguentemente alla luce di quanto sopra riportato, l'Ente, può dichiarare rispettato il saldo di finanza pubblica solo se l'importo delle spese finanziate con debito è inferiore agli stanziamenti definitivi a titolo di accantonamento (missione 20), dato che gli stessi sono importi non impegnabili;

A seguito della delibera della Corte dei Conti n. 20/2019, è stato necessario un chiarimento da parte del MEF in merito al rispetto degli equilibri ai fini del 118/2011 e ai fini dell'art. 9 della L. 243/2012.

Con la circolare n. 5 del 9 marzo 2020 la Ragioneria generale dello Stato ha ribadito che:

- 1) gli equilibri di cui all'art. 9 della citata legge n. 243/2012 (saldo di competenza tra entrate finali e spese finali, senza utilizzo di avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito) vanno rispettati a livello di comparto;
- 2) gli equilibri di cui al D. Lgs 118/2011 (saldo tra il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e fondo pluriennale vincolato) vanno rispettati a livello di singolo Ente.

Visto che gli strumenti di verifica dell'equilibrio di bilancio sono cessati, come sopra ricordato, ai sensi del c. 469 dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016, tale controllo viene ora effettuato direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso le informazioni che ogni singolo Ente territoriale trasmette alla BDAP (Banca dati delle amministrazioni pubbliche istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009).

A tale proposito, la Circolare n. 8 del 15/03/2021 ha ribadito che il Mef, attraverso la Banca dati di cui sopra, ai fini del rispetto dell'art. 9 della L. 243/2012, effettua un controllo ex ante per ogni esercizio di riferimento e per tutto il triennio.

Nel caso di mancato rispetto ex ante, gli enti responsabili del mancato rispetto, previa comunicazione da parte della Ragioneria Generale dello Stato alla Regione interessata, dovranno rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto.

Va evidenziato che, con circolare n. 5 del 09/02/2024, la Ragioneria Generale dello Stato, al fine di effettuare le opportune verifiche ex ante a livello di comparto, ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2023-2025 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP, riscontrando negli anni 2024-2025, del triennio preso in esame, il rispetto degli equilibri, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito a livello regionale e nazionale.

Va specificato che nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, del saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo Pluriennale vincolato e senza debito, gli enti territoriali della Regione interessata, compresa la Regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.

Con la stessa Circolare 5/2024 sopra richiamata, la Ragioneria Generale dello Stato ha verificato ex post i dati dei rendiconti 2022 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP (Banca dati amministrazioni pubbliche) riscontrando il rispetto a livello di comparto del saldo di cui al citato articolo 9 della citata legge n. 243/2012.

La verifica ex post, a livello di comparto del rispetto degli equilibri dei dati desunti dai rendiconti 2023 verrà effettuata dalla RGS dopo che gli Enti coinvolti, trasmetteranno alla BDAP i dati stessi, entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto, come previsto dalla norma.

A tal proposito va evidenziato che il comma 903 della legge di bilancio 2019, introduce una sanzione nel caso in cui i Comuni, le Province e le Città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato. La sanzione consiste in:

- sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali;
- divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo nel caso di mancato invio dei dati entro i termini stabiliti fino a quando non si è adempiuto.

In merito al rispetto degli equilibri di cui al D. Lgs 118/2011 a livello di singolo Ente (saldo tra il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e fondo pluriennale vincolato), l'undicesimo Decreto Ministeriale di aggiornamento al D.Lgs 118/2011, approvato il 1 agosto 2019, ha apportato delle modifiche sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica introducendo ulteriori due nuovi saldi oltre al risultato di competenza (W1):

1) equilibrio di bilancio (W2)

2) equilibrio complessivo (W3)

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Fermo restando l'obbligo per gli Enti Locali di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, *“...gli stessi...”*, come ribadito dalla Commissione Arconet nella seduta dell'11/12/2019, *“...devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio...”*

Si precisa infine che ad oggi, a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Si riportano qui di seguito le tabelle dimostrative del risultato di competenza, dell'equilibrio di bilancio e di quello complessivo dell'Ente relativo all'esercizio finanziario 2022:

Come evidenziato nelle tabelle qui di seguito riportate, l'Ente ha rispettato l'equilibrio di competenza (rigo W1) con un saldo positivo di € 3.357.534,24, l'equilibrio di bilancio (rigo W2) con un saldo positivo di € - 1.165.018,26 e l'equilibrio complessivo (rigo W3) evidenzia invece un saldo positivo di € 2.055.734,12.

Il saldo positivo in aumento tra l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo è dovuto principalmente alla variazioni degli accantonamenti in sede di rendiconto (fondo rischi di dubbia esigibilità).



VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.391.539,46
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	52.206.892,11 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	45.396.795,12 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.517.769,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	2.000.994,26 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	54.716,11
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		4.628.156,42
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	597.098,74 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.106.407,31
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		3.118.847,85
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	1.057.162,38
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	942.519,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.119.166,47
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-890.715,86
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.009.882,33



VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	327.080,04
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	13.388.339,63
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	29.753.821,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	3.430.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.106.407,31
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	21.037.453,39
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	19.569.508,32
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		1.538.686,39
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	192.834,60
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.345.851,79
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.345.851,79



VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attivita' finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	3.430.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	4.730.000,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		3.357.534,24
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	1.057.162,38
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.135.353,60
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.165.018,26
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-890.715,86
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.055.734,12

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		3.118.847,85
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)	542.382,63
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	1.057.162,38
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-890.715,86
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	942.519,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		1.467.499,70

RELAZIONE PERSONALE SULLA GESTIONE 2023

In relazione alla nota del 20.12.2023, concernente l'oggetto, si forniscono - qui di seguito - i dati richiesti.

I dipendenti provinciali a tempo indeterminato, in servizio alla data dell'1.1.2023, risultano essere n. 208; alla stessa data, i dipendenti a tempo determinato risultano essere pari a 0 (*zero*).

Nel corso dell'anno 2023 si sono verificate n. 18 cessazioni dal servizio per pensionamenti od altre cause.

Sono state effettuate - in attuazione degli strumenti programmatori adottati in materia di fabbisogno di personale vigenti nel tempo - le seguenti operazioni:

- *assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 7 "istruttori amministrativi" - AREA DEGLI ISTRUTTORI (a seguito di procedure concorsuali avviate dall'ente);*
- *assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 3 "funzionari tecnici" - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q. (a seguito di procedure concorsuali avviate dall'ente);*
- *assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 1 "funzionario informatico" - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q. (a seguito di procedure concorsuali avviate dall'ente);*
- *assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 1 "collaboratore professionale amministrativo" - AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (a seguito di procedure selettive avviate dall'ente ex art. 1 L. 68/1999);*
- *assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 1 "istruttore tecnico" - AREA DEGLI ISTRUTTORI (a seguito di scorrimento di graduatoria concorsuale di altra P.A.);*
- *assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato di n. 3 "funzionari tecnici", di cui n. 2 tempo parziale al 50%, per la realizzazione dei progetti connessi al PNRR di cui la Provincia di Pesaro e Urbino ha la diretta titolarità di attuazione, il cui onere è interamente finanziato a valere sugli investimenti realizzati con risorse PNRR e con le modalità di cui alla circolare n. 4 del MEF - RGS del 18.1.2022, prot. n. 8432;*
- *trasferimento per mobilità ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, in entrata, di n. 1 dipendente con profilo professionale di "funzionario amministrativo" - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q., proveniente da altra P.A.;*
- *trasferimenti per mobilità ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, in entrata, di n. 3 dipendenti con profilo professionale di "collaboratore professionale tecnico" - AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI, provenienti da altre PP.AA.;*
- *utilizzo temporaneo, a tempo parziale (c.d. "comando"), di n. 1 dipendente con profilo professionale di "istruttore tecnico" - AREA DEGLI ISTRUTTORI, proveniente da altra P.A.;*
- *reinquadramenti nell'Area superiore di n. 13 dipendenti provinciali (a seguito di procedure selettive interne per progressione verticale con disciplina ordinaria, ai sensi degli artt. 52, c. 1-bis, del D.Lgs. 165/2001 e 15 del CCNL del 16.11.2022);*

nonché avviate (pur non concluse nell'anno 2023) le seguenti procedure finalizzate a far fronte al fabbisogno di personale:

- a) *selezione pubblica di mobilità ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, in entrata, di n. 1 "istruttore tecnico" - AREA DEGLI ISTRUTTORI;*
- b) *mobilità obbligatoria ex art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 propedeutica allo scorrimento di graduatoria concorsuale vigente, approvata dalla Provincia di Pesaro e Urbino, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 "funzionario tecnico" - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q.;*

- c) concorso pubblico finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 collaboratori professionali tecnici - AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI;
- d) concorso pubblico finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato di n. n. 1 "funzionario tecnico" - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q., ma il cui esito è stato negativo in assenza di candidati che hanno presentato domanda;
- e) selezione interna finalizzata alla copertura di n. 21 posti mediante progressioni verticali con disciplina straordinaria, ai sensi dell'art. 13, commi 6 e segg., del CCNL del 16.11.2022;
- f) mobilità obbligatoria ex art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 propedeutica allo scorrimento di graduatoria concorsuale vigente detenuta da altra P.A., finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 funzionario amministrativo - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q.;
- g) mobilità obbligatoria ex art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 propedeutica allo scorrimento di graduatoria concorsuale vigente approvata dall'ente, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 collaboratori professionali tecnici - AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI;

ed, infine, provveduto al conferimento di 1 incarico di Elevata Qualificazione a dipendente provinciale, a tempo indeterminato, appartenente all'Area dei funzionari e dell'E.Q., in sostituzione di personale cessato dal servizio.

Alla data del 31.12.2023, i dipendenti, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio nell'ente risultano essere n. 207, mentre quelli a tempo determinato n. 3.

L'anno 2023 è stato caratterizzato - al pari del 2020, 2021 e 2022 - dallo svolgimento in maniera molto consistente dell'attività lavorativa dei dipendenti provinciali con modalità di lavoro a distanza (*prevalentemente in forma di telelavoro domiciliare*).

**Dimostrazione riduzione delle spese di personale a rendiconto 2023
ai sensi dell'art. 14 comma 7 e 9 del D.L. 78/2010**

	Impegnato 2023
Macroaggregati 101-109 compreso personale funzioni non fondamentali	9.733.925,28
Macroaggregato 102 IRAP	622.043,44
Spese straordinarie personale	706,96
buoni pasto	90.000,00
Macroaggregato 110 Rinnovi contrattuali compreso quello del personale funzioni non fondamentali	-
Macroaggregato 110 Altri fondi personale	-
Totale spese di personale	10.446.675,68

Componenti escluse :	
Incentivo Legge Merloni e S.U.A.-art.113,comma 5 Decr.Lg.vo 50/2016	314.872,81
Diritti di rogito segretario generale	-
Categorie protette	513.020,72
Finanziamento da enti per supporto - convenzioni - e da privati (cstpu)	62.371,94
Personale funzioni non fondamentali (caccia e pesca in convenzione)	379.292,08
PERSONALE IN COMANDO (segretario e dipendenti)	
Spese per il personale in quiescenza (voce economica 26)	
Spese rinnovi contrattuali 2016-2018 e 2019-2021	336.346,38
Fondo rinnovi contrattuali dipendenti	
Straordinario finanziato con fondi regionali	5.000,00
Personale a T.D. assunti con fondi di PNRR	34.576,39
incentivo VIA L.R. 11/19 -	
Convenzioni tra enti (lavori viabilità)	
Totale componenti escluse	1.645.480,32
Totale spese di personale al netto di quelle escluse	8.801.195,36

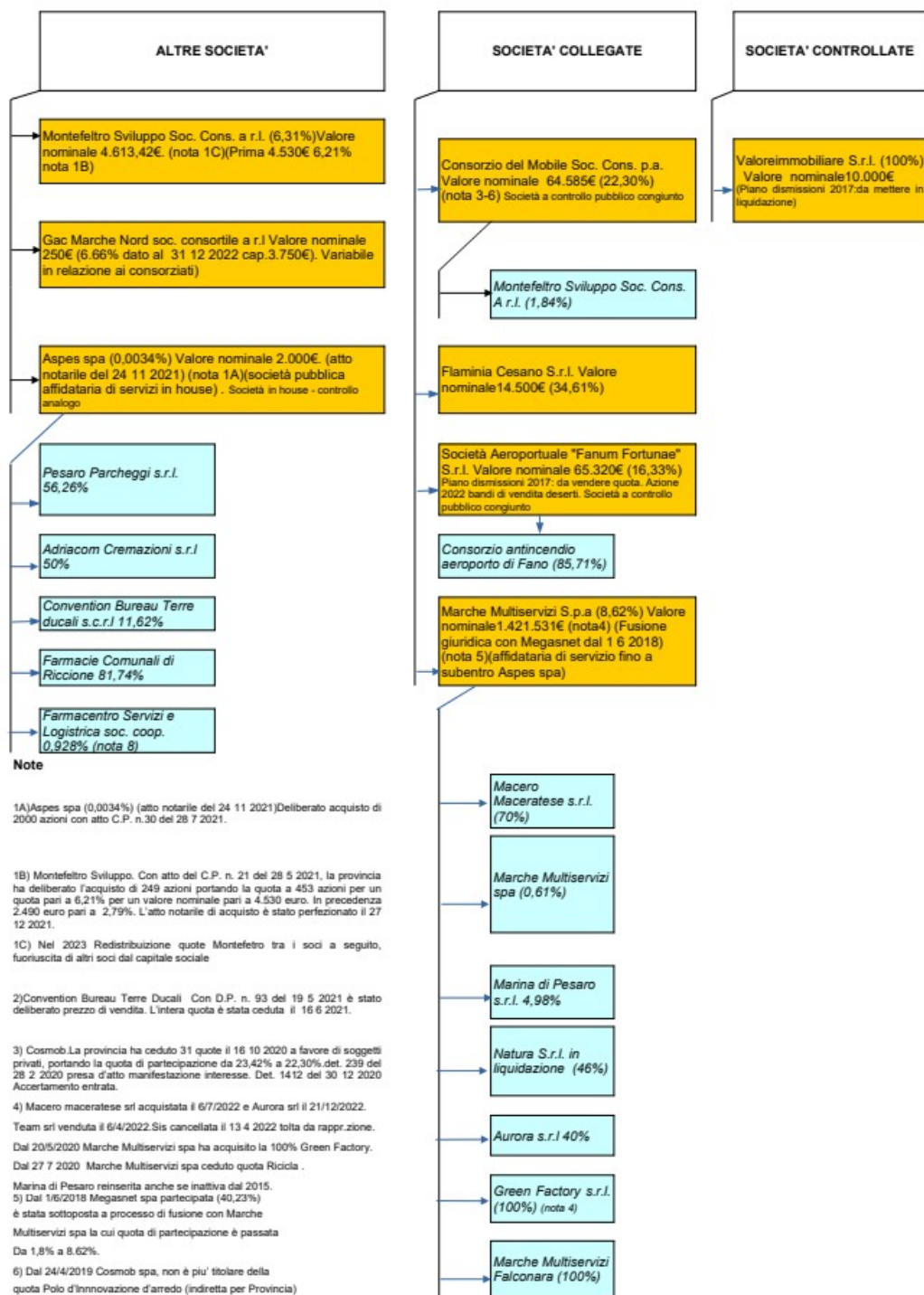
Calcolo personale con modifiche ai sensi D.L. 90/2014	
totale spesa personale 2011	23.304.023,87
totale spesa personale 2012	21.981.239,34
totale spesa personale 2013	20.939.718,61
Riduzione per cessione ATA quota assunzione	- 317.456,66
MEDIA triennio 2011/2013	21.757.537,28
totale spesa 2023	8.801.195,36
RIDUZIONE SPESA	12.956.341,92

PARTECIPATE DELL'ENTE

Prot. 47482 del 29 12 2023

Prot. preced. 32120/2023 e Prot. 42939/2022

PROVINCIA DI PESARO E URBINO RAPPRESENTAZIONE GRAFICA SOCIETA' PARTECIPATE al 31 12 2023 DIRETTE E INDIRETTE DI 1^ LIVELLO



Note

1A) Aspes spa (0,0034%) (atto notarile del 24 11 2021) Deliberato acquisto di 2000 azioni con atto C.P. n.30 del 28 7 2021.

1B) Montefeltro Sviluppo. Con atto del C.P. n. 21 del 28 5 2021, la provincia ha deliberato l'acquisto di 249 azioni portando la quota a 453 azioni per un quota pari a 6,21% per un valore nominale pari a 4.530 euro. In precedenza 2.490 euro pari a 2,79%. L'atto notarile di acquisto è stato perfezionato il 27 12 2021.

1C) Nel 2023 Redistribuzione quote Montefeltro tra i soci a seguito, fuoriuscita di altri soci dal capitale sociale

2) Convention Bureau Terre Ducali Con D.P. n. 93 del 19 5 2021 è stato deliberato prezzo di vendita. L'intera quota è stata ceduta il 16 6 2021.

3) Cosmob. La provincia ha ceduto 31 quote il 16 10 2020 a favore di soggetti privati, portando la quota di partecipazione da 23,42% a 22,30%. Det. 239 del 28 2 2020 presa d'atto manifestazione interesse. Det. 1412 del 30 12 2020 Accertamento entrata.

4) Macero maceratese srl acquistata il 6/7/2022 e Aurora srl il 21/12/2022. Team srl venduta il 6/4/2022. Sis cancellata il 13 4 2022 tolta da rapp. zione. Dal 20/5/2020 Marche Multiservizi spa ha acquisito la 100% Green Factory. Dal 27 7 2020 Marche Multiservizi spa ceduto quota Riccia .

Marina di Pesaro reinserita anche se inattiva dal 2015.
5) Dal 1/6/2018 Megasnet spa partecipata (40,23%) è stata sottoposta a processo di fusione con Marche Multiservizi spa la cui quota di partecipazione è passata Da 1,8% a 8,62%.

6) Dal 24/4/2019 Cosmob spa, non è più titolare della quota Polo d'innovazione d'arredo (indiretta per Provincia) Tolta dalla rappresentazione grafica al 31 12 2019. Tecnomarche scari fallita tolta da rapp. 2021

7) Dal 29/7/2019 Aerdonica spa partecipata (0,039%) azzerata quota sociale. Tolta dalla rappresentazione grafica al 31 12 2019.

8) Integrazione. Partecipazione indiretta non rilevata in visura camerale ma dalla pubblicazione web di Aspes spa

ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI AL 31 12 2023

Aggiornamento piano di razionalizzazione società partecipate D.lgs. 175/2016

Con delibera di C.P. n. 55 del 20 12 2023 è stato adeguato il piano di razionalizzazione delle società partecipate al 31 12 2022 e rendicontato il piano di razionalizzazione di cui alla delibera di C.P. n. 46 del 29 12 2022

Con delibera di C.P. n. 46 del 29 12 2022 è stato adeguato il piano di razionalizzazione delle società partecipate al 31 12 2021 e rendicontato il piano di razionalizzazione di cui alla delibera di C.P. n. 42 del 30 11 2021.

Con delibera di C.P. n. 42 del 30 11 2021 è stato adeguato il piano di razionalizzazione delle società partecipate al 31 12 2020 e rendicontato il piano di razionalizzazione di cui alla delibera di C.P. n. 40 del 29 12 2020.

Con delibera di C.P. n. 40 del 29 12 2020 è stato adeguato il piano di razionalizzazione delle società partecipate al 31 12 2019 e rendicontato il piano di razionalizzazione di cui alla delibera di C.P. n. 54 del 20 12 2019.

Con delibera di C.P. n. 54 del 20 12 2019 è stato adeguato il piano di razionalizzazione delle società partecipate al 31 12 2018 e rendicontato il piano di razionalizzazione di cui alla delibera di C.P. n. 45 del 20 12 2018.

Con delibera di C.P. n. 22 del 29/9/2017 si è provveduto all'aggiornamento del piano di razionalizzazione delle società partecipate.

Con delibera di C.P. n. 32 del 30/11/2017 è stato modificato l'allegato A della delibera di C.P. n. 22 del 29/9/2017, relativamente al ricalcolo dell'ammontare dei fatturati in relazione alla direttiva del Ministero del Tesoro, lasciando invariato tutto il resto quanto stabilito con delibera di C.P. n. 22/2017.

Approvazione piano razionalizzazione delle società partecipate L. 190/2014

Piano di razionalizzazione approvato con delibera provinciale C.P. n. 9 del 30/3/2015, trasmesso alla Corte dei Conti in data 15 maggio 2015.

Altri rendiconti dei piani di razionalizzazione

Con delibera C.P. 37/2018 è stato rendicontato il piano di razionalizzazione dei cui alla delibera n. 32/2017.

Con prot. 44085/2016 e prot. 35694/2016 sono stati pubblicati i report rendiconto del piano di razionalizzazione società partecipate approvato con atto C.P. n. 30 del 30/3/2015.

Con delibera di C.P. n. 21 del 29/9/2017 è stato approvato il rendiconto del piano di razionalizzazione società di cui alla L. 190/2014.

Obiettivi società Valoreimmobiliare srl Art.19, comma 5, d.lgs 175/2016

Con D.P. 166 del 12 7 2022 sono stati fissati obiettivi triennali per la società Valoreimmobiliare srl.

Dati al 31 12 2023

Società Partecipate (Gruppo Amministrazione Pubblica)

1. Valoreimmobiliare S.r.l. 100%

Società veicolo di cui al D.L. 351 del 2001.

(Società di controllo Provincia Pu)

2. Consorzio del Mobile - Società consortile per azioni (Cosmob) 22,30%

Centro di servizi reali al sistema Mobiliario. (Società a maggioranza di controllo pubblico- Controllo congiunto per disposizione di legge)

(Società partecipate da Cosmob 1 Montefeltro sviluppo soc. coop a rl. 1,84%)

3. Flaminia Cesano S.r.l. 34,61%

Gruppo Azione Locale - Sviluppo Locale.(Società a maggioranza privata)

4. Marche Multiservizi S.p.a 8,62%

Società di gestione Servizio Pubblico Locale operante nel settore di distribuzione e gestione di gas ed energia elettrica, settore ambiente, raccolta rifiuti, gestione acqua. (Società quota a maggioranza pubblica, ma a controllo privato)

(Società partecipate da Mms: 1. Macero Maceratese 70% , 2. Marche Multiservizi spa 0,61%,3. Marina di Pesaro srl 4,98%, 4.Natura s.r.l. in liquidazione (46%),5.Aurora srl 40%,6.Green Factory s.r.l. 100%, 7. Marche Multiservizi Falconara spa 100%)

5. Società Aeroportuale "Fanum Fortunae" s.r.l. 16,33%

Servizi Aeroportuali

(Società 100% a controllo pubblico - controllo congiunto per disposizione di legge)

(Società partecipate da “soc. aer. Fanum Fortunae”.1. Consorzio anticendio Aeroporto di Fano 85,71%)

6. Montefeltro Sviluppo Soc. Cons. a r.l. 6,31% (da 6,31% aumento nel 2023)

Gruppo Azione Locale - Sviluppo Locale (società a maggioranza privata)

7. Gac Marche Nord Soc. consortile cooperativa a r.l. 6,66% (dato al 31 12 2022)

Gruppo di azione costiera marche nord. (società a maggioranza privata)

8. Aspes S.p.a 0,0034%

(società 100% pubblica in house servizi vari- controllo analogo congiunto con patti parasociali- affidataria diretta di servizio emissione bollini verdi per controllo impianti termici)

Società partecipate da Aspes spa: 1. Pesaro Parcheggi srl 56,26%, 2. Adricom cremazioni s.r.l. 50%, 3. Convention Bureau Terre ducali srl 11,62% , 4. Farmacie Comunali Riccione 81,74%, 5. Farmacentro servizi e logistica soc. coop. 0,928%)

Enti pubblici vigilati (Gruppo Amministrazione Pubblica)

1. AATO acque 1 5%

(Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n.1 Marche Nord- Pesaro e Urbino)

2. A.T.A. Rifiuti Assemblea Territoriale d'Ambito 5%

(Ambito territoriale Rifiuti Pesaro e Urbino)

3. Parco nazionale dello zolfo delle Marche e dell'Emilia Romagna 0%

(fittizio 0,001% per portale tesoro) (Consorzio)

4. Parco interregionale del Sasso, Simone e Simoncello 1%

Fondazioni partecipate con capitale di dotazione (Gruppo Amministrazione Pubblica)

Settore Sociale

1. Fondazione Don Gaudiano **8,70%**

Settore Economia

2. Fondazione Patrimonio Fiere **13,1%**

Settore Formazione/Istruzione

3. Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per il made in Italy di Recanati **5,79%**

4. Fondazione "Istituto Tecnico superiore – Istituto per l'efficienza energetica di Fabriano (**4,75%**dato del 2022)

5. Fondazione "Istituto tecnico superiore delle tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo-Marche" (**14,28%**dato del 2022))

ALTRE FORME DI PARTECIPAZIONE

(Fondazioni che non hanno i requisiti per rientrare nel Gruppo Amministrazione Pubblica)

Fondazione partecipata come socio fondatore

senza capitale di dotazione

6. Fondazione "Gioacchino Rossini"

Fondazione partecipata con rappresentante nel consiglio di amministrazione senza capitale di dotazione

7. Fondazione "Wanda di Ferdinando Onlus"

Fondazione partecipata con nomina di rappresentante della Provincia in qualità di socio senza capitale di dotazione

8. Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro

9. Fondazione Cassa di Risparmio di Fano

Associazioni (senza i requisiti per il censimento del Mef e Gap) Ali Lega autonomie locali, Associazione Federparchi-Europark Italia, Associazione Arco Adriatico Ionico inattiva.

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2023				
Denominazione	Piano razionalizzazione partecipate al 31 12 2022 C.P. 55/2023	Stato attuazione partecipazione al 31 12 2023		Quota (%)
Società controllate				
1 ValoreImmobiliare S.r.l	Da mettere in liquidazione. Proviene da piano razionalizzazione 2017. La società non ha i requisiti previsti dal D.lgs. 175/2016	Da mettere in liquidazione		100%
Società collegate				
2 Consorzio del Mobile – Cosmob S.p.a (A maggioranza pubblica 70,83%- Controllo congiunto per disposizione di legge)	Da mantenere senza interventi	Mantenuta senza interventi		22,30%
3 Gal Flaminia Cesano S.r.l	Da mantenere senza interventi	Mantenuta senza interventi		34,61%
4 Marche Multiservizi S.p.a (quota di maggioranza pubblica , ma a controllo privato)	Da mantenere senza interventi	Mantenuta senza interventi		8,62%
Altre tipologie società				
5 Società Aeroportuale “Fanum Fortunae” s.r.l. (A controllo pubblico congiunto 100% per disposizione di legge)	Da vendere quota, non ha i requisiti previsti dal D.lgs. 175/2016 Espletati n. 2 bandi di vendita 2022. Gare deserte.	Da vendere quota		16,33%

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2023				
Denominazione	Piano razionalizzazione partecipate al 31 12 2022 C.P. 55/2023	Stato attuazione partecipazione al 31 12 2023		Quota (%)
Altre tipologie società				
6 Gal Montefeltro Sviluppo soc. cons a.r.l	Da mantenere senza interventi	Mantenuta senza interventi		6,21%
7 Gac Marche Nord soc. coop a.r.l.	Da mantenere senza interventi	Mantenuta senza interventi		6,66% (per il 2022)
8 Aspes spa (partecipata dal 24 11 2021 atto notarile). (Soc. in House a controllo del Comune di Pesaro e controllo analogo congiunto dei soci)	Mantenuta senza interventi Affidataria del servizio controllo impianti per conto della Provincia su cessione contratto da Marche Multiservizi spa dal 3 6 2021	Mantenuta senza interventi		0,0034%

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2023						
Denominazione		Quota (%)	Valore della partecipazione	Capitale sociale	Risultati di bilancio	
1	ValoreImmobiliare S.r.l	100%	10.000€	10.000€		
					Anno 2022	10.104
					Anno 2021	71.531
					Anno 2020	27.251
					Anno 2019	-46.813
					Anno 2018	-588.942
2	Consorzio del Mobile – Cosmob S.p.a	22,30%	64.585€	259.536€		
					Anno 2022	334.955
					Anno 2021	149.219
					Anno 2020	263.761
					Anno 2019	259.676
					Anno 2018	135.241
2	Flaminia Cesano S.r.l Gruppo Azione locale	34,61%	14.500€	41.896€		
					Anno 2022	-596
					Anno 2021	751
					Anno 2020	-3.105
					Anno 2019	2.353
					Anno 2018	7.734
SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2023						
Denominazione		Quota (%)	Valore della partecipazione	Capitale sociale	Risultati di bilancio	
4	Marche Multiservizi S.p.a	8,62%	1.412.531€	16.388.535€		
					Anno 2022	15.319.000
					Anno 2021	13.519.927
					Anno 2020	13.561.088
					Anno 2019	12.417.285
					Anno 2018	12.777.690
5	Società Aeroportuale “Fanum Fortunae” srl	16,33%	65.320€	400.000€		
					Anno 2022	7.190
					Anno 2021	-21.858
					Anno 2020	-38.136
					Anno 2019	-85.358
					Anno 2018	-87.050

6	Montefeltro Sviluppo a.r.l	6,21%	4.530€	73.000€		
					Anno 2022	1.037
					Anno 2021	6.825
					Anno 2020	14.916
					Anno 2019	1.117
					Anno 2018	3.046
7	Gac Marche Nord soc. cons. a r.l.	6,66%	250€	4.250€		
					Anno 2022	-2.756
					Anno 2021	2.599
					Anno 2020	-45
					Anno 2019	-2.546
					Anno 2018	95
8	Aspes spa	0,0034% (dal 24 11 2021)	2.000€	58.035.504€		
					Anno 2022	721.833
					Anno 2021	113.020
					Anno 2020	20.431
					Anno 2019	292.327

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, sono stati redatti tramite la rilevazione in partita doppia derivante direttamente dalle scritture di contabilità finanziaria. Attraverso il Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e applicando il Principio Contabile 4/3, si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del Patrimonio Netto. L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi, oneri e proventi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico rappresenta le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, imputate secondo il principio della competenza economica: "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi viene rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)". I componenti economici positivi devono, quindi, essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

La gestione dell'anno 2023 evidenzia un risultato economico di esercizio **positivo** di euro **4.721.590,65**, dato dalla differenza tra i proventi ed gli oneri dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A.1) Proventi da tributi	26.055.277,87
---------------------------------	---------------

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati trovano conciliazione con gli accertamenti alla tipologia 1.01 (tributi di parte corrente).

A.2) Proventi da fondi perequativi	0,00
---	------

Dal 2022 tale voce è stata azzerata a seguito della modifica normativa apportata all'articolo 1 della legge n. 178/2020 comma 783 che cita che *"A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali"*. Pertanto si intendono superate le disposizioni inerenti il fondo sperimentale di riequilibrio.

A.3.a) Proventi da trasferimenti correnti	22.616.701,44
--	---------------

La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'Ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. L'importo trova conciliazione con gli accertamenti del Titolo 2, pari ad € 22.341.456,07, al netto degli accertamenti che non hanno trovato correlazione con i relativi costi nell'esercizio per € 175.267,78 e che pertanto sono stati riscontati, come riportato alla voce E.II.3 dello Stato Patrimoniale passivo e aumentati dei risconti passivi 2022 di € 450.513,15, relativi all'applicazione di avanzo vincolato nell'esercizio 2023.

In particolare si evidenzia che, a partire dall'esercizio 2022, buona parte dei contributi a favore dell'Ente e dei tagli a favore dello Stato devono essere registrati integralmente, rispettivamente nella parte entrata e nella parte spesa, come previsto dal Decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2022 e non più a saldo nella parte spesa. Pertanto, pur aumentando il valore dei trasferimenti nella parte entrata e i tagli nella parte spesa, il taglio netto a favore dello Stato rimane invariato. Nell'esercizio 2023 i contributi per l'esercizio delle funzioni fondamentali sono pari ad € 11.233.301,88.

A.3.b) Quota annuale di contributi agli investimenti

7.851.299,70

Rileva la quota dei contributi agli investimenti, di competenza dell'esercizio, accertati dall'ente e destinati ad investimenti.. Il provento sospeso nei risconti passivi è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione è neutro in quanto la quota annuale dei contributi agli investimenti (componente economica positiva) “sterilizza” la quota annuale dell'ammortamento (componente economica negativa).

La quota annuale di contributi agli investimenti è stata calcolata applicando una percentuale del 10% sul valore dei risconti passivi aggiornato con le operazioni di rendiconto: il valore risultante al 31/12/2022 è stato incrementato dei contributi agli investimenti dell'esercizio tipologia 4.02 pari ad € 21.548.026,61 e di nuovi residui pari ad € 544,32. Tale valore poi è stato decurtato dei residui attivi del titolo 4 stralciati dal conto del bilancio pari ad € 624.691,84 per anzianità e/o per minori lavori rendicontati. Pertanto il valore dei risconti passivi sul quale applicare la quota annuale è pari ad € 78.512.997,06.

A.3.c) Contributi agli investimenti

0,00

Sono compresi in questa voce gli accertamenti della tipologia 4.02 relativi ai contributi che per loro natura sono destinati all'acquisto di immobilizzazioni non ammortizzabili e quindi non soggetti alla sterilizzazione ed ai finanziamenti che pur transitando nel bilancio dell'Ente sono destinati ad enti o soggetti terzi.

Poiché non vi sono contributi da ritrasferire ad altri soggetti, tutti gli accertamenti della tipologia 4.02 , pari ad € 21.548.026,61 sono stati portati a risconto passivo, il quale verrà ridotto annualmente con il provento relativo alla quota annuale di contributo agli investimenti.

A.4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

1.403.432,36

Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

A.4.a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni

683.782,26

La voce comprende i proventi (ad es. fitti attivi e canoni unico patrimoniale) di competenza economica dell'esercizio accertati nel 2023 in contabilità finanziaria al III livello 3.01.03

A.4.b) Ricavi della vendita di beni 9.547,35

La voce comprende i proventi (ad es, proventi da vendita di pubblicazione, energia prodotta da impianti fotovoltaici) di competenza economica dell'esercizio accertati nel 2023 in contabilità finanziaria al III livello 3.01.01.

A.4.c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi 710.102,75

La voce comprende i proventi (servizi informatici della CSTPU, servizi SUA ecc) di competenza economica dell'esercizio accertati nel 2023 in contabilità finanziaria al III livello 3.01.02, pari ad € 782.643,85, al netto degli accertamenti che non hanno trovato correlazione con i relativi costi nell'esercizio per € 72.541,10 in quanto confluiti nel risultato di amministrazione vincolato e che pertanto sono stati riscontati alla voce E.II.3 dello Stato Patrimoniale passivo.

A.8) Altri ricavi e proventi diversi 1.407.730,28

Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi ed eventuale Iva a debito. Il dato trova conciliazione con il II livello finanziario 302 - *Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti* (€ 488.709,78) e 305 - *Rimborsi e altre entrate correnti* (€ 1.048.910,34) - al netto delle operazioni di carattere fiscale per € 6.089,16, e del livello finanziario 3050202 pari ad € 3.560,00 registrato alla voce E.24.c.

Gli accertamenti di cui sopra che non hanno trovato correlazione con i relativi costi nell'esercizio per € 120.240,68 sono stati riscontati, come riportato alla voce E.II.3 dello Stato Patrimoniale passivo

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B.09) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 382.184,53

Sono iscritti in tale voce gli oneri per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio gli oneri sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa (livello finanziario 10301 per l'acquisto dei beni) per € 278.373,68, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali le fatture da ricevere per l'acquisto di tali beni pari ad € 103.810,85.

B.10) Prestazioni di servizi 11.590.360,34

Rientrano in tale voce gli oneri relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria al livello finanziario 10302 (ridotto per la parte del IV livello 1030207 - *Utilizzo beni di terzi* che ha la sua voce specifica come rilevato al punto successivo) costituiscono oneri di competenza dell'esercizio per € 6.293.632,35, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali fatture da ricevere per l'acquisto di tali beni pari ad € 5.296.727,99.

B.11) Utilizzo beni di terzi 427.327,33

Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria al IV livello finanziario 1030207, per un importo pari ad € 359.624,01, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali fatture da ricevere per € 67.703,32. L'importo è comprensivo sia dei canoni di locazione sugli immobili non di proprietà che i canoni di noleggio per beni mobili tra cui anche software (se trattassi di licenza con scadenza non ha registrazione a patrimonio come software di proprietà dell'ente).

B.12.a) Trasferimenti correnti

20.503.524,44

Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria al II livello 104 - Trasferimenti correnti.

In particolare si evidenzia che, a partire dall'esercizio 2022, la contabilizzazione di tutti i contributi a favore dell'Ente e dei tagli a favore dello Stato devono essere registrati integralmente rispettivamente nella parte entrata e nella parte spesa, come previsto dal Decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2022. Nella somma contabilizzata alla voce B.12a il trasferimento a favore dello Stato quale concorso alla finanza pubblica (tagli) ammonta ad € 19.690.716,69.

B.12.b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.

0,00

Tale voce nell'esercizio 2023 non è stata valorizzata.

B.12.c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti

0,00

Tale voce nell'esercizio 2023 non è stata valorizzata.

B.13) Personale

9.935.856,77

In questa voce vanno iscritti tutti gli oneri sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. In particolare sono state registrate liquidazioni per € 9.498.273,44 alle quali sono state decurtate quelle relative alla produttività dell'anno 2022 e liquidate nel 2023 pari ad € 1.086.510,54, compresa nei ratei passivi dell'esercizio 2022, in quanto già imputate a onere nell'esercizio precedente. Sono state poi effettuate scritture di integrazione relative alle spese da liquidare nell'esercizio successivo, ma relative all'anno 2023, per € 326.358,80. E' stato inoltre imputata la parte relativa alla produttività, che verrà liquidata nel 2024 pari ad € 1.197.735,07 (quota parte dei ratei passivi anno 2023). La voce non comprende l'IRAP del personale che deve essere rilevata nella voce "Imposte". La conciliazione con i dati finanziari fa riferimento al II livello 101 - Redditi da lavoro dipendente rettificati ed integrati da scritture in sede di assestamento per ratei e risconti. Va evidenziato infine che i livelli 1020101 - Imposta regionale sulle attività produttive, 1010202004 - Oneri per il personale in quiescenza, 1010101001 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato e 1010101005 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato, sono rispettivamente indicati tra imposte, trasferimenti correnti e oneri straordinari.

B.14) Ammortamenti e svalutazioni

8.636.802,16

Viene inserita la quota di ammortamento tecnico calcolata con le percentuali previste dal punto 4.18 dell'allegato 4.3, come da prospetto fornito dall'Ufficio Patrimonio (prot. n. 8382/2024). In particolare le quote di ammortamento si suddividono in:

B.14.a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali 1.693.409,49

B.14.b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali 6.943.392,67

B.14.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni 0,00

Tale voce nell'esercizio 2023 non è stata valorizzata.

B.14.d) Svalutazione dei crediti 0,00

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il valore di questa voce è determinato dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2023 ed il valore del fondo medesimo risultante nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio.

Tale voce nell'esercizio 2023 non è stata valorizzata dato che nell'esercizio 2023 il fondo crediti di dubbia e difficile esazione ammonta ad € 4.160.509,45, inferiore rispetto a quanto registrato con il consuntivo 2022; si è provveduto pertanto a registrare una sopravvenienza attiva di € 236.781,88 (voce E.24c).

B.15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) 124,98

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. Laddove si rileva un incremento delle rimanenze, il valore della variazione risulta con segno negativo. La valorizzazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo viene effettuata al costo medio ponderato (secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile). Il valore finale delle rimanenze è esposto alla voce C I dell'attivo patrimoniale.

B.16) Accantonamenti per rischi 349.172,87

Tale voce costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale. Da tale voce è escluso l'accantonamento FCDE in quanto preso in considerazione alla voce B.14.d) e il fondo di anticipazione di liquidità inserito alla voce D.1) Debiti da finanziamento.

Poiché tali fondi nel 2023 ammontano ad € 2.985.675,65, la differenza rispetto all'anno precedente (€ 2.636.502,78) pari ad € 349.172,87 è stata imputata a costo nell'esercizio 2023.

B.17) Altri accantonamenti 0,00

B.18) Oneri diversi di gestione 635.995,29

E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP, ovvero il dato conciliato con il II livello 102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente al netto del IV livello 1020101 - Imposta regionale sulle attività produttive, pari ad € 558.429,34. Tale voce è stata rettificata ed integrata da scritture in sede di assestamento per oneri per fatture da ricevere pari ad € 77.565,95.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.19) Proventi da partecipazioni 762.766,74

In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11-quinquies del decreto ai fini del consolidato.

C.20) Altri proventi finanziari 33.797,85

In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio al II livello 303 -Interessi attivi (€ 27.297,85)- e al II livello 30499 – “*Altre entrate da redditi di capitale*” (€ 6.500,00).

C.21) Interessi ed altri oneri finanziari 1.388.410,47

La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio liquidati nell'esercizio al II livello 107.

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D.22) Rivalutazioni 0,00

Le variazioni positive pari ad € 797.844,41, come da determinazione dirigenziale n. 200/2024, relative all'aumento del valore delle partecipazioni di Marche Multiservizi, Cosmob Spa, ATO e ATA ecc, sono state imputate come aumento delle riserve da rivalutazione del patrimonio netto a garanzia di eventuali perdite future

D.23) Svalutazioni 0,00

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E.24.a) Proventi da permessi di costruire 0,00

Tale voce nell'esercizio 2023 non è valorizzata in quanto non rientra tra le competenze dell'Ente Provincia.

E.24.b) Proventi da trasferimenti in conto capitale 0,00

Accoglie gli accertamenti alla tipologia 4.03.

E.24.c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

3.470.315,27

Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

In particolare sono stati imputati gli accertamenti relativi a nuovi residui attivi per € 2.896.425,16 e gli accertamenti registrati al IV livello 3050202 – Entrate per rimborso di imposte- pari ad € 3.560,00. Inoltre sono state imputate altre sopravvenienze attive € 8.220,16 come da comunicazione ufficio Patrimonio e, come già illustrato al punto B.14.d, poiché nell'esercizio 2023 il fondo crediti di dubbia e difficile esazione ammonta ad € 4.160.509,45, inferiore rispetto a quanto registrato con il consuntivo 2022; si è provveduto a registrare una sopravvenienza attiva di € 236.781,88.

Costituiscono insussistenze del passivo le economie di spesa registrate al titolo I per € 323.550,05, € 5,80 al titolo II (livello 2030102) ed € 500,00 al titolo 7.

La restante somma di € 1.726,54 si riferisce a oneri erroneamente imputati negli esercizi precedenti e che non costituisce debito, di cui € 1.125,10 a somme imputate ad altri risconti passivi.

E.24.d) Plusvalenze patrimoniali

29.648,70

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale. Tale importo corrisponde alle plusvalenze patrimoniali come comunicato dall'ufficio patrimonio con prot. n.8382/2024.

E.24.e) Altri proventi straordinari

1.006,51

Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

In tale voce si collocano gli importi relativi agli accertamenti dell'esercizio al III livello 40504.

25) ONERI STRAORDINARI**E.25.a) Trasferimenti in conto capitale**

0,00

E.25.b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

4.408.947,58

Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

Sono state imputate a insussistenze dell'attivo € 4.393.925,51 per l'eliminazione di residui attivi anche se il totale dei residui attivi eliminati ammonta a € 5.018.617,35. Gli stessi sono stati rettificati per l'importo di € 624.691,84 corrispondenti ai residui attivi del titolo IV, dato che questi erano stati sospesi nei risconti passivi negli esercizi precedenti e girocontati con gli stessi come già motivato al punto A.3.b).

Si specifica che tali residui sono stati eliminati:

- per € 2.472.390,91 a seguito di messa a ruolo alla quale ha corrisposto la registrazione di nuovi accertamenti;
- per € 39.714,45 fanno riferimento all'eliminazione dei correlati impegni e/o somme confluite in avanzo vincolato negli esercizi precedenti a seguito di minori spese rendicontate;
- per € 2.151.601,30 sono stati stralciati dal bilancio per anzianità ma ancora esigibili e pertanto hanno contribuito all'aumento del valore del Fondo svalutazione crediti;
- per € 115.165,09 trattasi invece di crediti definitivamente stralciati dal bilancio in quanto inesigibili e/o prescritti, conseguentemente non concorrono alla formazione del Fondo svalutazione crediti;
- per € 239.745,70 sono stati eliminati in quanto fanno riferimento a crediti inesistenti come comunicato da alcuni responsabili dei Servizi dell'Ente;

Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Sono state inoltre imputate a tale voce le liquidazioni per il rimborso di imposte e tasse correnti per € 12.328,92, integrate da scritture in sede di assestamento per oneri per fatture da ricevere pari ad € 2.693,15.

E.25.c) Minusvalenze patrimoniali

0,00

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze. Accolgono la differenza se negativa tra il corrispettivo e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

E.25.d) Altri oneri straordinari

8.327,62

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Ad esempio spese liquidate riconducibili a eventi straordinari. La voce riveste carattere residuale.

Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria al II livello 205 – Altre spese in conto capitale.

26) IMPOSTE

F.26) Imposte (*)

643.351,69

Sono inseriti in questa voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza le imposte liquidate nella contabilità finanziaria al IV livello 1020101 fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione.

Tale voce, pari ad € 607.181,04 è stata aumentata per la parte relativa all'IRAP della produttività 2023 (da liquidare nel 2024) per € 88.203,25, ed è stata detratta quella relativa all'anno 2022 ma liquidata nell'esercizio 2023 per € 74.189,97 in quanto già imputata a costo lo scorso anno. Sono state inoltre imputate le imposte di competenza dell'esercizio 2023 rimaste a residuo e che verranno liquidate nell'esercizio 2024 pari ad € 22.157,37.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione. Lo stato patrimoniale è stato redatto recependo dati ed informazioni provenienti dalla contabilità economica e dalla contabilità finanziaria. Per i dati relativi all'inventario si è fatto riferimento a quelli forniti dall'Ufficio Patrimonio (prot. n. 8382/2024). I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 all.4/3 e dall'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante, dove le immobilizzazioni sono espresse al netto dei relativi fondi di ammortamento, si riportano i seguenti valori:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	10.060.413,43	7.213.639,54
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	415.617,10	321.289,57
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	48.061,63	70.011,98
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.899.180,46	3.319.346,73
9	Altre	2.697.554,24	3.502.991,26
	Totale immobilizzazioni immateriali	10.060.413,43	7.213.639,54
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
1	Beni demaniali	95.791.700,00	89.997.798,03
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	6.603.368,68	5.680.919,02
1.3	Infrastrutture	89.188.331,32	84.316.879,01
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	56.434.752,68	57.353.300,36
2.1	Terreni	3.741.337,57	3.824.032,85
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	52.345.852,73	53.105.578,31
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	40.218,27	49.961,73
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	145.163,98	153.205,46
2.5	Mezzi di trasporto	24.320,01	16.376,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	65.271,12	119.937,59
2.7	Mobili e arredi	68.360,71	77.298,26
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	4.228,29	6.910,16
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.726.505,02	4.252.884,80
	Totale immobilizzazioni materiali	160.952.957,70	151.603.983,19

Si evidenzia che le immobilizzazioni immateriali dal 2022 al 2023 sono aumentate di € 2.846.773,89 (saldo tra nuove liquidazioni che vanno ad incrementare il valore del patrimonio per € 4.540.183,38 ed ammortamenti annuali che vanno a ridurre il valore del patrimonio per € 1.693.409,49).

Quelle materiali aumentano per € 9.348.974,51 che derivano dal saldo tra nuove liquidazioni per € 14.043.495,03 (+), ammortamenti annuali per € 6.943.392,67(-), altre sopravvenienze attive per € 8.220,16 (+), come già esplicitato al punto E.24.c., cessione di terreni agricoli per € 15.039,30 (-) e dal saldo delle fatture di ricevere del titolo II per € 2.255.691,29 (+) (€ 5.170.630,84 relative all'anno 2023 e € 2.914.939,55 relative all'anno 2022)

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Pesaro e Urbino sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto, come da atto dirigenziali n. 200 del 20/02/2024

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	17.583.918,91	16.786.074,50
a	imprese controllate	5.103.664,19	5.101.595,67
b	imprese partecipate	0,00	0,00
c	altri soggetti	12.480.254,72	11.684.478,83
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	17.583.918,91	16.786.074,50

Come evidenziato in tabella la variazioni positive pari ad € 797.844,41 dal 2022-2023 è dovuta all'aumento del valore delle partecipazioni di Marche Multiservizi, Cosmob Spa, ATO e ATA ecc. Le stesse sono state imputate come aumento delle riserve da rivalutazione del patrimonio netto a garanzia di eventuali perdite future.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere in modo durevole nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

C.I) Rimanenze

119.851,96

Le rimanenze sono costituite da eventuali giacenze di magazzino, prodotti in corso di lavorazione. Le variazioni tra inizio e fine anno pari ad € 124,98 sono contabilizzate tra le poste del conto economico alla voce Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. (B.15)

C.II) Crediti

48.781.080,73

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Conseguentemente l'importo dei crediti ammontante a e

48.781.080,73 corrisponde ad un saldo in quanto già netizzato dal Fondo Svalutazione Crediti (FSC) ammonta complessivamente ad euro 6.390.801,03.

Si precisa che in merito alla composizione del FSC € 2.230.291,58 fanno riferimento a crediti stralciati dal conto del bilancio e € 4.160.509,45 fanno riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità. Tale Fondo non è iscritto tra le poste del passivo ma portato direttamente in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. I crediti si distinguono in:

C.II.1) Crediti di natura tributaria 4.454.509,95

Corrispondono ai residui attivi del Titolo I di entrata al netto del Fondo Crediti di dubbia esigibilità di natura tributaria pari ad € 2.243,78, relativi ai ruoli emessi dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) e Imposta sulle Assicurazioni Contro Responsabilità civile (RCAuto).

C.II.2) Crediti per trasferimenti e contributi 28.447.581,51

La voce C.II.2.a) pari ad € 28.445.871,94 corrisponde ai residui attivi del Titolo II, tipologia 20101, e a quelli del titolo IV, tipologia 40200.

La voce C.II.2.d) pari ad € 1.709,57 corrisponde ai residui attivi del Titolo II, tipologia 2010302 e 2010401.

C.II.3) Verso clienti ed utenti 355.019,41

Corrispondono ai residui attivi del Titolo III, tipologia 30100 e 30200, e a quelli del titolo IV, tipologia 40400, al netto del Fondo Crediti di dubbia esigibilità per crediti verso clienti ed utenti pari ad € 1.312.306,60. Il valore dei crediti inoltre è stato ridotto di € 6.268,54 in quanto relativi a residui attivi incassati alla data del 31/12/23 in c/c postali dell'Ente in attesa del riversamento nel conto di tesoreria dell'Ente e risultanti alla voce C.IV.2 del Patrimonio Attivo e nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione dell'esercizio, come espressamente indicato dal DM del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25/07/2023.

C.II.4) Altri Crediti 15.523.969,86

Si precisa inoltre che l'importo di € 15.523.969,86 rappresenta in realtà un saldo.

Dal 2022 al 2023 si rileva un aumento di tali crediti non compresi nei righe precedenti e comprensivo del credito IVA dell'Ente, pari ad € 2.945,17, di € 9.853.505,50 dovuti principalmente a crediti di competenza per un valore di € 12.323.411,71 che fanno riferimento principalmente a:

- € 4.730.000,00 relativi all'accensione di nuovi mutui con CCDDPP;
- € 2.286.735,23 relativi all'utilizzo della cassa vincolata non reintegrata al 31/12/2023.
- € 3.330.000,00 relativi al prelievo da depositi bancari dei Mutui accesi dell'esercizio 2023

Il valore inoltre si incrementa di € 18.470,42 per crediti relativi a esercizi precedenti e subiscono una diminuzione di € 2.482.287,4 a seguito, in particolare, dell'adeguamento del FCDE oltre che a una riduzione del credito iva di € 6.089,16.

Limitatamente ai crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio 2023 corrispondenti ad un totale di € 2.151.601,30, gli stessi sono stati aggiunti al valore dei crediti e poi sottratti a seguito della loro contestuale svalutazione di pari importo. Inoltre nel corso dell'esercizio € 67.369,93 sono stati definitivamente stralciati dai crediti dell'Ente in quanto dichiarati non più riscuotibili da alcuni Responsabili dei Servizi dell'Ente, per sentenze di fallimento ecc. Pertanto, il Fondo svalutazione crediti (FSC) relativo ai crediti stralciati definitivo ammonta ad € 2.230.291,58, corrispondente al FSC di inizio anno pari ad € 146.060,21, incrementato di € 2.151.601,30 per i crediti stralciati nel

2023 e alla decurtazione di € 67.369,93 per quelli definitivamente eliminati in quanto non più esistenti, come sopra descritto.

Inoltre per i crediti ancora iscritti in bilancio finanziario è stata decurtata la quota relativa al Fondo Crediti di dubbia esigibilità pari ad € 2.845.959,07, che nella contabilità economica patrimoniale confluisce sempre al Fondo svalutazione crediti per un totale € 5.706.250,65 (€ 2.230.291,58 + € 2.845.959,07).

Infine , visto che la consistenza finale dei crediti deve conciliare con il totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria, si riporta qui di seguito il seguente prospetto dimostrativo:

CREDITI	+	48.781.080,73
FSC ECONOMICA	+	6.390.801,03
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	+	6.268,54
SALDO IVA	-	2.945,17
CREDITI STRALCIATI	-	2.230.291,58
ALTRI RESIDUI NON CONNESSI A CREDITI		0,00
TOTALE CONSISTENZA FINALE DEI CREDITI	=	52.944.913,55
TOTALE RESIDUI ATTIVI	=	52.944.913,55

C.IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale al quale sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, questi ultimi corrispondenti alle Reversali e ai Mandati. Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere. Dalle disponibilità liquide si rilevano le seguenti voci

C.IV.1) Conto di tesoreria 14.527.563,49

C.IV.2) Altri depositi bancari e postali 6.268,54

Corrispondono al saldo al 31/12/2023 dei conti correnti postali. L'importo di € 6.268,54 è stato stornato dai crediti v/clienti. Modifica introdotta nell'ultimo correttivo al D.Lgs 118/2011 con DM 25 luglio 2023.

C.IV.3) Denaro e valori in cassa 0,00

C.IV.4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente 0,00

D) RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

D.1) Ratei Attivi 3.420.000,00

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Gli stessi corrispondono agli accertamenti da assumere al titolo V dell'entrata per il finanziamento degli investimenti al titolo II della spesa slittati negli esercizi successivi e fanno riferimento al prelevamento dal deposito bancario per i mutui che sono stati contratti nell'esercizio 2023.

Quindi dal totale dei ratei attivi, risultanti all'inizio dell'esercizio, sono stati sottratti i prelevamenti effettuali nell'esercizio per € 1.200.000,00 e sono stati incrementati per i prelevamenti non effettuati nel 2023 per € 2.500.000,00. Pertanto il saldo finale dei ratei attivi corrisponde ad € 3.420.000,00.

D.2) Risconti Attivi

0,00

Sono rappresentati quote di costi di manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili che hanno avuto la manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Si riporta qui di seguito un dettaglio della parte passiva dello Stato Patrimoniale.

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali. Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2023	2022	Delta
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	7.520.012,55	7.520.012,55	0,00
Riserve	169.708.119,90	163.944.922,97	5.763.196,93
da capitale	19.911.169,71	19.113.325,30	797.844,41
da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	149.796.950,19	144.831.597,67	4.965.352,52
altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	4.721.590,65	1.674.297,35	3.047.293,30
Risultati economici di esercizi precedenti	-35.143.479,20	-36.817.776,55	1.674.297,35
Riserve negative per beni indisponibili	-61.040.837,91	-56.075.485,39	-4.965.352,52
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	85.765.405,99	80.245.970,93	5.519.435,06

I - FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione. In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali. L'adozione del

principio contabile ha comportato una riclassificazione delle componenti del patrimonio netto, al fine di evidenziarne la quota costituita da beni indisponibili, non utilizzabile per far fronte alle passività dell'Ente. E' importante sottolineare che, a parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, il principio non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

Il valore finale del fondo dotazione al 31/12/2023 è di euro 7.520.012,55

La variazione rispetto al dato del 2022 è pari a un **incremento** di euro **0,00** conseguente alla variazione delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali.

II – RISERVE

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, salvo le riserve indisponibili poste a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura delle perdite, come le riserve costituite dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri. Si analizzano le variazioni delle riserve per le singole voci.

a) Riserve da risultato economico di esercizi precedenti

La voce accoglie il risultato economico degli esercizi precedenti. Il valore finale al 31/12/2023 è pari ad € -35.143.479,20.

b) Riserve da capitale

Il valore finale al 31/12/2023 è di euro 19.911.169,71. Tale valore si è incrementato rispetto all'esercizio 2022 di € 797.844,41 per le rivalutazioni delle partecipazioni finanziarie come dettagliato alla voce BIV dell'attivo.

c) Riserve da permessi di costruire

Non essendo una funzione dell'Ente, non vi sono riserve a tale titolo.

d) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali

Tali riserve hanno importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento

Il valore finale al 31/12/2023 è di euro 149.796.950,19 ed è composto per euro 95.791.700,00 da beni demaniali (importo identificabile dalla voce B.II.1 dell'attivo) e per euro 54.005.250,19 da beni indisponibili.

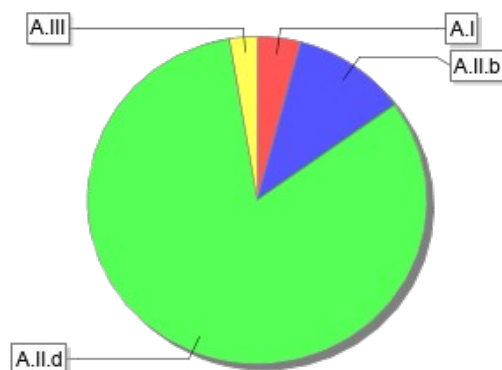
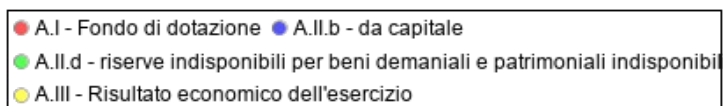
e) Altre riserve indisponibili

Il valore finale al 31/12/2023 è di euro 0,00 non essendoci riserve a tale titolo.

III - RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico dell'esercizio **2023** è pari a euro **4.721.590,65**. Il Consiglio Provinciale ha proposto di destinare il risultato economico conseguito a copertura dei risultati economici negativi degli esercizi precedenti.

Composizione Patrimonio Netto



B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il valore finale del fondo per rischi e oneri al 31/12/2023 è di euro 2.985.675,65, pari alla quota accantonata nel risultato di amministrazione, al netto del Fal e dell'FCDE

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- Natura determinata;
- Esistenza certa o probabile;
- Ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- -Accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta in sostanza di fondi oneri
- -Accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono così composti:

Fondo Contenziosi: € 1.500.000,00

Fondo Perdite Partecipate: € 390,10

Fondo Rinnovi Contrattali: 270.000,00

Fondo passività potenziali: 800.000,00

Altri fondi: € 415.285,55 (di cui € 323.831,13 per fondo rischi per addizionale Enel; € 6.738,31 per Fondo trattamento fine mandato Presidente; € 30.000,00 per benefici contrattuali ex dipendenti; € 54.716,11 per utilizzo anticipazione di liquidità.

D) DEBITI

Visto che il totale dei debiti deve conciliare con i residui passivi, si riporta qui di seguito il prospetto dimostrativo:

DEBITI	+	94.385.287,88
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	63.241.978,46
RESIDUI TITOLO IV	+	285.077,47
ALTRI RESIDUI NON CONNESSI A DEBITI	-	100,00
TOTALE DEBITI	=	31.428.286,89
TOTALE RESIDUI PASSIVI	=	31.428.286,89

I debiti riportati nello Stato Patrimoniale passivo sono così ripartiti:

D.1) Debiti da finanziamento 63.241.978,46

Tale importo è coincidente con debito residuo dell'Ente relativo ai mutui contratti.

D.2) Debiti verso fornitori 12.571.112,85

Corrisponde alle liquidazioni aperte verso i fornitori principalmente del titolo I, spese correnti, macroaggregato 103 e a quelle del titolo II, spese per investimenti, macroaggregato 202. In sede di chiusura di esercizio sono stati integrati per l'importo delle fatture da ricevere, delle quali per € 5.170.530,97 per immobilizzazioni in corso, e per € 5.504.900,13 per spese relative al titolo I.

D.3) Acconti 100,00

Corrisponde all'importo comunicato dall'ufficio Patrimonio per una permuta di un terreno come da accertamento n. 757/2023.

D.4) Debiti per trasferimenti e contributi 8.902.849,23

Corrisponde ai residui passivi del titolo I, macroaggregato 104, relativi in particolare alle spese impegnate a favore dello Stato per i tagli imposti dallo stesso, pari ad € 7.981.096,61 non ancora liquidati, del titolo II, macroaggregato 20203, e del titolo VII, macroaggregato 70202 e 70203.

D.5) Altri debiti 9.669.247,34

Corrisponde agli altri debiti non compresi nelle voci precedenti. In particolare la voce D.5.b "Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" corrisponde ai residui passivi classificati al IV livello di spesa 1010201 e 7010202 (sono state effettuate scritture di integrazione per costi di competenza dell'esercizio per € 69.873,11). Le scritture di integrazione effettuate alla voce D.5a per costi dell'esercizio non registrati sono state pari ad € 2.693,15, mentre quelle relative alla voce D.5.d sono state invece pari ad € 316.250,28.

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

In tale voce è stato contabilizzato il Salario Accessorio Premiante, reiscritto per esigibilità nell'esercizio successivo in contabilità finanziaria, per euro **1.285.938,32**, dei quali € 1.197.735,07 relativo al salario accessorio

contabilizzato nel livello 101 (competenze e oneri) ed € 88.203,25 relativo a quello contabilizzato al livello 102 (IRAP).

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello Stato Patrimoniale passivo sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

1) Contributi agli investimenti

E.II.1.a) da altre amministrazioni pubbliche	70.661.697,36
---	----------------------

Per i contributi agli investimenti rilevati tra i ricavi nel corso dell'esercizio, si specifica che viene sospesa la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio (risconti passivi). Annualmente i proventi sospesi sono ridotti per una quota annuale di contributo agli investimenti di importo pari alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

Come già esposto al punto A.3.b nel quale viene riportato il calcolo della quota annuale pari ad € 7.851.299,70, si evince che la stessa viene decurtata dal valore dei risconti passivi pari ad € 78.512.997,06.

Il valore finale dei contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche al 31/12/2023 ammonta pertanto a complessivi € **70.661.697,36**

3) Altri Risconti passivi

E.II.3) Altri risconti passivi	368.049,56
---------------------------------------	-------------------

Corrispondono ai proventi correnti ai quali non hanno fatto seguito i relativi oneri, in quanto questi ultimi si sosterranno nell'esercizio successivo. In contabilità finanziaria tali proventi hanno costituito un'economia di spesa e sono stati vincolati nel risultato di amministrazione.

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per euro 19.801.339,66 pari al Fondo Pluriennale Vincolato (parte corrente e in conto capitale) rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi per € 1.285.938,32.



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	10.060.413,43	7.213.639,54
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	415.617,10	321.289,57
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	48.061,63	70.011,98
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.899.180,46	3.319.346,73
9	Altre	2.697.554,24	3.502.991,26
	Totale immobilizzazioni immateriali	10.060.413,43	7.213.639,54
II	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
1	Beni demaniali	95.791.700,00	89.997.798,03
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	6.603.368,68	5.680.919,02
1.3	Infrastrutture	89.188.331,32	84.316.879,01
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	56.434.752,68	57.353.300,36
2.1	Terreni	3.741.337,57	3.824.032,85
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	52.345.852,73	53.105.578,31
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	40.218,27	49.961,73
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	145.163,98	153.205,46
2.5	Mezzi di trasporto	24.320,01	16.376,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	65.271,12	119.937,59
2.7	Mobili e arredi	68.360,71	77.298,26
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	4.228,29	6.910,16
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.726.505,02	4.252.884,80
	Totale immobilizzazioni materiali	160.952.957,70	151.603.983,19
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1	Partecipazioni in	17.583.918,91	16.786.074,50
a	imprese controllate	5.103.664,19	5.101.595,67
b	imprese partecipate	0,00	0,00
c	altri soggetti	12.480.254,72	11.684.478,83
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	17.583.918,91	16.786.074,50
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	188.597.290,04	175.603.697,23
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<i>Rimanenze</i>	119.851,96	119.976,94
	Totale rimanenze	119.851,96	119.976,94
II	<i>Crediti (2)</i>		
1	Crediti di natura tributaria	4.454.509,95	3.820.010,13
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	4.454.509,95	3.820.010,13
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	28.447.581,51	26.047.194,27
a	verso amministrazioni pubbliche	28.445.871,94	26.047.194,27
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	1.709,57	0,00
3	Verso clienti ed utenti	355.019,41	451.029,84



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022
4	Altri Crediti	15.523.969,86	5.670.464,36
a	verso l'erario	2.945,17	9.034,33
b	per attività svolta per c/terzi	3.712.088,87	2.916.639,80
c	altri	11.808.935,82	2.744.790,23
	Totale crediti	48.781.080,73	35.988.698,60
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	14.527.563,49	12.156.555,88
a	Istituto tesoriere	14.527.563,49	12.156.555,88
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	6.268,54	32.984,35
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	14.533.832,03	12.189.540,23
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	63.434.764,72	48.298.215,77
	<u>RATEI E RISCONTI</u>		
1	Ratei attivi	3.420.000,00	2.120.000,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.420.000,00	2.120.000,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	255.452.054,76	226.021.913,00



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2023	2022
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	7.520.012,55	7.520.012,55
II	Riserve	169.708.119,90	163.944.922,97
	<i>b da capitale</i>	19.911.169,71	19.113.325,30
	<i>c da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
	<i>d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	149.796.950,19	144.831.597,67
	<i>e altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
	<i>f altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	4.721.590,65	1.674.297,35
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-35.143.479,20	-36.817.776,55
V	Riserve negative per beni indisponibili	-61.040.837,91	-56.075.485,39
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	85.765.405,99	80.245.970,93
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	2.985.675,65	2.636.502,78
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.985.675,65	2.636.502,78
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	63.241.978,46	61.172.927,06
	<i>a prestiti obbligazionari</i>	21.586.634,45	23.072.222,32
	<i>b v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	8.800,00	47.214,83
	<i>c verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
	<i>d verso altri finanziatori</i>	41.646.544,01	38.053.489,91
2	Debiti verso fornitori	12.571.112,85	8.389.596,33
3	Acconti	100,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	8.902.849,23	11.018.994,27
	<i>a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
	<i>b altre amministrazioni pubbliche</i>	8.882.297,96	10.997.826,33
	<i>c imprese controllate</i>	0,00	0,00
	<i>d imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	<i>e altri soggetti</i>	20.551,27	21.167,94
5	Altri debiti	9.669.247,34	3.356.464,90
	<i>a tributari</i>	670.957,84	546.329,20
	<i>b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	416.147,61	516.927,39
	<i>c per attività svolta per c/terzi (2)</i>	637.333,97	1.106.934,31
	<i>d altri</i>	7.944.807,92	1.186.274,00
	TOTALE DEBITI (D)	94.385.287,88	83.937.982,56
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	1.285.938,32	1.160.700,51
II	Risconti passivi	71.029.746,92	58.040.756,22
1	Contributi agli investimenti	70.661.697,36	57.589.117,97
	<i>a da altre amministrazioni pubbliche</i>	70.661.697,36	57.589.117,97
	<i>b da altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	368.049,56	451.638,25
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	72.315.685,24	59.201.456,73
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	255.452.054,76	226.021.913,00
	CONTI D'ORDINE		
1)	Impegni su esercizi futuri	19.801.339,66	13.619.178,58
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	19.801.339,66	13.619.178,58



CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	2023	2022
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	26.055.277,87	24.800.176,71
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	30.468.001,14	26.670.867,32
a	Proventi da trasferimenti correnti	22.616.701,44	19.553.111,17
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	7.851.299,70	7.117.756,15
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.403.432,36	1.246.018,26
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	683.782,26	629.621,53
b	Ricavi della vendita di beni	9.547,35	6.555,90
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	710.102,75	609.840,83
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.407.730,28	1.958.241,49
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	59.334.441,65	54.675.303,78
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	382.184,53	376.441,47
10	Prestazioni di servizi	11.590.360,34	12.290.436,80
11	Utilizzo beni di terzi	427.327,33	535.124,58
12	Trasferimenti e contributi	20.503.524,44	20.294.073,04
a	Trasferimenti correnti	20.503.524,44	20.294.073,04
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	9.935.856,77	9.865.582,44
14	Ammortamenti e svalutazioni	8.636.802,16	8.321.234,08
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.693.409,49	1.533.569,05
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	6.943.392,67	6.613.592,17
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	0,00	174.072,86
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	124,98	10.522,30
16	Accantonamenti per rischi	349.172,87	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	635.995,29	724.629,61
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	52.461.348,71	52.418.044,32
	DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	6.873.092,94	2.257.259,46
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<u>Proventi finanziari</u>		
19	Proventi da partecipazioni	762.766,74	762.766,74
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	762.766,74	762.766,74
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	33.797,85	7.216,80
	Totale proventi finanziari	796.564,59	769.983,54
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.388.410,47	2.046.809,12
a	Interessi passivi	1.388.410,47	2.046.809,12
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	1.388.410,47	2.046.809,12
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-591.845,88	-1.276.825,58
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	188.361,30
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	-188.361,30
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	3.500.970,48	3.568.060,02
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	270.000,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.470.315,27	3.250.242,74



CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	2023	2022
d	Plusvalenze patrimoniali	29.648,70	47.817,28
e	Altri proventi straordinari	1.006,51	0,00
	Totale proventi straordinari	3.500.970,48	3.568.060,02
25	Oneri straordinari	4.417.275,20	2.030.175,84
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.408.947,58	1.751.213,03
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	278.962,81
d	Altri oneri straordinari	8.327,62	0,00
	Totale oneri straordinari	4.417.275,20	2.030.175,84
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-916.304,72	1.537.884,18
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	5.364.942,34	2.329.956,76
26	Imposte (*)	643.351,69	655.659,41
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.721.590,65	1.674.297,35